

STAMPA SERA

BEARZOT

**LA JUVENTUS
NON SI
SCOTTERÀ**

Pagina 14

Cerissa
di REVLON

La donna oggi.
Così sicura di sé da non temere
di mostrarsi vulnerabile.
Comunica con il mondo.

PROFUMI
Servetti

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

SERVIZI
A PAGINA 2

SENZA BENZINA FINO A SABATO?

Violenta sparatoria, panico tra i passanti
**Questura: rapinatore
si butta dalla finestra**

**TANASSI
ATTACCA
GUI
PIANGE**

A pag. 2

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

CERTI funzionari del pci (e sono questi i comunisti che non ci piacciono!) rispolverano puntualmente, a ogni bisogno, i metodi stalinisti: screditare chi dissente, accusarlo di falso, descriverlo come nemico del Paese, e farlo tanto spesso quanto basta a convincere i fedeli che è la verità. Nel caso in questione, chi dissente siamo noi. Siccome abbiamo descritto i fatti dell'università così come accaduti (e cioè coi comunisti coi bastoni in mano, e dunque corrispondenti della violenza), ci troviamo oggi sotto accusa. Siamo diventati giornalisti bugiardi, « indiani metropolitani », « lotta-continuità » da una parte, e dall'altra (non è detto esplicitamente, ma aspettiamo l'« Unità » alla prossima puntata) cantori dello squadristismo e provocatori. Bene. Noi invitiamo i funzionari del pci a un pubblico dibattito, in un teatro cittadino, sui fatti dell'università. Porteremo le nostre fotografie, non una, ma parecchie, i nostri articoli sui giovani e gli studenti — e quelli dell'« Unità » — e vedremo chi scrive il falso e chi è obiettivo.

Un giovane arrestato si è gettato stamane a Torino da una finestra della Questura. Piombato sul cofano di un'auto in sosta, si è rialzato quasi subito, illeso. Per catturarlo, si è scatenata una violenta sparatoria. Infine l'uomo è stato immobilizzato.

Protagonista della burrascosa e drammatica vicenda è Bruno Paiardi, 25 anni. Era stato fermato e accompagnato in Questura all'alba, durante un'operazione condotta dagli agenti della Mobile al comando del dottor Fersini, Vinci, Pappalardo e Sassi per la cattura degli assassini del commissario Rosano. Tra le altre, era prevista una perquisizione in un appartamento di via Filadelfia 237, intestato appunto a Bruno Paiardi. Nella abitazione del giovane, è stato trovato un fucile a canne mozzate, un mitra, alcune rivoltelle e

numerosi proiettili, oltre a un milione in contanti che gli agenti sospettano proveniva da una rapina.

Bruno Paiardi è stato dunque invitato a seguire i funzionari in questura. Tra l'altro, doveva giustificare la presenza nel suo appartamento di una forte dose di cloroformio che si pensa dovesse servire per un sequestro. Insieme con lui, è stata arrestata una donna di 24 anni, Vittoria Cannas che si trovava nell'appartamento.

In via Grattoni, Bruno Paiardi è stato rinchiuso in una stanza, guardato a vi-

sia da un agente. All'improvviso, verso le dieci, il giovane è balzato in piedi e si è slanciato contro una finestra che si affaccia in via Doré, l'ha spalancata e ha tentato di gettarsi nel vuoto dal primo piano, da un'altezza di oltre 7 metri. L'agente si è slanciato a sua volta per trattenerlo, ma non c'è riuscito perché il Paiardi si è sfilato il cappotto lasciandoglielo tra le mani.

Piombato in strada, il giovane è caduto sul cofano di un'auto. Si è subito rialzato e si è dato alla fuga. Alla movimentata scena assistevano alcuni passanti e gli impiegati di un ufficio antistante. Uno di questi, Roberto Farri, 26 anni, si è gettato all'inseguimento del fuggitivo e lo ha bloccato mentre dalle finestre della questura si scatenava una violenta sparatoria per impedire al giovane di andarsene.

Bruno Paiardi, raccomandato in Questura, non ha voluto spiegare le ragioni del suo gesto. « Non mi va di restare in galera » ha detto semplicemente.



Il rapinatore Bruno Paiardi bloccato dopo il volo

**VERRONE - Crolla capannone
alla Lancia: tutti salvi**

SERVIZIO A PAGINA 4

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

BOIDI - Profumeria - BOIDI

PROFUMERIA - PELLETERIA - CALZATURE
ACCESSORI ABBIGLIAMENTO

TORINO - Via M. Polo, 15 - Tel. 58.47.32

STAMPA SERA SCI

Mi piace andare a sciare a

In questa località segnalo gli impianti della società

l'albergo

il ristorante

il bar

la discoteca

Cognome

Nome

Indirizzo

Località

Tel.

Inviare a «Stampa Sera» Sci - Ufficio Sviluppo, via Marengo 32, 10100 Torino.



LOCKHEED "CALDA" A MONTECITORIO

TANASSI ATTACCA GUI E' IN LA CRIME

ALBERTO RAPISARDA

ROMA — Il primo degli imputati della Lockheed è intervenuto. Stamane Mario Tanassi, ex ministro socialdemocratico della Difesa, ha parlato accusando tutto e tutti. «Mi state sottoponendo ad un lin-

Tanassi ha bollato come ipocriti coloro che dicono di volerlo rinviare a giudizio dell'alta Corte di giustizia anche se — dice lui — non ci sono prove contro.

«La Corte Costituzionale è sempre un organo politico», ha detto preoccupato Tanassi, mettendo in dubbio l'imparzialità dei giudici dell'alta Corte di giustizia.

Quando Tanassi ha cominciato a parlare, alle 11,30, l'aula, fino allora semivuota, annoiata dietro un oscuro e prolisso oratore democristiano, si è riempita. Gui, l'altro imputato di questo processo, s'è seduto al suo posto. L'abbiamo visto togliersi gli occhiali e asciugarsi più volte gli occhi come se stesse piangendo. Anche Gui parla oggi. Il suo discorso di

difesa, quattro pagine battute a macchina, lo ha riletto stamane correggendolo accuratamente.

Il nome del presidente della Repubblica, Giovanni Leone, echeggia ancora nei corridoi di Montecitorio, dopo che ieri, per la prima volta, è stato pronunciato in aula come quello di un uomo sul quale meriterebbe di indagare. La discussione, dall'aula, si sta articolando in queste ore nelle sale del palazzo, nelle sedi dei gruppi parlamentari. Pannella ha voluto tirar in ballo anche Leone, assieme ai fratelli Lefebvre. Per Pannella, il Parlamento dovrebbe interrompere i suoi lavori, per svolgere un supplemento di indagini sul presidente della Repubblica.

A Montecitorio, il deputato radicale, si è preso un

ciaggo senza prove», ha detto. «Con me si stanno violando i principi ormai consacrati dalla rivoluzione francese, la Carta dei diritti dell'uomo e l'articolo 27 della Costituzione che dice che nessuno può essere considerato colpevole fino alla definitiva condanna del tribunale».

coro di no. Il processo a Gui e Tanassi non si interrompe, gli dicono comunisti e socialisti. Caso mai, dopo che sarà stata presa la decisione su Gui e Tanassi, si potranno riaprire le indagini della commissione inquirente o, come ha detto il presidente della commissione, Martinazzoli (dcs), se ne potrebbe occupare direttamente la Corte Costituzionale nel corso dell'eventuale processo contro i ministri.

Ma ora, dopo la sortita pubblica di Pannella, il clima politico è arroventato. Tutti sospettano di tutti. C'è qualcuno tra i «colpevolisti» che vuole dare una mano sottobanco alla dc per insabbiare il processo contro Gui? I comunisti cominciano a dirlo fuori dai denti, dopo averlo mormorato a quattroccchi nei corridoi di Montecitorio.

Questo qualcuno, per «l'Unità» di oggi potrebbe essere proprio Pannella. Il quotidiano comunista scrive: «Sotto il camuffamento di un prolungamento di indagini sarebbe certamente un rinvio quello proposto ieri dai radicali», i quali occupandosi di Leone si sono «disinteressati della posizione di Gui e Tanassi». «Dimenticanze casuali? Non vogliamo andare ad indagare».

BENZINA: SITUAZIONE DRAMMATICA MANCHERÀ FINO A SABATO

GIORGIO DESTEFANIS

Ore decisive per il rifornimento di prodotti petroliferi. Oggi pomeriggio si incontrano al ministero dell'Industria i rappresentanti degli autotrasportatori in sciopero e quelli delle società petrolifere. I cisternisti chiedono un au-

Se anche il risultato sarà positivo, però, la situazione per gli automobilisti resterà disagiata ancora per alcuni giorni: difficilmente i distributori potranno essere regolarmente riforniti prima di domani sera, dalle 19 di domani fino alle 7 di sabato saranno in sciopero le stazioni di servizio aderenti alla Figisc.

La situazione nelle tre regioni del triangolo indu-

striale, intanto, peggiora di ora in ora. Molti preferiscono lasciare l'auto in garage per non rischiare di fermarsi lontani da casa. Il trasporto pubblico vive un momento di successo quale da anni nessun «piano trasporti» era mai riuscito a provocare. Fortunatamente le scorte di nafta per gli autobus della Atm sono sufficienti ancora per molti giorni (nel malaugurato caso che lo sciopero continuasse). Meno rosea la situazione dei taxisti che stanno ormai dando fondo alle limitate scorte personali e da un momento all'altro non potranno più rispondere alle continue chiamate.

Seri problemi anche per l'industria. L'Unione industriale di Torino ha comunicato che, se la situazione non si sbloccherà, numerose aziende dovranno lasciare a casa i lavoratori. Parecchi forni hanno già dovuto spegnere. L'associazione degli artigiani annuncia che nei negozi viene a mancare il riscaldamento e lo scaldamento è spento. E' incominciata la borsa nera. La questura segnala squadre di «succhiatori» delle auto in sosta.

Le pompe di carburante sono quasi tutte chiuse. I pochi benzinaisti che ancora hanno qualche avanzo lo razionano fra lunghe file di clienti. A tale proposito, si

mento delle tariffe ed una regolamentazione legislativa delle loro prestazioni (la legge relativa è già stata approvata da tre anni, ma non ancora applicata per mancanza del regolamento d'attuazione). Se la trattativa fallirà, il blocco dei rifornimenti si estenderà da Piemonte, Liguria e Lombardia a tutto il territorio nazionale.

verificano altri inconvenienti. Nel fondo delle cisterne delle stazioni di servizio si accumula l'acqua contenuta nella benzina (si tratta di una minima percentuale naturale) e, quando si dà fondo alle ultime scorte, tale acqua sale nei serbatoi.

Gli scioperanti garantiscono il rifornimento ad ambulanze, ospedali, scuole e asili. I picchetti davanti alle raffinerie, dimostrando il loro senso di responsabilità, hanno lasciato passare 4 mila litri per le ambulanze, 9 mila per i taxi e altri per polizia, carabinieri ecc.

GENOVA

SENZA GASOLIO FORSE CHIUDE OLEIFICIO COSTA

GIORGIO BIDONE

GENOVA — Se lo sciopero dei trasportatori di prodotti petroliferi non cesserà, entro due, tre giorni al massimo Genova potrebbe rimanere paralizzato. L'Azienda municipalizzata trasporti «Amt» infatti, ha carburante soltanto per due giorni; molti distributori di benzina sono rimasti chiusi oggi, andandosi ad aggiungere alla quarantina già fermi da ieri; le industrie sono a corto di olio combustibile, e rischiano la paralisi.

Sette piccole imprese industriali, anzi, ieri hanno sospeso le lavorazioni, e altrettanto potrebbe accadere, entro questa sera, al-

l'oleificio «Costa», dove c'è la minaccia di cassa integrazione. Una minaccia, questa, che riguarda anche le raffinerie cittadine, con in testa la «Arg». Infatti i depositi sono pieni, e la «Costa» non accetta greggio da raffinare.

Da parte loro, però, i «cisternisti» non sembrano propensi a rimangiarsi la decisione di scioperare ad oltranza, se in sede governativa non verranno rinviate le tariffe di trasporto. Anzi, con azioni di «picchettaggio» davanti ai cancelli delle raffinerie impediscono anche i rifornimenti che alcune grosse industrie petrolifere hanno sempre svolto in proprio.

In giornata si terranno riunioni tra i sindacati e gli operatori economici, nel tentativo di sbloccare la situazione, ma le previsioni sono decisamente negative: la vicenda può essere risolta soltanto in sede romana.

CUNEO — Oggi tutti i distributori dovranno chiudere: molte autovetture sono già bloccate ai margini delle strade, stanno per finire anche le riserve di olio combustibile.

OVADA — Organizzata dal noviziato scout di Ovada 1, è stata inaugurata una mostra di pannelli sul tema «Dal capitalismo al marxismo alla società dei consumi».

IN BREVE: DALL'ITALIA

Il cantautore Bindi evita il carcere

Il cantautore Umberto Bindi, di 45 anni, è stato condannato dal tribunale di Firenze per non aver pagato l'assicurazione obbligatoria dell'automobile. Bindi, che non si è presentato davanti ai giudici, aveva fatto ricorso in appello contro due sentenze del pretore che lo aveva condannato, entrambe le volte a cinque giorni di arresto per lo stesso reato.

Sindona deve essere estradato

NEW YORK — Il finanziere Michele Sindona deve essere estradato in Italia come richiesto dalla magistratura. Lo ha affermato il procuratore generale americano respingendo il ricorso dei suoi avvocati difensori. Il magistrato ha però concesso un mese di tempo a Sindona perché ricorra nuovamente.

Scheletri di soldati tedeschi

VALDARNO — Ossa umane appartenenti a soldati tedeschi morti durante la seconda guerra mondiale, sono state rinvenute in un bosco nel comune di Fighine Valdarno. La scoperta è stata fatta da alcuni ragazzi. Transitando vicino ad un torrente in località Fonte di Faule presso Poggio alla Croce, a quota 680 metri, uno dei giovani si è accorto che dalla terra smossa affioravano vecchi stivali.

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: sulle regioni settentrionali da poco nuvoloso a nuvoloso, con nebbie estese e persistenti sulla pianura Padana e lungo il litorale adriatico. Sulle rimanenti regioni nuvoloso o, temporaneamente, molto nuvoloso con possibili brevi piogge. Tendenza a schiarite sulla Sardegna. Nebbia nelle valli e lungo i litorali. Temperatura: senza notevoli variazioni.



In Italia All'estero

Bolzano	0	+ 13	Amsterdam	+ 3	+ 13
Milano	+ 7	+ 11	Bruxelles	+ 6	+ 15
Genova	+ 11	+ 17	Ginevra	+ 2	+ 13
Roma	+ 11	+ 15	Londra	+ 7	+ 10
Napoli	+ 11	+ 17	New York	+ 5	+ 11
Reggio Calabria	+ 8	+ 20	Parigi	+ 7	+ 17
Cagliari	+ 12	+ 16	Stoccolma	- 5	+ 5

TEMPERATURE DI TORINO

massima + 11,4
minima + 8,0
media + 9,5

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare 1136 mb; temp.: 14,0; umidità: 85%. Cielo poco nuv. Temp. mass. + 19,0; min. + 3,2 media + 7,9. Previsioni: cielo in prevalenza poco nuvoloso. Vis. discreta. Temp. stazionaria.

STAMPA SERA

Direttore responsabile

Ennio Caretto

Editrice LA STAMPA S.p.A.

Presidente Giovanni Giovannini

Amministratore Delegato e Direttore Generale

Umberto Cuttica

Consiglieri Vittorino Chiusano,

Giulio De Benedetti, Carlo

Mazzaroni, Cesare Romiti

Sindaci Alfonso Ferrero (pres.),

Pierluigi Bertola, Secondino

Riello

© 1977 Ed. LA STAMPA S.p.A.

PER L'INDUSTRIA ED IL MEZZOGIORNO

SCIOPERO GENERALE: 4 ORE

ROMA — Sarà di quattro ore lo sciopero generale che i sindacati preparano per la metà del mese. La data verrà decisa oggi da un minidirettivo della Federazione unitaria che si riunisce alla Uil. Molto probabilmente si tratterà di giovedì 17. E', però, soltanto un'ipotesi perché i dirigenti sindacali devono ancora scegliere nel periodo 16-18 marzo. C'è chi preferirebbe quest'ultima giornata; ma, trattandosi di un venerdì, ci sono perplessità perché si finirebbe per «costruire» un ponte di tre giorni.

Lo sciopero interesserà tutte le categorie nel Mezzogiorno. Gli addetti ai trasporti pubblici si fermeranno quattro ore; i treni dovrebbero invece funzionare regolarmente. Al Nord l'agitazione riguarderà soltanto i dipendenti dell'industria.

Alla riunione di stamane — che sarà aperta da una rela-

zione di Pierre Carniti — parteciperanno rappresentanti di tutte le categorie e dirigenti delle organizzazioni regionali. I metalmeccanici, che hanno già proclamato uno sciopero per venerdì 11, sono pronti a spostare la data e ad allinearsi con la fermata nazionale. Stesso discorso per lo sciopero generale indetto da Ggil, Cisl, Uil in provincia di Milano, sempre per venerdì.

Due gli obiettivi al centro della protesta:

- 1 sollecitare il rilancio degli investimenti al Sud per poter creare nuovi posti di lavoro;
- 2 contestare i decreti legge del governo che limitano il funzionamento della scala mobile e paralizzano la contrattazione aziendale.

r. bell.

La collina

I cari nostri sanati

di Franco Piccinelli



Uno non è nemmeno più libero di mangiarsi una bistecca che gli guardano subito nel piatto con aria di rimprovero: «Che razza di troglodita sei, visto che ignori i prezzi e gli inconvenienti della carne?»

Siamo pieni di maestri anche fuori dalla scuola («Troppi medici, troppi maestri» dice Gianromolo Bignami, direttore dell'Azienda Montagna di Cuneo). Ce lo dicono di continuo: in Germania mangiano la pelle delle vacche, e in Gran Bretagna si è dato un banchetto nuziale con le orecchie del maiale in triplice salsa quale piatto forte. Mirabili poi le massie francesi cui va il merito di avere inventato il miglior brodo con gli ossi delle gambe di dietro di qualunque bestia.

Noi stiamo ancora lì a trastullarci con la polpa mentre gli olandesi, se importassero la bagna cauda, imporrebbero di sciogliervi solo le lisce di acciuga.

Ebbene, lasciate che si innalzi, nel coro, una stecca. Siamo prigionieri delle cose che ci sfuggono e che verranno, l'esatto contrario di un celebre film del passato. Con il nostro consumo annuo d'una sessantina di chili di carne a testa, rimaniamo al fondo della classifica comunitaria, eppure ci frastornano, ci guidano, ci dirottano, anche in quei sentieri dove la nostra cucina tirava il lanternino sugli altrui passi.

Per secoli le ricette casalinghe non si sono compromesse con gli esperimenti, e mai che da quella parte sia venuto un bruciacuore, solo il senso del desiderio invece appagato. E le maestre vere, che nelle scuole profumate dalla pigrizia delle camicie di campagna insegnavano elementi d'igiene, facevano grandi lodi alla carne, con appena qualche riserva sui tanti colli innocenti costretti a cadere per soddisfare i bisogni. Era l'epoca delle statistiche con i polli.

Io li ho sentiti, quelli del Monferrato, delle Langhe, delle cento valli subalpine: «Dio buono quanti maestri, che contrasto ininterrotto di metodi. Ma le conseguenze chi le paga? Noi altri. E quanti medici, mentre il malato vorrebbe tirarsi su con le proprie forze. Se è vero che bisogna andar dietro alla domanda di mercato, perché buttar giù la domanda invece di sostenerla e soddisfarla con le offerte di casa?». Cioè con un milione, due milioni, dieci milioni di sanati (quanti sono, ministro Marcora?) di questa nostra terra.

In Italia le mire eversive si rinnovano

NATA UNA SUPERMASSONERIA TRAMA PER L'«ORDINE NUOVO»

MARIO BARIONA

FIRENZE — Un gruppo di magistrati di Firenze e di altre città d'Italia, Roma, Torino, Verona, Trento, Brescia e

Milano, indaga su una «supermassoneria» che ha per paravento la sigla Ompam. E' l'Organizzazione Mondiale per l'Assistenza Massonica, riservata a capi e segretari di Stato, con sede vincolata per statuto, a Roma, in via

Romagna, valore 5 miliardi. Di essa cominciava ad occuparsi il giudice Occorsio, quando fu «giustiziato». La rivelazione è contenuta nel «dossier» presentato dall'ingegner Siniscalchi di Roma espulso dalla massoneria.

CAVALLO FERMATO ALLA FRONTIERA SVIZZERA

COMO — Luigi Cavallo, implicato nel presunto «golpe bianco» dell'ex ambasciatore Edgardo Sogno, è stato fermato ieri sera dalla polizia elvetica, mentre tentava di entrare clandestinamente in Svizzera.

Agli agenti elvetici Luigi Cavallo ha presentato una carta di identità non valida per l'espatrio. E' stato quindi consegnato alle autorità italiane di frontiera.

Nel maggio dell'anno scorso fu arrestato per cospirazione politica insieme con Sogno. Posto in libertà provvisoria, ora è sotto inchiesta: due giudici milanesi, Alessandro e Lombardi, stanno indagando sui rapporti tra Cavallo e le Brigate Rosse.

Si tratta in realtà di Logge discusse anche all'interno della stessa massoneria, dove la componente laica e liberaria si batte tenacemente per contrastare la «deviazione».

Membri dell'Ompam, P1 e P2 fanno parte di una struttura complessa e piramidale con fili che s'intrecciano nell'arco dei partiti parlamentari, dal Psi al Psi, passando per Dc, Pri, Psdi, Pli e monarchici. Da questa struttura si sfocia nel terrorismo rosso e nero, con il fine eversivo di dare un «ordine nuovo al Paese una specie di «golpe bianco». La struttura, che ha legami internazionali, con servizi segreti (Cia, spionaggio americano; Dina, spionaggio cileno; ed altre «superpolizie»), si serve per il terrorismo di canali precisi.

Il «dossier Siniscalchi» è zeppo di informazioni. Tra i fon-

datori dell'Ompam, capo della P2, è ispiratore delle tre logge riservate ai militari della Nato (Livorno, Verona e Napoli), c'è Licio Gelli di Arezzo, ex repubblicano accusato di aver torturato partigiani; amico di Amintore Fanfani, di Isabella Peron e del defunto presidente argentino, nonché di Lopez Rega, indicato dal «montoneros» come uomo della Cia e collegato alla «Triple A» (squadrone della morte).

Secondo i documenti all'esame dei magistrati Alessandrini e Lombardi di Milano uno dei canali con cui si è scesi dalla struttura piramidale al terrorismo rosso, sarebbe passato attraverso Luigi Cavallo, provocatore legato al gruppo di Sogno. Cavallo, come è noto, ha ottenuto finanziamenti persino da industrie (Fiat) e politici insospettabili, come Craxi (Psi). Con l'infiltrazione di emissari, Cavallo sarebbe arrivato al cuore di una parte dei sedicenti Np e Brigate rosse.

Un altro canale va da questa struttura direttamente al Sid che lega ancora quasi tutti i vecchi appartenenti all'Oss (servizi di spionaggio dell'ultima guerra). Parallelamente il Sid congiunge Sogno, ex-Oss, alla «Rosa dei venti» del generale Nardella.

La documentazione dell'ingegner Siniscalchi sulla massoneria è sorretta anche da un altro «dossier» adesso nelle mani dei magistrati, quello dell'avvocato Ermenegildo Benedetti, massone e sindaco socialista di Massa. La «grande famiglia» ha radici anche nelle forze armate. «Quattrocento alti ufficiali hanno giurato sulla spada del Gran Maestro Salvini». Tra essi: i generali Duilio Fanfani, Vito Miceli, Ugo Ricci ed Aloia; il generale di ps. Osvaldo Minghelli, padre dell'avvocato Minghelli, ora in carcere perché coinvolto nell'Anonima sequestri; il comandante della divisione carabinieri Podgora, generale Igino Missori; il capo di stato maggiore generale Viglione ed il comandante della guardia di finanza, generale Giudice.

Alle loro spalle, in alcune logge, si celano appoggi politici: centodieci parlamentari sono presenti nella «grande famiglia» della massoneria. Per un campionario che dimostri l'eterogeneità delle forze, anche di centro-sinistra, diciamo che, tra gli altri, sarebbero presenti i socialisti De Martino, Pieraccini, Marloti, Von Bercher, Labriola; i socialdemocratici Saragat, Tanassi, Preti e Cariglia; i liberali Malagodi e Bozzi.

Per tornare alla P1 e alla P2, tra gli iscritti ci sarebbero magistrati come Carmelo Spagnuolo, ex procuratore generale della Cassazione difensore di Sindona; Lillo Di Prima, presidente della IV sezione civile della Corte d'appello di Milano; il giudice istruttore Mario Marsili (genitore di Gelli) che ha condotto l'inchiesta sul «Fronte nazionale rivoluzionario» senza riuscire ad arrivare a man-

danti e finanziatori. E ancora: avvocati come Umberto Ortolani, Girolamo Bellavista e Giancarlo De Marchi (arrestato per la Rosa dei Venti); il factotum di Crociani Vittorio Antonelli; l'ex segretario generale della Camera Francesco Cosentino; l'ex segretario generale della Nato, Manlio Brosio, Sandro Sacconi, deputato del msi, Giulio Caradonna, picchiatore del movimento sociale. L'elenco continua con Michele Sindona, Bernardino Prudenzi del Banco di Santo Spirito di Roma (ricettacolo di fondi provenienti da sequestri e coinvolto in altre «vicende nere»); Adelino Ruggeri, iscritto al Psi fino al 1953 e coinvolto poi nell'organizzazione di Fumagalli. Infine agenti della Cia, come il defunto Frank B. Gigliotti, Generoso Pope, John Montana e Charles Fama.

Nelle Logge massoniche compaiono anche i nomi di Alessandro Ubaldi Da Caspi, presidente del Cidis; di Osvaldo Ciarlo (coinvolto nel delitto Occorsio);

di Baldo Pisani, defunto (che aveva per braccio destro quel Mario Grenga arrestato per l'attentato al treno 750); del «golpista» Loris Civitelli, del principe Alliata di Monteleone, Remo Orlandini e Salvatore Drago (coinvolti nel golpe Borghese); Giannettini (Sid e Borghese); Stefano Serpieri (confidente del Sid); Bruno di Lusa, Cesare Perri e Flavio Campo, noti squadristi neri; Loris Facchinetti, di Europa Civiltà; Vito Micalizio (golpe Borghese).

Esiste infine un canale diretto, scoperto ancora dal defunto giudice Occorsio, tra la Loggia P2, la Mafia e l'Anonima sequestri, che passa attraverso l'avvocato Minghelli, attualmente in carcere, accusato di essere il braccio destro del gangster italo-francese Bergamelli. Con Bergamelli, Concetti (presunto assassino di Occorsio) e Vallenzasca, s'inquadra anche questo ultimo aspetto dell'eversione, attraverso la delinquenza comune.

Operazione della «tributaria»

EVASORI DI VALUTA ARRESTATI A GENOVA

GENOVA — Il nucleo regionale di polizia tributaria ha sgominato stanotte una organizzazione che reperiva ingenti somme sulla «piazzina» di Genova e provvedeva poi a trasferirle in Svizzera. Sono state arrestate quattro persone sotto l'accusa di illecita costituzione di capitali all'estero. Gli arrestati sono: Enrico Bardazzi di 31 anni, Giorgio Marini di 33, Angelo Giannelli di 28 ed Egidio Melazzi di 33.

I primi due provvedevano al reperimento delle somme da trasferire in Svizzera, mentre il Giannelli e il Melazzi, secondo l'accusa facevano da veri e propri corrieri di valuta. I quattro

sono stati sorpresi mentre Bardazzi e Marini consegnavano agli altri due la somma di cento milioni che dovevano essere depositati in un istituto di credito.

I cento milioni, secondo le indagini della Guardia di Finanza, farebbero parte di una cifra più ingente già trasferita in Svizzera nei giorni scorsi. Le indagini proseguono per accertare la provenienza del denaro: vedere cioè se si tratta soltanto di somme che venivano trasferite in Svizzera per maggior sicurezza dai proprietari, oppure se per caso provenivano da rapine od estorsioni e portate in Svizzera per essere riciclate.

RADDOPPIATE LE NAVI CON «BANDIERA OMBRA»

ROMA — Negli ultimi sei anni il numero delle navi battenti bandiera «ombra» è raddoppiato. Il fenomeno desta preoccupazione presso la marina internazionale. In una recente riunione a Ginevra dell'ufficio internazionale del lavoro, è stato affermato che i marittimi di professione rischiano di restare disoccupati come conseguenza dell'imbarco preferenziale di equipaggi di colore.

Secondo recenti rilevamenti dell'Istituto della navigazione di Brema la consistenza della flotta mercantile mondiale ha superato i 156 milioni di tonnellate. Tra le nazioni al primo posto vi è la flotta della Liberia con 66 milioni di tonnellate e con 2846 navi, per la maggior parte petroliere. La bandiera liberiana è nota come una bandiera di «comodo», che permette agli armatori di evadere le tasse e di non attenersi alle norme di

sicurezza che molte nazioni marinare stabiliscono per la propria flotta.

Segue, come flotta di «comodo», il Panama con oltre 13 milioni di tonnellate. Tale flotta, infatti, è destinata ad aumentare poiché le più grandi compagnie petrolifere americane stanno iscrivendo le loro navi sotto bandiera panamense. La nave più grande registrata sotto questa bandiera è la «Esso Le Havre» di 362 mila tonnellate di portata. Altre quattro gemelle saranno registrate entro il '77.

Oltre a queste, con minore tonnellaggio, vi sono le flotte di Singapore, Somalia e Cipro. Il governo cipriota preoccupato delle critiche internazionali alla conduzione della sua bandiera di «comodo» ha deciso però di effettuare severi controlli sulle proprie navi ed ha chiesto la collaborazione delle autorità marittime dei paesi aderenti all'imco.

SENSAZIONALE

LA PELLICCERIA **Pietro MARCHISIO** s.r.l.

CON UNICA SEDE IN TORINO
Via GARIBALDI 4
angolo via XX Settembre - telef. 546.373

annuncia alla Sua Spettabile Clientela che sono iniziati i

SALDI
A prezzi e sconti
di assoluto realizzo

ALCUNI SIGNIFICATIVI ESEMPI

	(IVA compresa)
● VISIONE VERTICALE	L. 1.100.000
● VISIONE TRASVERSALE	» 980.000
● CASTORO LONTRATO	» 680.000
● GIACCHE 3/4 VOLPE	» 450.000
● PERSIANO SWAKARA	» 470.000
● MARMOTTA GIACCA	» 550.000
● OPOSSUM TASMANIA	» 450.000
● RAT-MUSQUE	» 480.000
● LAPIN	» 45.000

INOLTRE VASTO ASSORTIMENTO COLLI - CAPPELLI VISIONE, MARMOTTE, VOLPI, ECC.

● Certificato garanzia ed origine ● Facilitazioni pagamento ● Laboratorio interno per accurate confezioni su misura e riparazioni

SOLO IN

Via GARIBALDI 4

TROVERETE I REALI

SALDI

di fine stagione



DIECIMILA I MORTI?



Bucarest. Tra le macerie c'è qualche sopravvissuto (Telefoto)

Desolazione in Romania Le industrie paralizzano

BUCAREST — Benché manchino notizie ufficiali e il numero delle vittime estratte dai cumuli di macerie sia basso (anche per l'estrema len-

La situazione, nella città colpita, tarda a normalizzarsi: l'acqua, benché dichiarata potabile, sa di ter-

tezza con cui si è costretti a procedere nelle operazioni di sgombero), si parla ormai di 10 mila morti. Tanti sarebbero gli ospiti dei 32 pa-

ra, e dunque continua l'incetta delle bottiglie di minerale che la gente ritiene indispensabile soprattutto

lazzi crollati nel centro storico dell'antica capitale rumena, alcuni alti dieci piani, e tutti sovraffollati: anche 2-3 famiglie per appartamento.

per i bambini, per i malati e per gli anziani. E' tornata l'energia elettrica ed il traffico tranviario è

stato in parte ripristinato, ma tutto il cuore commerciale e storico della città è isolato, come circondato da un cordone sanitario che impedisce qualsiasi comunicazione con l'esterno.

Qui comincia a diffondersi l'odore dolciastro dei cadaveri. Qui i soldati sono costretti a lavorare con le mascherine. Qui, nonostante i lavori proseguano febbrili ormai da più di 72 ore, cumuli e cumuli di macerie, difficilmente rimovibili, bloccano ancora le strade.

La Romania — dicono gli esperti — è in ginocchio. Economicamente, questa tremenda scossa tellurica (la più forte che si sia mai verificata in terra rumena) significa un salto indietro nel tempo di cinque anni: tanto costerà l'opera di ricostruzione, tanto impigherà lo sforzo della ripresa industriale. Anche l'agricoltura ha subito un colpo gravissimo: fuori Bucarest decine di imprese agricole modello sono andate in briciole, gli animali uccisi, i mezzi spezzati.

Le richieste di aiuti si susseguono: con dignità ma con estrema precisione le autorità rumene chiedono quanto serve per affrontare l'emergenza.

IL "RE,, DEGLI IPPODROMI RAPITO PER VENDETTA?

CAMILLO BRAMBILLA

MILANO — Il mondo dell'ippica e della finanza è a rumore dopo il rapimento dell'avvocato Vittorio Di Capua, 53 anni, uno degli uomini più rappresentativi e noti del settore, dopo che già in passato altri personaggi di questo mondo erano stati vittime di sequestri: Cannavale, la Blatinò, Fraccari e Vigna, Ieri, nell'abitazio-

Oltre la pista del sequestro a scopo di estorsione, che sembra la più probabile al momento, gli inquirenti non trascurano la possibilità che l'avvocato Di Capua possa essere stato « vittima » di un sequestro per vendetta. Egli è segretario generale della Sire che ha in gestione l'attività sportiva dell'ippica milanese e di Montecatini, è presidente della Trenno la finanziaria quotata in Borsa proprietaria degli ippodromi di San Siro, è presidente del-

l'associazione tra le società di corse, è vice-presidente della Camera di commercio italo-austriaca. Insomma, una personalità di rilievo che rappresenta sugli ippodromi la personificazione della legalità, non solo sportiva.

Come è noto, attorno alle corse dei cavalli prosperano attività di personaggi che frequentano indifferentemente gli ippodromi e il sottobosco della malavita: collaboratori clandestini, titolari di banchi di scommes-

se di via Monteleone 5 nella zona della Fiera campionaria, la moglie del rapito, Luisa Locatelli, 56 anni, ha ricevuto alcune telefonate che però, secondo gli inquirenti, sono di « sciacalli ». C'è da credere, comunque, che almeno una di queste telefonate sia vera. E' giunta verso mezzogiorno. Si può supporre che i rapitori dell'avvocato abbiano stabilito un primo, frettoloso contatto.

se in irregolare e illecita concorrenza con i totalizzatori autorizzati e con le sale corse. A tutti questi personaggi l'avvocato Di Capua stava rendendo la vita dura da tempo, essendosi proposto di risanare e moralizzare l'ambiente con iniziative di continuo controllo e di « bonifica », che avevano provocato il minaccioso risentimento degli appartenenti ai piccoli o ai grandi « racket » del gioco di azzardo sui campi di corsa.

Libera la donna di Vallanzasca

ROMA — Antonella Traini, la donna arrestata dieci giorni fa per favoreggiamento nei confronti di Renata Vallanzasca, è stata scarcerata. La decisione è stata presa in consiglio di sezione dell'impossibilità di « inquinare le prove ». Comunque l'accusa di favoreggiamento rimane ancora in piedi. L'ordine di cattura per la fotomodello era scattato all'indomani dell'arresto del rapitore della giovane Emanuela Trapani. Vallanzasca si era rifugiata nell'appartamento della donna sulla via Cassia. Al momento dell'irruzione dei carabinieri la donna non era in casa. Solo due giorni dopo si recò direttamente presso l'ufficio del magistrato. Al p.m. raccontò che alcuni giorni prima, nel pieno della notte, si erano presentati due uomini che l'avevano obbligata ad ospitare il ricercato. Mi puntarono le pistole alle tempie — ha sostenuto la fotomodello — e mi costrinsero a tenermi in casa quello che ritenevo un poliziotto. Alla prima occasione abbandonai il mio appartamento. In effetti, all'alba del primo febbraio, quando arrivarono i carabinieri, la donna non era nella mansarda.

Professore nei guai prestò all'allieva "Porci con le ali,,

CATANIA — All'Istituto d'Arte di Catania, un professore, accusato di avere prestato ad una studentessa il libro « Porci con le ali », è stato sottoposto a indagine disciplinare, denunciato alla magistratura e ha dovuto subire una perquisizione domiciliare. Questi i fatti: una studentessa dell'Istituto d'Arte, dovendo partecipare ad un dibattito sul libro, ne aveva chiesto copia al suo professore, Cesare Cavadi, docente di italiano e storia. La richiesta avveniva in settembre, quando ancora gli autori del libro non erano stati denunciati per oscenità. Il prof. Cavadi acconsentiva volentieri e prestava « Porci con le ali » alla studentessa. Trascorrevano alcuni giorni — nel frattempo gli autori del « best-seller », venduto in 500 mila esemplari, venivano denunciati per oscenità — e il volume veniva trovato nelle mani della studentessa da una professoressa, che immediatamente lo sequestrava e segnalava il caso al preside architetto Rosario Leone.

Allo stabilimento Lancia di Verrone

Crolla un capannone a Biella, tutti salvi

BIELLA — Selagura evitata per poco stamane nello stabilimento meccanico della Lancia di Verrone, una decina di chilometri a sud di Biella, nella zona di pianura. E' improvvisamente crollato il tetto del capannone adibito a deposito dei pezzi di ricambio, ma nel vasto locale fortunatamente c'erano soltanto sette lavoratori,

che hanno potuto mettersi in salvo.

Il cedimento è avvenuto, per cause che dovranno essere accertate, poco dopo le 6.30. Nel reparto lavorano abitualmente oltre 170 persone, che iniziano l'attività alle 8. A quanto risulta, il crollo è stato determinato dal cedimento della trave principale, lunga un centinaio di metri.

Lo stabilimento Lancia di Verrone, in cui vengono prodotti e montati i motori della « Beta », costruita a Chivasso, è entrato in funzione da circa quattro anni e dà attualmente lavoro ad oltre 1400 persone.

Nella tarda mattinata i lavoratori addetti al deposito dei pezzi di ricambio si sono riuniti in assemblea davanti ai cancelli di ingresso dello stabilimento. Hanno preso la parola, oltre ai delegati sindacali, i dirigenti Lanzoni, della

Gil, e Lombardi, della Cisl. Entrambi hanno sollecitato una severa inchiesta che accerti anche la stabilità dell'intero complesso.

« D'ora innanzi — hanno sottolineato — tutti lavoreranno in un'atmosfera di paura ».

La direzione dell'azienda ha assicurato che gli addetti al reparto non verranno collocati in cassa integrazione. Il provvedimento, del resto, sarebbe stato respinto dai sindacati.

p. m.

GENOVA

Otto arresti per droga

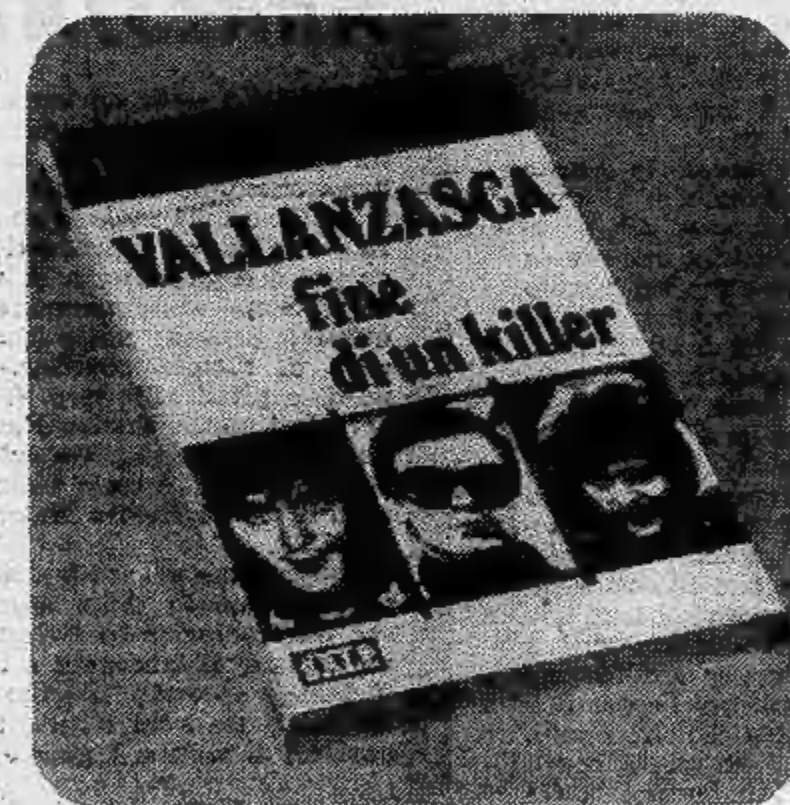
GENOVA — La squadra mobile genovese ha arrestato stamane all'alba otto persone colpite da ordine di cattura della procura della Repubblica sotto l'accusa di spaccio di droga. Gli otto, secondo l'accusa, avrebbero smerciato sostanze stupefacenti nel corso di questi ultimi mesi, nelle zone del centro storico particolarmente battute dai drogati. Oltre a loro, nel corso dell'operazione, è stata arrestata una nona persona che è stata trovata in possesso di numerose bustine di eroina.

Dalla Germania al Veneto in mongolfiera

VENEZIA — Gottlieb Blenk e Fritz Braun, due tedeschi di Augsburg, hanno percorso il tragitto dalla cittadina bavarese a Monastier (Treviso) scegliendo un inconsueto mezzo di trasporto: la mongolfiera. « Siamo arrivati con il nostro "Daedalus" (questo è il nome della navicella) alla velocità di 105 chilometri all'ora — ha detto Fritz Braun, 55 anni, impiegato statale, 455 viaggi in mongolfiera — e in meno di dieci minuti saremmo stati sul mare. Purtroppo a 500 metri di altezza è venuto a mancare il vento e sarebbe stato pericoloso, quindi siamo scesi a Monastier ». Il pallone aerostatico che ha scavalcato le Alpi pesava 1500 chili con una pressione di 1260 metri cubi di idrogeno.



E' IN
EDICOLA



Una vita balorda:
dalla banda della "Comasina"
agli assassini fino
alla cattura in Roma

supplemento a **SALE**

SEMPRE IN UMORE E COSTUI

OGGI IN BORSA

in rialzo
stabile
in ribasso

LE AZIONI A TORINO

7-3	8-3	7-3	8-3	7-3	8-3
ALIMENTARI					
Alivar	860	860			
Eridania	2030	2030			
Pioro	397	422			
Unidat	190	203			
Romana Zuccheri	240	240			
Vncchi Unica					
BANCARIE					
Banco Roma	11600	11600			
Comit	14600	14550			
Credito It.	1800	1830			
Interbanca priv.	12100	12100			
Mediobanca	42500	42500			
CEMENTI - CERAMICHE					
Ceramica Pozzi	1301	1301			
Eternit	970	970			
Eternit prof.	1438	1438			
Formet Riunite	2180	2190			
Unicem	3430	3430			
CHIMICI - IDROCAR. - GOMMA					
ANIC	370	370			
Italgas	668	669 50			
Liquigas	174	174			
Liquigas priv.	179	179			
Mira Lanza	23900	23900			
Montedison	290	293			
Monted. Gemina	256	256			
Paramatti	1480	1470			
Pierrel	538	538			
Rumianca	1778	1772			
SAFSA	4835	4820			
SRIAG	1470	1470			
Schiapparelli	500	500			
COMMERCIALI					
Rinascente	30	30			
Silos Genova	2150	2150			
IMMOBILIARI					
Beni Imm. It.	410	410			
Beni Imm. It. priv.	265	265			
Beni Stabili	2030	2030			
Cond. Acqua Roma	385	385			
Generale Imm.	119	126			
IMM. Agr. Vittoria					
Isivim	5000	5000			
Risanamento	3240	3250			
ASSICURATIVE					
Ass. Milano	6200	6200			
Ass. priv.	3150	3150			
Latina	510	510			
Latina priv.	441	445			
Generali	37950	37900			
RAS	38700	38700			
S.A.I.	5100	5100			
Toro Ass.	7330	7425			
Toro Ass. priv.	3800	3720			
COMUNICAZIONI					
Alitalia priv.	430	430			
Autostrada To-Mi	1355	1355			
Fer. Co.	235	237			
Italcable	2370	2370			
N.A.I.	1820	1820			
SIP	1325	1329			
Torino-Nord	121	120 50			
FINANZIARIE					
Bastogi	795	795			
Finsider	157	164			
GIM	2000	2000			
IFI priv.	1790	1800			
IMI	1900	1900			
Invest	5700	5800			
La Centrale	1065	1061			
Piemonte Finanz.	1930	1930			
Pirelli & C.	2190	2190			
Pirelli S.p.A.	1085	1087			
S.A.R.O.M. fin.	1000	1000			
S.I.F.A.	478	485			
S.M.E.	320	320			
STET	1590	1405			
ELETTROTEC.					
M. Marelli priv.	435	425			
Marelli & C.	262	262			
Pan Electric					
MECCANICI - AUTOM.					
FIAT	1771				
priv.	1190				
Castagnetti	1565	1551			
Giardin	3610	3600			
GRAZIANO & C.					
Nebiolo	1070	1090			
Olivetti	318	318			
priv.	1070	1090			
Westinghouse	880	880			
	3100	3100			
MINERARIE METALL.					
Dalmine	584	584			
Formosa & C.	850	860			
Italsider	217	217			
Metalli	2250	2250			
Talco & Grafite	28950	28950			
Torni	228	228			
CARTARIE - EDITOR.					
Burgo ord.	7750	7750			
priv.	3150	3150			
Cartiera Italiana	291 75	291 75			
TESSILI					
Cot. Cantoni	4300	4300			
Fisac	1320	1320			
Borgosca S.p.A.	3770	3700			
Borgosca Ris.	3570	3570			
Montedison Fibre	23	24			
Viscosa	1120	1120			
priv.	660	700			
DIVERSI					
Acqua pol. TO	900	900			
Ciga	1330	1370			
CTR	9060	9070			
Pacchetti	60 50	59			
OBBL. CONV. A TERMINE					
R.U. 73/83 7%	64	64			
G.I.M. 75-78 7%	74	74			
Pirelli 68/84 5%	63 50	63 75			
Med. Finest 7%	67	67			
Med. C. Erba 7%	66 25	66 25			
Med. S. Spirito 7%	87	87 50			
Med. S. Spirito 7%	83 50	83 50			
Med. Montefibre 7%	65 75	65 50			
Metalli 67 6%	73 50	73 50			
Liquigas 7 1/2 7%	72	72			
priv.	71	70 50			
7%	71 75	71 75			
7%	69 25	67 25			
Iri Stet 7%	69 50	69 50			

REDDITO FISSO A TORINO

7-3	8-3	7-3	8-3	7-3	8-3
VALORI DI STATO					
Rendita 5%	83 60	83			
Rodimibile 3 1/2%	95 25	95 25			
Ricostruz. 3 1/2%	86 80	86 80			
5%	97 50	97 50			
Pr. R. 5% Trieste	89 50	89 50			
Rif. Fond. 5%	95 50	95 50			
Pr. R. 5% Tr. '54	90	90			
Pr. Ed. Se. 5 1/2 '67	74 25	74 25			
6%	73 50	73 50			
6%	79 50	79 50			
7%	80	80			
7%	79	79			
9%	75	89			
7%	76				
B.T.N. 5%	77	91 70			
5 1/2%	79	87 10			
5%	80	81 40			
5%	82	77 20			
B.T.O. 7%	78	93 20			
5%	79	89 85			
5%	79	88 45			
5%	80	87 55			
OBBLICAZIONI					
ENEL 6%	65 I	72 20			
6%	65 II	73 50			
6%	66 I	69 70			
6%	66 II	70 35			
6%	67	67 10			
6%	68 I	65 55			
6%	68 II	65 50			
6%	69 I	64			
6%	69 II	64 50			
7%	70	73 75			
7%	71	74 40			
7%	72 I	73			
7%	72 II	65 20			
7%	73	65 20			
10%	74 ind.	101 80			
Europa 6%	75	89 40			
IRI 6%	64	79			
6%	65	74 80			
Alfa 7%	70	69			
Satap 5 1/2%	65	60 50			
6%	66	60 50			
Autostrade 6%	68 I	65			
6%	68 II	65			
6%	69	65 60			
7%	71	74 20			
7%	72	71 60			
7%	73	68			
OO.PP. 9%	56 40	56 40			
9%	56 50	56 50			
9%	56 60	56 60			
9%	56 70	56 70			
9%	56 80	56 80			
9%	56 90	56 90			
9%	57 00	57 00			
9%	57 10	57 10			
9%	57 20	57 20			
9%	57 30	57 30			
9%	57 40	57 40			
9%	57 50	57 50			
9%	57 60	57 60			
9%	57 70	57 70			
9%	57 80	57 80			
9%	57 90	57 90			
9%	58 00	58 00			
9%	58 10	58 10			
9%	58 20	58 20			
9%	58 30	58 30			
9%	58 40	58 40			
9%	58 50	58 50			
9%	58 60	58 60			
9%	58 70	58 70			
9%	58 80	58 80			
9%	58 90	58 90			
9%	59 00	59 00			
9%	59 10	59 10			
9%	59 20	59 20			
9%	59 30	59 30			
9%	59 40	59 40			
9%	59 50	59 50			
9%	59 60	59 60			
9%	59 70	59 70			
9%	59 80	59 80			
9%	59 90	59 90			
9%	60 00	60 00			
9%	60 10	60 10			
9%	60 20	60 20			
9%	60 30	60 30			
9%	60 40	60 40			
9%	60 50	60 50			
9%	60 60	60 60			
9%	60 70	60 70			
9%	60 80	60 80			
9%	60 90	60 90			
9%	61 00	61 00			
9%	61 10	61 10			
9%	61 20	61 20			
9%	61 30	61 30			
9%	61 40	61 40			
9%	61 50	61 50			
9%	61 60	61 60			
9%	61 70	61 70			
9%	61 80	61 80			
9%	61 90	61 90			
9%	62 00	62 00			
9%	62 10	62 10			
9%	62 20	62 20			
9%	62 30	62 30			
9%	62 40	62 40			
9%	62 50	62 50			
9%	62 60	62 60			
9%	62 70	62 70			
9%	62 80	62 80			
9%	62 90	62 90			
9%	63 00	63 00			
9%	63 10	63 10			
9%	63 20	63 20			
9%	63 30	63 30			
9%	63 40	63 40			
9%	63 50	63 50			
9%	63 60	63 60			
9%	63 70	63 70			
9%	63 80	63 80			
9%	63 90	63 90			
9%	64 00	64 00			
9%	64 10	64 10			
9%	64 20	64 20			
9%	64 30	64 30			
9%	64 40	64 40			
9%	64 50	64 50			
9%	64 60	64 60			
9%	64 70	64 70			
9%	64 80	64 80			
9%	64 90	64 90			
9%	65 00	65 00			
9%	65 10	65 10			
9%	65 20	65 20			
9%	65 30	65 30			
9%	65 40	65 40			
9%	65 50	65 50			
9%	65 60	65 60			
9%	65 70	65 70			
9%	65 80	65 80			
9%	65 90	65 90			
9%	66 00	66 00			
9%	66 10	66 10			
9%	66 20	66 20			
9%	66 30	66 30			
9%	66 40	66 40			
9%	66 50	66 50			
9%	66 60	66 60			
9%	66 70	66 70			
9%	66 80	66 80			
9%	66 90	66 90			
9%	67 00	67 00			
9%	67 10	67 10			
9%	67 20	67 20			
9%	67 30	67 30			
9%	67 40	67 40			
9%	67 50	67 50			
9%	67 60	67 60			
9%	67 70	67 70			
9%	67 80	67 80			
9%	67 90	67 90			
9%	68 00	68 00			
9%	68 10	68 10			
9%	68 20	68 20			
9%	68 30	68 30			
9%	68 40	68 40			
9%	68 50	68 50			
9%	68 60	68 60			
9%	68 70	68 70			
9%	68 80	68 80			
9%	68 90	68 90			
9%	69 00	69 00			
9%	69 10	69 10			
9%	69 20	69 20			
9%	69 30	69 30			
9%	69 40	69 40			
9%	69 50	69 50			
9%	69 60	69 60			
9%	69 70	69 70			
9%	69 80	69 80			
9%	69 90	69 90			
9%	70 00	70 00			
9%	70 10	70 10			
9%	70 20	70 20			
9%	70 30	70 30			
9%	70 40	70 40			
9%	70 50	70 50			
9%	70 60	70 60			
9%	70 70	70 70			
9%	70 80	70 80			
9%	70 90	70 90			
9%	71 00	71 00			
9%	71 10	71 10			
9%	71 20	71 20			
9%	71 30	71 30			
9%	71 40	71 40			
9%	71 50	71 50			
9%	71 60	71 60			
9%	71 70	71 70			
9%	71 80	71 80			
9%	71 90	71 90			
9%	72 00	72 00			
9%	72 10	72 10			
9%	72 20	72 20			
9%	72 30	72 30			
9%	72 40	72 40			
9%	72 50	72 50			
9%	72 60	72 60			
9%	72 70	72 70			
9%	72 80	72 80			
9%	72 90	72 90			
9%	73 00	73 00			
9%	73 10	73 10			
9%	73 20	73 20			
9%	73 30	73 30			
9%	73 40	73 40			
9%	73 50	73 50			
9%	73 60	73 60			
9%	73 70	73 70			
9%	73 80	73 80			
9%	73 90	73 90			
9%	74 00	74 00			
9%	74 10	74 10			
9%	74 20	74 20			
9%	74 30	74 30			
9%	74 40	74 40			
9%	74 50	74 50			
9%	74 60	74 60			
9%	74 70	74 70			
9%	74 80	74 80			
9%	74 90	74 90			
9%	75 00	75 00			
9%	75 10	75 10			
9%	75 20	75 20			
9%	75 30	75 30			
9%	75 40	75 40			
9%	75 50	75 50			
9%	75 60	75 60			
9%	75 70	75 70			
9%	75 80	75 80			
9%	75 90	75 90			
9%	76 00	76 00			
9%	76 10	76 10			
9%	76 20	76 20			
9%	76 30	76 30			
9%	76 40	76 40			
9%	76 50	76 50			
9%	76 60	76 60			
9%	76 70	76 70			
9%	76 80	76 80			
9%	76 90	76 90			
9%	77 00	77 00			
9%	77 10	77 10			
9%	77 20	77 20			
9%	77 30	77 30			
9%	77 40	77 40			
9%	77 50	77 50			
9%	77 60	77 60			
9%	77 70	77 70			
9%	77 80	77 80			
9%	77 90	77 90			
9%	78 00	78 00			
9%	78 10	78 10			
9%	78 20	78 20			
9%	78 30	78 30			
9%	78 40	78 40			
9%	78 50	78 50			
9%	78 60	78 60			
9%	78 70	78 70			
9%	78 80	78 80			
9%	78 90	78 90			
9%	79 00	79 00			
9%	79 10	79 10			
9%	79 20	79 20			
9%	79 30	79 30			
9%	79 40	79 40			
9%	79 50	79 50			
9%	79 60	79 60			
9%	79 70	79 70			
9%	79 80	79 80			
9%	79 90	79 90			
9%	80 00	80 00			
9%	80 10	80 10			
9%	80 20	80 20			
9%	80 30	80 30			
9%	80 40	80 40			
9%	80 50	80 50			
9%	80 60	80 60			
9%	80 70	80 70			
9%	80 80	80 80			

COMPENSORIO "LENTO"

Il compensorio di Torino non ha ancora il regolamento. Il comitato, convocato ieri sera per approvarlo, ne ha rinviato la votazione definitiva ad una prossima seduta. Al testo, già discusso nell'apposita commissione, sono stati presentati nuovi emendamenti e si avrà così

modo di esaminarli. Più che dal regolamento, che ogni compensorio deve darci seguendo

le indicazioni della Regione, la riunione di ieri sera è stata movimentata dalle « assenze ». Per

raggiungere il numero legale (due terzi dei 122 consiglieri) sono occorse telefonate di sollecito a raggiungere la sede provvisoria del comitato di compensorio, presso la Provincia. Di qui il ritardo nell'inizio dei lavori, che si sono poi conclusi con il rinvio del voto.

Il dodicenne che ha ucciso l'amico con il fucile Tragico "guardie e ladri."

La notizia. Un ragazzo di dodici anni, Silvio Tosi, alunno di seconda media, abitante a Torino in via Portula 16 con il padre Mauro, 46 anni, caporeparto alla « Geloso » di Settimo, la madre Ines Bordini, 46 anni, impiegata, e il fratello diciottenne Massimo, ha ucciso con una fucilata, giocando, un amico di undici anni,

Dario Santoro. L'arma appartiene al padre, che la teneva chiusa a chiave, smontata, in un armadio della camera da letto. La vittima faceva la prima media, viveva in via Ponderano 33 con i genitori Paolo e Domenica, 43 e 40 anni, titolari di una pasticceria, e la sorella Santa, di ventidici anni.

Ecco i fatti. Due ragazzi, Dario e Silvio, soli in casa nel primo pomeriggio, dopo la scuola. I genitori lavorano, la televisione è muta, gli altri amici sono ancora a casa, per studiare c'è tempo più tardi. Dario e Silvio inventano un gioco, il gioco di sempre dei ragazzi della loro età, guardie e ladri. Un gioco che si può rendere più « vero »: Silvio sa come prendere, montare e caricare il fucile da caccia che il padre tiene chiuso a chiave in un armadio.

Mettere insieme i pezzi della doppietta, infilare le cartucce nelle scanalature, chiudere l'arma con uno scatto, imbracciare: una esperienza affascinante per Silvio, forse l'ha già fatta altre volte, da solo. E' bello mostrare all'amico la propria bravura: « Dai, scappa, nasconditi ».

Bastano pochi secondi. Dario, il « ladro », si rifugia in cucina. Come alla televisione, arriva il « poliziotto », il fucile spianato: « Arranditi o sparo ». Il dito inesperto sfiora il grilletto sensibile, la stanza rimbomba dell'esplosione, Dario scivola a terra, il torace insanquinato. Poi il panico, il tentativo assurdo di rimettere tutto a posto, di cancellare le tracce, la corsa per le scale, i visi disperati dei genitori della vittima, le domande del capitano dei carabinieri, dei funzionari di polizia, più tardi del magistrato.

Il gioco si è trasformato in tragedia, il mito della violenza ha fatto un'altra vittima assurda, anzi due. Chi può calcolare l'effetto che avrà su Silvio, negli anni, questo tragico pomeriggio? « Non sono un assassino, avevo messo la sicura »: la

difesa disperata, inconsciamente appresa dal cinema, dai fumetti, nasconde già la presa incontrollabile del senso di colpa. Silvio, giustamente, non andrà in tribunale: data la minore età, non è imputabile. Probabilmente nemmeno il padre, se aveva preso sufficienti misure di sicurezza.

Responsabile è la violenza che si respira nella vita quotidiana, che aggride da gli schermi cinematografici e televisivi, dai manifesti pubblicitari, dalle copertine dei rotocalchi e dai titoli dei giornali, che impegna le vignette dei fumetti e i discorsi di tutti, che fa le armi giocattolo sempre più simili alle vere, che fa diventare affascinante il peso del fucile autentico sul braccio ancora troppo corto di un ragazzo di dodici anni.

Quanto, e a chi, rende il gioco della violenza? E che prezzo si paga, in termini umani, sociali, persino (clicamente) economici, per il martellante condizionamento che può trasformare un bambino in un involontario assassino? Succede tanto spesso che ci abbiamo fatto l'abitudine. Si dice: fatalità, incoscienza, giochi proibiti? Il corpo del reato, in questo caso, è un fucile da caccia, tecnicamente una Beretta calibro 12 a canna sovrapposte. Serve di solito, per colpire, allo scopo di uccidere, animali in movimento sul terreno o nell'aria. Un gioco per adulti. Un gioco violento, immane, appunto. Ma come portarlo in tribunale?

FERITO A COLPI DI PISTOLA

Pietro Billeux, un piccolo contrabbandiere di sigarette, 35 anni, abitante a Nichelino in via Vivaldi 5, è stato ferito a revolverata stamattina alle 10 in via Juvarrà a Nichelino, da due giovani che hanno aspettato che uscisse da un negozio.

Ricoverato all'ospedale di Moncalieri, è stato ricoverato con una prognosi di 30 giorni per la frattura della rotula e una ferita trapassante all'altra gamba. I killers, che gli hanno voluto evidentemente dare una « lezione », sono scappati prima che arrivassero i carabinieri.



Silvio Tosi tra i funzionari della questura

Due ladri travolsero un agente su auto rubata

ACCUSATI DI TENTATO OMICIDIO

Nella tarda mattinata è incominciato davanti alla corte d'assise (pres. Barbaro, p.m. Marcialte, conc. Ferlito) il processo contro due ladri, Peppino Chiarello, 34 anni, ed Antonio Meli, 19 anni, accusati di tentato omicidio perché nel tentativo di fuggire con l'auto rubata, hanno lanciato la macchina contro l'agente di polizia Francesco Fantoni che si è salvato.

I fatti risalgono al 14 giugno dell'anno scorso. Quel giorno i due hanno rubato la « 124 » a Luciano Chiesa, che l'aveva lasciata posteggiata sotto casa, poi hanno scappato la borsetta con

11 mila lire a Carolina Ribes, che nella colluttazione ha riportato lesioni giudicate guaribili in 5 giorni. Poco dopo gli imputati sono incappati nella pattuglia di guardie comandata dal brigadiere Landis. Hanno finto di fermarsi, poi all'ultimo momento, un colpo di acceleratore ed il Meli che era al volante, pur essendo privo di patente, ha tentato d'investire il Fantoni. Raggiunti dall'auto della polizia, i due hanno proseguito la fuga a piedi, ma sono stati catturati. Oggi sono difesi dagli avvocati Dal Fiume, Gabri e Preve.

SPIEGATO IL DELITTO DEL SANGONE

Chiusa con tredici coltellate una partita a "passatella,,

I carabinieri di Moncalieri e di Chieri hanno ormai praticamente risolto il giallo del Sangone. Un uomo è stato fermato ieri, altri due, già identificati, sono attivamente ricercati. Non sembrano esservi più misteri sulla morte dell'operaio di Santena Luigi Bianchino, 34 anni, sposato, 6 figli, trovato domenica pomeriggio abbandonato sulla sponda destra del fiume ucciso da 13 coltellate.

Il fermato è un cognato della vittima, Roberto Cepparone, di 35 anni, anche egli sposato (con una sorella della moglie del morto). I carabinieri non gli hanno contestato, fino ad ora, alcun reato specifico: « Non possiamo essere più precisi — hanno detto i capitani Sechi e De Vita, che coordinano le indagini — fino a che non troviamo gli

altri due e non confrontiamo le loro deposizioni con quelle del Cepparone. Certamente, però, siamo sulla buona strada ».

Una strada che, come abbiamo anticipato nei giorni scorsi, è quella del duello dopo una partita a carte. Per debiti? Per uno sgarro? Non è ancora chiaro. Quel che è sicuro è che i 4 (Cepparone, Bianchino e gli altri due) sono stati impegnati, nella notte di sabato, in una lunga partita a passatella, un gioco tipicamente calabrese la cui posta è, in genere, soltanto una bevuta, ma che si svolge con rituali ferrei, dai quali non si deve uscire.

Sembra, almeno dal racconto dei testimoni, che invece Luigi Bianchino abbia reagito violentemente ad un periodo di sfortuna, accusando forse i compagni di

gioco di aver barato o non rispettando, comunque, le regole della partita. Da qui la decisione, da « uomini d'onore », di regolare la faccenda col coltello. Ed ecco, allora, la « gita » sulle sponde del Sangone, ecco l'aggressione e il delitto. Al quale, i carabinieri ne sono praticamente certi, ha partecipato anche Cepparone.

Ecco il perché del suo fermo e l'importanza delle sue dichiarazioni. Che altro? Un fatto che, giudiziariamente ha poca rilevanza, ma che è importante per la famiglia della vittima: Franca Bianchino, la quindicenne figlia di Luigi, finita la terza media sta cercando un lavoro. Oggi, in gran parte, la vita dei suoi cinque fratelli dipende anche da lei, da questo lavoro che non trova.

echi di cronaca

Specchi per bagno Davico
Dedicato in fabbrica specchi su misura, mobili da bagno in specchio colorato, tutto l'arredamento del bagno in cristallo e legno, box doccia su misura, Corso Moncalieri 13, S.S. Rivoli-Avigliana, telef. 951.341 Roma.

Centro droga
Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19.30 puoi trovare degli amici. Tel. 313.474.

PELLICCERIA
GRAZIA
Collezione Inverno 1976
SCONTI
50% e 70%
VIA B. GALLIARI
ANG. VIA P. TOMMASO

ATTENZIONE

GIOVEDÌ 10 MARZO IN
PIAZZA ROBILANT 20/D
(borgo San Paolo)

GRANDIOSA
VENDITA DI
CONFEZIONI

uomo - donna - bambino

DELLE MIGLIORI
CASE ITALIANE

★

IN PIAZZA ROBILANT 20/D

IL VOSTRO
DENARO
VALE
IL DOPPIO

(Continua a pag. 9)

IL PERSONAGGIO

Fiorini, ovvero "Piemonte in bancarella"

Il toscanaccio di corso Siccardi

DOMENICO PIEGAIA

Franco Fiorini, il figlio: «Scriva pure che mio padre è un illuso; se avesse deciso di pubblicare un solo libro pornografico, a quest'ora girerebbe in Ferrari. E invece ci tocca passare le giornate qui in piazza, a vendere libri in bancarella...».

Giacomo Fiorini, il padre: «Sono innamorato di Torino e del Piemonte, questa è la mia vita. Finché sarò in grado di lavorare, pubblicherò soltanto libri che mi piacciono. A costo di leggerli solo io...».

Ma non li leggerà soltanto lui. Giacomo Fiorini, «toscanaccio repubblicano» (non pri, «a Massa Marittima eravamo quasi tutti repubblicani antifascisti socialisti, da quelle parti le chiese non hanno molti clienti...»), settant'anni di vita dedicata ai libri, venditore ambulante ed oggi proprietario di una minuscola casa editrice, «Piemonte in bancarella», conosce il suo mestiere come pochi, tre generazioni di esperienza non sono una bazzecola, vi pare?

«Nonno Egidio, papà Fiorito e adesso il sottoscritto: da un secolo la mia famiglia compra stampa e vende libri; mio figlio Franco ha deciso di prendere la stessa strada».

Un breve sguardo al passato. «Ne ho viste a combinate di tutti i colori. Avevo tredici anni, mio padre era segretario della federazione socialista di Grouseto, naturalmente vendeva libri. Fu pugnolato dai fascisti, dovette scappare a Torino, dalla nonna, con tutta la famiglia. Io ero il secondo figlio, mio fratello maggiore si impiegò in fabbrica, io giravo insieme a mio padre, allora eravamo ambulanti, spesso tornavamo a casa con tanti libri ma senza un soldo in tasca».

Tempi duri, durissimi....

Mi invita al bar, sorvegliando una bibita, continua a raccontare: «Un giorno decisi di sposarmi, naturalmente ero al verde. Per caso venni a sapere che in un certo posto c'erano cinquecento copie di un libro che nessuna avrebbe mai letto. Ne presi una copia e la portai da un vecchio venditore piuttosto avaro. "Posso darti una lira", "Affare fatto". Poi corsi da un amico e gli spiegai cosa dovevo fare. Un paio di giorni dopo lui andò dal vecchio venditore».

«E' da tanto che cerco questo libro, sembra introvabile».

«Ecco qua, da noi si trova tutto! Glielo metto a due lire, è un affare».

«Benissimo. Se ne avesse ancora qualche copia, sa com'è, sono un maestro, vorrei usarlo come libro di testo...».

«Quante copie le servono?» (Sorride compiaciuto, il vecchio venditore, già si fa l'affare).

«Anche un centinaio, ma non so...».

«Torni tra due giorni, avrà le sue cento copie». Poche ore dopo il vecchio venditore venne a cercarmi e io gli scaricai una montagna di quei libri dimenticati da tutti. Poveraccio, forse li avranno seppelliti con lui!.

Ragazzate, ma purtroppo in questo mondo senza soldi non si vive. Passeggiavo a braccetto, mi regalava un'altra storiella: «Le ho studiate proprio tutte per sbarcare il lunario, ero una miniera di idee nuove. Un giorno passai davanti al cinema Palazzo (adesso si chiama Corso, mi pare) e venni a sapere che a giorni avrebbero presentato un film di sicuro successo, "I ragazzi della via Pail". Andai da un amico editore e lo

pregai di vendermi a credito trecento copie di quel classico per ragazzi. Gli giurai che in un paio d'ore li avrei venduti tutti. Non si fidò, me ne diede venti con la faccia di chi ha appena buttato dei soldi dalla finestra. Corsi davanti al cinema, (è vero, mi creda, è tutto vero) e in pochi minuti esaurii la scorta. Portai i soldi all'amico editore e ne presi altre venti copie. Alla fine dell'ultimo spettacolo avevo già venduto le trecento copie preventivate, e tantissime altre le piazzai nei giorni seguenti. Poi mi cacciarono via».

E via, a ruota libera: «Ho girato quasi tutte le piazze d'Italia. Promettendo cinquanta lire ai funzionari delle locali opere assistenziali fasciste (e mi creda, ho sempre promesso e mai pagato!) riuscivo ad ottenere il posto migliore (nella piazza centrale) per la mia bancarella e la domenica mattina invitavo gli scrittori amici miei, Solinaschi, Montigliani, Pili, e altri ancora. Io vendevo e loro firmavano le copie dei loro libri davanti agli emozionalisti acquiriti. Insomma, le ho proprio tentate tutte».

Poco dopo Giacomo Fiorini emigrò in Venezuela, dove cercò oro e manco a dirlo vendette libri italiani. Poi il ritorno a Torino, le bancarelle in corso Siccardi e finalmente il piccolo ufficio e la nuova casa editrice, «Piemonte in bancarella». «Sono toscano, ho già pubblicato cinquanta libri in piemontese e dedicati al Piemonte, quasi tutti di autori ancora sconosciuti a quasi nessun editore regionale ha fatto una cosa del genere. Ditele queste cose».

Ha scelto la strada più difficile. Se avesse stampato un solo libro commerciale, forse girerebbe in Ferrari...

La truffa dell'olio

L'olio «pugliese» era olio di semi, di quello da 600 lire al chilo. Lui lo vendeva a 1600, porta a porta. I carabinieri del Nas lo hanno fermato in corso Montecucco e la carriera commerciale di Cosimo Antonacci, 34 anni, via Silvio Pellico 4, operaio Fiat, è finita lì.

Ad una prima analisi la sua merce è risultata composta per l'ottanta per cento di olio di semi, un dieci per cento di oli vari non ben identificati e un altro dieci per cento di «verdone», un olio toscano, scurissimo, che serviva per dare al tutto una bella colorazione. Pescato con le mani nel sacco (anzi, nella lotta da 26 chili che stava spezzando ad un'incanta massaia) l'Antonacci sarà processato domani mattina, per direttissima, dal pretore dottor Peyron.

I sindacati e la clinica Salus

Enrietti sotto accusa

Conferenza stampa, stamane, alla Camera del Lavoro. L'ha convocata la segreteria provinciale della Cgil ospedalieri e della Cisl ospedalieri. Lo spunto: la denuncia fatta dai sindacati stessi alle amministrazioni ospedaliere di 18 sanitari che lavorano contemporaneamente nelle strutture pubbliche e nella casa di cura privata Salus. Nell'elenco, pubblicato su «Stampa Sera» del lunedì, figurava il dott. Luigi Fabbri: si tratta di un errore della segreteria e si deve invece leggere Ezze Fabbri, del Maria Vittoria.

Sergio Sinchetto e Gianni Valle per la Cgil e Luigi Casareo per la Cisl, dopo aver spiegato i motivi che hanno condotto alla nuova denuncia per i medici dalla doppia attività, hanno allargato il discorso estendendo all'intero problema sanitario regionale. Una dura critica è stata mossa alla «miopia politica» dell'assessore Enrietti che «si perde in interventi saltuari e sembra particolarmente interessato al solo problema dell'edilizia ospedaliera». All'assessore alla Sanità si contesta anche la gestione del potere che gli è stato affidato. «Non c'è rapporto concreto tra Regione e organizzazioni sindacali. La convenzione tra ospedali e case di cura, poi, è assolutamente inadeguata. Non basta, come dice l'assessore, la volontà politica di fare rispettare la legge 132».

Ma la critica va anche agli altri enti locali e al Comitato regionale di controllo che «si è preoccupato, soprattutto, di rispondere alle esigenze di una determinata categoria di operatori ospedalieri, quella amministrativa». Il che ha contribuito a deteriorare ulteriormente i rapporti tra amministrazioni ospedaliere e organizzazioni sindacali.

V^B della Toscanini

Accompagnatori: (Ins. Ausilia Marchetti) supplente Illeana Macagno; sig. M. Teresa Marro. Alunni: Maria Amernoso; Dorino Carola; Claudia Cencic; Daniele Coragioti; Patrizia Del Prete; Annibale D'Orta; Massimo Emaldi; Carlo Flibbi; Valentina Galassi; Bruno Garbi; Marcello Guy; Marina Lasagno; Marco Malocco; Maurizio Mariella; Andrea Marro; Francesco Pacino; Antonella Padovani; Fabrizio Rossano; Anna Sambogna; A. Maria Santoro; Umberto Santoro; Roberto Sartorelli; Marcello Scollonero; Sara Venturino; Luca Stroppiano; Marco Sezzano.

PROIBITO IL PANE CON CRUSCA

Abbiamo una risposta sul pane di crusca. Un po' in ritardo (per molti burocrati, precisa l'Associazione Panificatori) ma sempre valida per chiarirsi le idee. Chiaro e netto: l'aggiunta di crusca nel pane, sia normale che speciale, non è consentita. Lo stabilisce la legge 380 del 1967, emessa per controllare le frodi.

Secondo le norme «il pane non può avere un contenuto di cellulosa (crusca) superiore allo 0,20 per cento per il tipo "0" e allo 0,30 per il tipo "1". Solo con l'impiego di farina integrale si può arrivare ad un massimo di cellulosa del 1,60 per cento».

Si precisa anche: «Si può ovviare con l'aggiunta, in qualsiasi proporzione di "farine alimentari" anche integrali, di segale, orzo, ecc. in miscela con farine di grano. Il prodotto derivato deve essere venduto come pane di segale, di orzo, ecc.».

Per noi profani quest'ultima parte non è molto chiara; però, non ci sfugge la conclusione: se la cellulosa contenuta nel pane è superiore alle percentuali indicate, il prodotto non può più essere chiamato pane. E allora venga chiamato in un altro modo: magari «grissotto» come qualche produttore sta già facendo.

Se parecchie persone, tra cui alcuni medici, hanno riscontrato che l'impasto di crusca può giovare nella cura di certe afonie intestinali e di certe forme colitiche perché favorisce la peristaltica, una denominazione?

Frode non c'è. Suppliamo che clude di crusca vengono da tempo vendute in farmacia, l'unico difetto è che hanno un prezzo proibitivo: qui si tratta soltanto di aiutare il consumatore a risparmiare qualche lira.

g. balt.

Alle ore 6,30 il magazzino parti di ricambio della Lancia di Verrone ha subito danni in seguito alla caduta di una parte del soffitto. Al momento dell'incidente nessun dipendente dell'azienda era presente nel locale.

La zona danneggiata non riguarda il magazzino automatico ed interessa scaffalature aggiuntive e una superficie di circa 13 metri per 24.

Sembra da escludere qualunque ipotesi dolosa.

GALLERIE E MUSEI

NARCISO (p. Carlo Felice 18, tel. 543.125): Bruno Caruso.
PIRRA (v. Bava 4, tel. 632.075): Maurizio e Felice Malinverni.
PIRRA (v. Cavour 32, tel. 877.344): Carlo Bossoli «appunti di viaggio».
ROSARIA (S. Maurizio 53): R. Leone.
RICERCA (G. Casale 12, 760.501): Personalità di Liliano Petrucci.
S. GIORIO (S. Simone 5): A. Priano.
TUTTAFRATTA (p. Carlini): Franche.
TUTTAFRATTA (Carlini 19): Garofini.
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADÉMIA: Luciano Schifano.

A.I.C.: Cassinari e altri maestri.
BERNARDINI: Camillo Merlo.
DANTECA: M. Pavesi Mazzoni.
DAVICO: Remo Squillante.
ESKENAZIARTE (Massena 39): Collettiva e miniquadri nati.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Mario Sironi, 45 opere scelte.
LA GIUSTRA: Asst. Sergio Umi.
LA PARISIINA (Montcalori 47): Steinberg, Pettin, Hultberg.
LA TAVOLOZZA: Alessandrini.
LE IMMAGINI: Renzo Vespianti.
VIOTTI: Lili Orzacc.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Piazza Chiablese): alle 16 e 21,15 il videoregistratore di H. Levin con E. Flynn, I. Dru, P. Finch (St. Emiliad). Breiagna 1955. Colori. Min. 85).

Galleria BODDA

TORINO - VIA CAVOUR 28 - TEL. 512.762

IMPORTANTE ASTA DI REALIZZO

per conto privati - Ingresso libero



Olandese dell'800-900 - LA DILIGENZA (mt. 1,50 x 1,22)

In vendita mobili italiani del 500 - 600 - 700 - 800, fra i quali: specchierine, specchiere, comodò, tavoli, mobili vari, lampadari, orologi da caminetto, sculture varie, argenterie, maioliche e porcellane (ALBISOLA, SAVONA, SEVRES, VIENNA, CAPODIMONTE, BASSANO, FAENZA, ARNHEIM ecc.). Eccezionale collezione dipinti antichi e di Maestri dell'800 fra i quali: PRATELLA, PALIZZI F., PANERAI, PALIZZI G., RODA, VAN LOO, NATTIER, OLIVERO P. (700), IROLLI, OLIVERO M., FONTANESI, NATALI, DEL-LEANI, DOMENICI, AJMONE, SERRALUNGA, ALBY, BO, BEAUMONT, BETTERA, COLMO, BANTI, MARINI, SORBI, DECAMPS, BRAY JEAN (600), CAMMARANO, BENVENUTI, SARTORELLI, BALESTRIERI, DUCLERE, COSTA N., CAVALLERI, DE GREGORIO, THOMPSON, BAL-SAMO, PIRON, FILIPPA, BORSA, ZAGO, GOLIA, BAROCCI F. (600), SIDOLI e tanti altri antichi e dell'800.

ESPOSIZIONE: sino a sabato 12 marzo - Orario: 10-12,30, 16-20

ASTA: oggi 8, mercoledì 9, sabato 12 marzo ore 21

Catalogo illustrato gratuito solo in sede

Banditore: O. BODDA

LO CHEF CONSIGLIA

a cura di ROBERTO BIASIOL

Filetto (o sottiletto) alla Baccarat

Una fetta di carne (filetto o sottiletto) per persona, burro, cognac o brandy, malsala Florio, carciofini e funghi sott'olio, senape e panna, sale e pepe q.b.

Rosolare la carne in padella con burro, sale e pepare a giusta misura, spruzzare di brandy e fiammeggiare. A parte scogliere la senape nel malsala, unire la panna, i funghi ed i carciofini precedentemente tagliati fini. Amalgamare bene la salsa, aggiungere i filetti e servire.

Ristorante «Baccarat», Torino

Buseca

300 gr. di cipolle, olio, lardo, 500 gr. di trippa, sedano, carote, fagioli, piselli, zucchine, fave, prezzemolo, aglio, basilico, cotenna di maiale.

Dorare la trippa, tritata grossolanamente, con cipolle affettate sottilmente, l'olio, il lardo e la cotenna di maiale. Con le verdure fare un minestrone casalingo. Cuocere lentamente a pentola coperta. Appena il minestrone bolle aggiungere la trippa soffritta ed un trito di prezzemolo, poco aglio, basilico, portare a cottura. Servire in scodelle.

Ristorante «Escargot», Cavoretto

Filetti di pollo

4 petti di pollo, n. e cucchiaini d'olio, 4 acciughe dislicate, il succo di un grosso limone, un cucchiaino di senape, sale e pepe.

Prendere i petti del pollo tagliare il filetto dalla parte più vicina all'osso, farli lessare per un quarto d'ora in acqua salata quindi scolarli. A parte preparare una salsa così composta: mescolare l'olio, le acciughe ben dislicate, il succo del limone, la senape; irrorare i petti di pollo con la salsa e servire.

Ristorante «Taverna Verde», Anzasco

BARDONECCHIA

Il pci denuncia: nuova speculazione

GIULIANO DOLFINI

Una nuova speculazione sulle montagne di Bardonecchia? Una denuncia in tal senso viene da un documento che il pci di Bardonecchia ha diffuso su alcuni problemi locali, tra cui il bilancio comunale. Vi si chiede un chiarimento all'amministrazione comunale sullo scopo della progettazione e dei lavori di costruzione stradali eseguiti sul versante occidentale della Mermise e che interessano il Pian delle Stelle e le frazioni Verne e Chaffaux. La zona, data la particolare situazione di Bardonecchia, non è carente di impianti turistici, ma di servizi e presenta un elevato valore paesaggistico ed agricolo con numerose margherie da riadattare in collaborazione col Consorzio allevatori di Borgovecchio. Sarebbe uno scempio se si desse la via a forme di utilizzazione indiscriminata.

Va ricordato che nella zona della Mermise, sembra che vasti appezzamenti siano stati acquistati da due noti « onorevoli » democristiani, fautori di strade ed autostrade.

Dice il pci: « Invece di costruire nuove strade che aiuterebbero speculazioni in corso sui rustici, sarebbe opportuno mantenere in funzione e riadattare quelle esistenti, che servono ad uso agricolo. Non essendo di pubblica utilità invitiamo i proprietari dei terreni interessati a non vendere terreni per strade che avrebbero lo scopo di incoraggiare speculazioni sui vecchi rustici e minacciare la salvaguardia di Pian delle Stelle ».

Infatti questa bellissima zona è ora al centro di una serie di « interessi » non meglio chiariti, che sarebbero nati dopo la costituzione della « Finanziaria Bardonecchia » una società che venne definita « pubblica » che avrebbe dovuto costruire vari impianti sportivi (piscina, albergo, palazzo del ghiaccio) ecc. A meno che gli obiettivi adesso non siano mutati e che il « gioco del lotto » attiri nuovi clienti e capitali.

TARIFFE PIU' CARE PER IVREA

Bloccati i pullman



Due pullman carichi di operai della linea Aosta-Ivrea-Torino, in gran parte diretti alla Fiat e alla Lanca di Chivasso, sono stati bloccati stamattina alle 6,30 alla frazione di Aré di Caluso dal personale della Sadem perché i passeggeri si sono rifiutati di pagare l'aumento dell'abbonamento settimanale. La tariffa è stata portata da 4000 a 5200 lire settimanali (per il tratto Strambino-Torino). L'aumento è entrato in vigore da ieri e fa parte dell'adeguamento

previsto sulle linee in concessione dopo la firma del « protocollo d'intesa » sull'argomento fra Regioni e sindacati.

Già ieri i pendolari si erano rifiutati di pagare i nuovi prezzi; stamattina gli automezzi sono stati fermati e tutti i 120-130 passeggeri fatti scendere. Questi però hanno impedito che ripartissero, bloccando anche altri due autobus provenienti da Torino e diretti a Ivrea-Aosta. La fermata è durata solo un quarto d'ora, dato che i passeggeri erano in regola e non si sono associati alla protesta.

Sono intervenuti anche i carabinieri di Chivasso ma la situazione si è mantenuta tranquilla. Il servizio è ripreso dopo che c'è stato un incontro con funzionari della Sadem che gestisce la linea.

IVREA - Processo: rissa collettiva

BOTTE PER IL CALDO

Un litigio senza apparente motivo avvenuto una sera del mese d'agosto di cinque anni fa ha portato sei persone di Ivrea sul banco degli imputati del tribunale. Si tratta di Mario Bortolotto di 52 anni, Bianca Stella Brazzale di 25, Ivo Luigi Pozzato di 55, Nicola Brazzale e Maria Calligari di 54 e Rita Di Virgilio di 47, tutti abitanti

in un condominio di via Dora Baltea 39. Forse per il caldo eccessivo i nervi degli inquilini erano tesi. Bastarono poche parole dette da un balcone all'altro per scatenare l'ira e dare vita ad una rissa collettiva a conclusione della quale Nicola Brazzale, Rita Di Virgilio e Bianca Stella Brazzale dovettero ricorrere all'ospedale.

CALUSO

Bilancio

Domani, alle 20,30, si riunisce il consiglio comunale di Caluso per la discussione del bilancio preventivo 1977. La riunione sarà aperta a tutti e la giunta calusese ha auspicato in un suo comunicato un'attiva partecipazione della cittadinanza e di tutte le organizzazioni presenti sul territorio affinché si realizzi un'effettiva e concreta gestione della cosa pubblica.

La bozza di bilancio pareggia su 3 miliardi 182 milioni. La voce più consistente nel settore « spese » è rappresentata da quelle in conto capitale, fra le quali fanno spicco: 360 milioni per la costruzione del nuovo complesso delle scuole elementari, 100 milioni per la copertura della piscina consortile di Aré, 785 milioni per la costruzione del depuratore consortile, 350 milioni per il primo lotto delle fognature nere.

COASSOLO - Ponte Dora

Il via ai lavori

Canavesano

Come nel Far West?

Canavesano come Far West? La domanda è stata posta dall'on. Costamagna in una interrogazione rivolta al ministro delle Poste e Telecomunicazioni, Colombo, in relazione « al modo in cui gli uffici postali della importante zona destano l'interesse del rapinatori ». L'interrogante ha anche chiesto al ministro « se non ritenga opportuno adottare motivi di sicurezza, in quanto la mancanza di essa favorisce sia il dilagare di episodi criminali, sia la crescita del senso di insicurezza che spinge certi cittadini a difendersi da sé ».

Il ponte sulla Dora Baltea di Coassolo — intransitabile dal 30 ottobre scorso, da quando cioè il pilone centrale ha ceduto sotto la furia delle acque — verrà quanto prima ripristinato.

Il ponte era stato inaugurato dodici anni fa (alla costruzione avevano provveduto la Provincia ed il Comune, con un mutuo che non è ancora stato completamente estinto). Era però bastata una piena del fiume per minacciarne il crollo. I disagi per la popolazione dal 30 ottobre sono notevoli in quanto gli abitanti delle due sponde sono divisi e costretti a lunghi giri, attraverso Settimo Vittone e Tavagnasco, per raggiungere le rive opposte. Proprio per questo motivo la Giunta provinciale, accogliendo la proposta dell'assessore alla viabilità Eugenio Bozzello, ha deliberato di dare il via ai lavori.

(Segue da pagina 7)

E' mancata

Felice Lovaldi

Lo annunciano con dolore la moglie Maria Luparia, fratello, cognato, cognata, nipoti, figli, parenti tutti. Funerale mercoledì 9 ore 10, in Frassinello Monferrato partendo da ospedale S. Croce Moncalieri alle ore 13,30.

— Moncalieri, 7 marzo 1977.

Presidenza, Consiglio Amministrazione, Direzione Personale tutto della Oim S.p.A. prendono viva partecipazione al lutto che ha colpito il consigliere d'amministrazione signora Maria Luparia Lovaldi per la perdita del marito.

Felice Lovaldi

— Torino, 8 marzo 1977.

La famiglia Viano partecipa al profondo dolore della cara amica Maria per la perdita del marito.

Silvia Silvino e famiglia partecipano al lutto della signora Maria Lovaldi per la scomparsa del marito.

Felice Lovaldi

— Torino, 8 marzo 1977.

La famiglia Meranzana si unisce al profondo dolore della signora Maria Luparia Lovaldi.

Pisaniello Trinchero e famiglia si unisce al dolore di Maria Lovaldi per la scomparsa del marito.

Felice Lovaldi

— Torino, 8 marzo 1977.

Si uniscono al profondo dolore della signora Maria Lovaldi i collaboratori:

Gaspare Angeli
Enzo Aroangeli
Giuseppe Bonafini
famiglia Bonafini-Pellicci
Bruno Baudino
Stefano Bazzani
Giorgio Capra
Romano Casini
Giorgio Clerico
Luigi Colto
Fanny e Luigi Gardella
Pieranna Giotto
Ermanno Gullia
Armando Lussiana
Antonio Maria
Ermanno Mantelli
Antonio Milano
Mario Onesti
Sergio Pattono
Bruno Pertuselli
Silvano Piccolo
Anna Cucco
Pino Ribba
Silvio Rizzato
Gloria Romano
Gianfranco Sibona
Giuseppe Troia
Alberto Valenza
Giancarlo Verdi
Giuseppe Amario.

I Collaboratori della Filiale Oimati partecipano commossi al lutto della signora Maria Lovaldi.

La Delegazione Piemonte A.I.D.D.A. partecipa al lutto che ha colpito la sorella signora Maria-Luparia Lovaldi.

La Sac. F.M. De Carlo si unisce al lutto che ha colpito la signora Maria Luparia Lovaldi.

Partecipano vivamente al lutto le famiglie: Adorno, Bellina, Fazio, Bonino, Bosco, Camolelli, Frato, Corio, Fazzolo, Ferrero, Elmore, Ferdinando, Fiumara, Francesco Fumara, Maron, Marzotto, Miele, Mostardi, Mura, Muro, Notti, Pedretti, Gial, Pron, Matteo, Vallinotto, Michele Vallinotto, Venturi, Villata, Vittoria Cristina.

Le famiglie Lovaldi Salto Porporati piangono il carissimo zio FELICE.

La Gestione Governativa e il Personale tutto della Ferrovie Torino-Ceres partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa di.

cav. Francesca Marietta

per cinquant'anni impegnata nella lotta per la difesa della lingua colla-

— Torino, 8 marzo 1977.

Con infinita tristezza annunziamo la scomparsa dell'amica

cav. Francesca Marietta

inestinguibile maestra di vita e di lavoro e chiediamo a Dio la mercede eterna e conforto per la cara sorella Annetta, Lidia, Franca e sorelle.

— Torino, 8 marzo 1977.

Partecipano al dolore della famiglia Marietta gli amici:
Francesco Amateis
Bruno Asoglio
Ivo Balzano
Angelo Bellandi
Prospero Bianco
Valentino Bruno
Umberto Busi
Mario Camolelli
Rosalia Cavarlo
Ada Corroico
Gianfranco Crevino
Giuseppe Dezzio
Piero Gallia
Piera Gengola
Francesco Nottarbartolo
Franco Pagliaro
Gian Mario Pagliaro
Pio Piccini
Luigi Vignale

— Torino, 8 marzo 1977.

Ha cessato di battere il cuore buono e generoso di

Eugenio Gargano

anni 50
Lo piangono la mamma, la moglie Carla Masini, l'adorata figlia Daniela con il marito Gianni Maffeo, suocera, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Zuliani, Funerari in Cuorgnè ore 14,30 di martedì; la salma verrà tumulata a Brema Lomellina.

— Cuorgnè, 7 marzo 1977.

I Titolari ed i Colleghi della Società Autodora, Autovale e Luser partecipano al dolore della famiglia Gargano per la perdita del caro EUGENIO.

Partecipano al lutto:
Mary Vittoria Bogetto
Anna Coha Bolter
Camilla Bogetto
Mary Scera Gav vad, Famiglia Gaddo
Romina e Irene Tha
Famiglia Pavilio
Aldo Perona
Franco Micocchi
Domenico Masaglia e famiglia
Renzo Bellino e famiglia

E' mancata ai suoi cari

Guglielma Riva

ved. Agnesone

Addolorati partecipano il figlio Sigfrido con moglie Mariuccia, il figlio e cognata Anna, parenti tutti. La cara salma martedì 8 ore 15,30 in via Voli 20 proseguirà per Buttigliera d'Asti.

— Torino, 8 marzo 1977.

Domenico con Rita, Raffaele, Riccardo con Arcangelo, Angelo con Maria Luisa partecipano con grande dolore al decesso del loro padre

dott. Francesco Semeraro

medico chirurgo
— Cisternino, 7 marzo 1977.

Silvia Marzor Oliveri partecipa commossa al lutto dei familiari per la scomparsa del

dott. Francesco Semeraro

— Ivrea, 7 marzo 1977.

Grazie, Lalla e Domenico sono vicini con tanto affetto e amicizia a Mimmino e Rita nella triste circostanza della morte del papà

dott. Francesco Semeraro

— Roma, 7 marzo 1977.

Elena Oliveri e familiari prendono parte al dolore del professor Domenico Semeraro per la morte del padre

dott. Francesco Semeraro

— Ivrea, 7 marzo 1977.

Roberto Oliveri si unisce al dolore di Domenico Semeraro per la morte del padre

dott. Francesco Semeraro

— Ivrea, 7 marzo 1977.

Colleghi e Personale dei Servizi Sanitari e dei Servizi Sociali Oliveri prendono viva parte al lutto che ha colpito il professor Domenico Semeraro per la perdita del padre

dott. Francesco Semeraro

— Ivrea, 7 marzo 1977.

Si uniscono al dolore del professor Domenico Semeraro i colleghi:

Pinio Clemente
Paolo Bazzi
Paolo Maggiorotti
Cesare Dell'Erba
Giancarlo Marcone
Francesco Testa
Antonio Scatoni
Adriano Tosino
Vittorio Solvi
Giacinto Martina
Alberto Cavallo
Tebaldo Galli
Giuseppe Pesando
Fulvio Maglietta
Gianpiero Tibaldi
Pierluigi Balma
Lello Giffardini
Carlo Aliberti
Gianbattista Ottello
Alberto Oggeri
Timoteo Timò
Anacleto Antonelli
Mario Reducci
Renato Bietti
Edoardo Paggi
Carlo De Carlo
Carlo Marmo
Antonio De Arcangelis
Edoardo Nanno
Francesco Longo
Romano Sangiovanni
Vincenzo Malo
Francesco Avogadro
Domenico Merola
Antonio Tartaglione.

— Ivrea, 7 marzo 1977.

Giancarlo e Maria Fil Lenati partecipano al dolore di Mimmino per la morte del padre

dott. Francesco Semeraro

— Ivrea, 7 marzo 1977.

Corsetti e Lorenzo Della Torre Marlarosa e Tullio Lembo partecipano al lutto del professor Domenico Semeraro e della famiglia per la scomparsa del padre

dott. Francesco Semeraro

— Ivrea, 7 marzo 1977.

Gerasima e Nicola Tuffanelli sono affettuosamente vicini a Mimmino e Rita in occasione della morte del padre

dott. Francesco Semeraro

— Torino, 7 marzo 1977.

Prendono viva parte al lutto:
Mario Cagliaris
Piera Rosellio
Augusto Todico
Gian Antonio Bricchi
Renzo Zorzi
Paolo Vili
Franco Boario
Piero Ricciardi
Giorgio Arona
Vittorio Tenio
Enrico Sargantini
Mario Pennuschi
Claudio Serini
Umberto Orzano
Piero Fogli
Carla Ricca
Giovanna e Giovanni Grassi
Paolo e Maria Stella Alberti
Silvano Tamburini
Franca Valpreda
Dario Baraldi
Sandro Sartor
Elio Volevano
Laura e Camillo Vizzari
Elena e Gianfranco Penzano
Graziella e Nerio Nesi
Santina e Sergio Lupo
Giovanna e Giuseppe Ricciardi
Wanda e Francesco Vasco
Giorgio Bello
Anna Barri
Erminia Nicola
Marita Bisone
Oreste Marco
Renzo Curcio
Elena Manzoni
Giamplero e Titti Girelli
Alberto Christelsson
Alberto Picchi.

— Ivrea, 7 marzo 1977.

I cugini Moschetti con rispettive famiglie si associano al dolore di Laura e Nelli per la perdita del carissimo

Arnaldo Emanuel

— Cuneo, 7 marzo 1977.

Linuccia, Renato, Elena e Federico, profondamente commossi, partecipano al grande dolore di Laura e famiglia.

Partecipano al dolore di Laura e famiglia gli amici:
Lucia Ferruccio Baracco
Ester Franco Bolli
Ugo Maria Bolli
Giancarlo Bruno Bonato
Maria Agostino Capello
Vanna Romualdo Cussino
Renato, Piero Ferrara
Anna Carlo Foco
Ina Bruno Gallo
Mariolina Giuseppe Guis
Eugenia Gianni Pallutini
Carla Luigi Salvatico
Pucci Antonio Sartoris
Annunziata Giovanni Sartoris
Josi Eala Verdola.

— Torino, 8 marzo 1977.

(Continua a pag. 11)

AVIGLIANA - Nuovi impianti

Area per lo sport

(a. v.) L'U.S. New Star di Avigliana, che svolge la sua attività agonistica nel campo di baseball e softball in campo regionale e nazionale da oltre dieci anni, a partire da quest'anno potrà forse usufruire di un campo comunale dove poter di spuntare finalmente le partite interne (finora le quattro squadre impegnate nei vari tornei erano costrette a peregrinare fra i paesi vicini).

La possibilità è emersa in un incontro tra i rappresentanti dell'Unione Sportiva e l'assessore allo Sport e Cultura, prof. Ferraudo. Questi ha assicurato che entro breve termine, sull'area di 37 mila mq in zona Casse Braida, acquistata per installarvi impianti sportivi, inizieranno i lavori di sistemazione del campo di baseball e di quello per il gioco del calcio. Successi-

vamente il Comune provvederà ad estendere l'area per allargarla ad altri sport ed attrezzarla dei servizi necessari.

Ivrea, evasioni

Il gruppo consigliere della democrazia cristiana di Ivrea ha preso posizione sul problema delle evasioni fiscali con una interpellanza presentata al sindaco Marisone a firma di Rey e Parato. Il documento rileva che la pubblicazione dei redditi relativi al 1974 « ha confermato la convinzione che larghi settori di reddito, in particolare i redditi di impresa industriale e commerciale ed i redditi di lavoro autonomo, danno luogo a forme di diffusa quanto sfrontata evasione fiscale ». A questo proposito è stata chiesta l'istituzione del consiglio tributario comunale per deliberare eventuali proposte di rettifiche. Il sindaco risponderà in occasione della prossima riunione consigliare, lunedì 7 marzo.

CHIERI - Convegno da sabato

Il decentramento

IRENE CABIATI

Esperienza e ruolo del movimento di base, rapporto fra quartieri ed amministrazione, significato del decentramento. Questi i temi su cui discuteranno sabato e domenica prossima a Chieri i partecipanti al convegno sul decentramento, proposto dai cittadini chieresi ed organizzato in collaborazione con l'assessore al decentramento. Fatti e riflessioni saranno confrontati con quelli dei rappresentanti di altri Comuni invitati (Torino, Alessandria, Bra, Civarano, Acqui Terme, Vigevano, Valenza Po) e degli aderenti a sindacati ed associazioni varie.

Il convegno è il risultato delle esperienze ormai quasi triennali, che hanno portato i quartieri di Chieri

(Porta Garibaldi, Centro, Sud-Est, Roaschia, Campo Archeo, Maddalena) a costituirsi ed a far pesare sempre più la propria presenza a Chieri.

Sussistono tuttavia grossi problemi, dalla partecipazione, al rapporto con l'amministrazione, ai problemi irrisolti della città. Quest'ultimo tema è il più sentito. In origine i quartieri furono pressoché ignorati, insieme con le loro richieste, dopo, assunsero una certa consistenza: partiti ed amministratori su ne fecero allora un utile fiore all'occhiello da presentare alle elezioni; ora, sembra che ci sia un rifiuto verso la indifferenza. Sabato pomeriggio l'assessore al Decentramento, Salerno, darà il via alla discussione che si preannuncia animata e che proseguirà anche domenica mattina.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 60; via Marconi 37; MILANO, via Gattorno Negri 6/10; BOLOGNA, via Rizzoli 18; BOZZANO, via Portici 10; BRESCIA, via Venezia 23; GENOVA, via E. Veronesi 23; GORIZIA, corso Italia 99; IMPERIA, corso Matteotti 16; MANTOVA, corso Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 29; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso della Vittoria 2; ROMA, via Castro Pretorio 16; ROVERETO, corso Rosmini 55/5; SANREMO, via Gioberti 47; SAVONA, via Asinara 11; TRENTO, piazza Mario Pasi 18; TRIESTE, Galleria Tergeste; UDINE, via della Prefettura 8, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A. corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 40 battute, interponibili compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposte pari al 14% globale.

La tariffa è di L. 1.100 la riga. Rubrica 6: operai/impiiegati L. 500; contadini L. 700; dirigenti L. 900. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 800. Avvisi urgenti, data fissa e neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa e urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere malisciole (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano ricevere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: "eseguire: Publikompass n. 10106 Torino". L'importo del nolo cassette è di L. 400 per decennio, oltre un rimborso di L. 900 per le spese di recapito corrispondente. La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con la CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, DI GENOVA E IMPERIA e DI SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le sedi o Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 Commerciali

IMBALLAGGIO in sottovuoto sistema Skin Pak a ciclo completo si esegue rapidamente per terzi. Puntualità, precisione, alta qualità. Telefonare: 901.1400 Orbassano (Torino).

2 Affari e capitali

FID A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A. PRESTITI a tutti i residenti in Piemonte Lombardia Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche se ipotecate) e mutui su alloggio.

FINANZIARIA FID Sede centrale, via Cernaia 18, telefono 342.834 330.443.

A.A.A.A.A. CIFT concede prestiti personali sino a 2 anni o mutui ipotecari sino a 10 anni senza cambiali. Telefono: 682.736.

A.A.A.A. CASALINGHE impiegati operai artigiani concedono prestiti immediati senza cambiali in banca, serietà riservatezza assoluta. Telefonare 579.797.

A.A.A.A. PRESTITI facili a operai impiegati artigiani e commercianti. Rapidità e riservatezza. Cessione del quinto.

FINDOMUS Torino, via XX Settembre 21, telefono 332.533.

A. ATTENZIONE se vuoi un prestito sicuro vieni da noi il diamo soldi in giornata. C. Sommeiller 10, 683.962 - 650.953.

A. FINANZIARIO stipendiati, casalinghe, commercianti bancari. C. Giulio Cesare 150, telefono 233.861 - 238.913 velocità, riservatezza.

A. SUBITO soldi in giornata prestiti a tutti sulla fiducia via Garibaldi 37. Telefonare 548.074 - 536.777.

BENVENUTI denaro contante a tutti subito via Mollier 20, telefono 794.990 riservatezza.

PRESTITI sulla fiducia a tutti i lavoratori, via Garibaldi 37. Telefono 548.074 - 536.777.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzia o ipotecari, volendo visite a domicilio. Telefonare 553.067.

3 Aziende, negozi

A. AVVIATISSIMO negozio di pelletteria vendendo zona centrale avviamento ventennale. Telefonare 773.546 (Cassavere).

A. L. 500.000 vendesi 1760 mq di terreno coltivare in zona di grande sviluppo. Telefono 216.3614.

A. L. 1.500.000 trattabili vendendo licenza alimentare 1-6-14 con possibilità di altre licenze di mq 50 più mq 50 di magazzino, telefonare 938.8631.

ARMERIA attività ultradecennale giro annuo oltre 110 milioni. Ottima clientela, 25 milioni trattabili. Di Salvatore 581.694.

BAR super angolare, barillaro, vicino cinema, ottimo utile documentabile, annesso alloggio, zona in sviluppo. Telefono 581.694.

BAR tavola calda angolare mq 1000 circa in zona centralissima, attrezzatura funzionale in più moderna, richiesta inferiore al reale valore dell'immobile, sede Di Salvatore corso Turati 11/5 581.694.

BONINO assume incarico di cessione esercizi ed aziende assicurati rapidità garanzia, telefonare 251.693.

DI SALVATORE corso Turati 11/5 cede alimentari incasso medio giornaliero oltre 200 mila, trattabili 10 milioni.

FASANO 694.180 pasticceria gelateria Parola attrezzatura moderna, utile netto annuo: 15 milioni, cede 20 milioni.

FRANA cede frutta verdura moderno spazio incasso 200 mila giornaliero incrementabile adeguata richiesta. Telefono 511.090.

FRANA cede vini tipici nazionali ed esteri olii controllati vasi locali utile annuo 46 milioni. Telefono 511.090 545.129.

FRANA cede tipografia litografia attrezzata attività ventiquennale forte incasso incrementabile. Telefono 511.090.

MOBILIFICIO arredamenti moderni, oggetti di alta qualità firmati da stilisti qualificati, avviamento ventennale, clientela prim'ordine, cede Di Salvatore 581.694.

TABACCHI minuterie centrale levata 1 milione 500 mila garantiti netti 8 milioni, 500 mila annui possibilità alloggio cede Frana 511.090.

TERRENO mq 10.000 privato vende Rivoli per giochi tennis e bocce, permute, anche con alloggi. Telefonare 342.197.

TERRENO 1500 mq progetto approvato urbanizzazione parata zona Trana vendesi. Telefonare 908.6137 ore passì.

TERRENO 1500 mq progetto approvato urbanizzazione parata zona Trana vendesi. Telefonare 908.6137 ore passì.

TERRENO 1500 mq progetto approvato urbanizzazione parata zona Trana vendesi. Telefonare 908.6137 ore passì.

TERRENO 1500 mq progetto approvato urbanizzazione parata zona Trana vendesi. Telefonare 908.6137 ore passì.

TERRENO 1500 mq progetto approvato urbanizzazione parata zona Trana vendesi. Telefonare 908.6137 ore passì.

TERRENO 1500 mq progetto approvato urbanizzazione parata zona Trana vendesi. Telefonare 908.6137 ore passì.

TERRENO 1500 mq progetto approvato urbanizzazione parata zona Trana vendesi. Telefonare 908.6137 ore passì.

TERRENO 1500 mq progetto approvato urbanizzazione parata zona Trana vendesi. Telefonare 908.6137 ore passì.

TERRENO 1500 mq progetto approvato urbanizzazione parata zona Trana vendesi. Telefonare 908.6137 ore passì.

TERRENO 1500 mq progetto approvato urbanizzazione parata zona Trana vendesi. Telefonare 908.6137 ore passì.

TERRENO 1500 mq progetto approvato urbanizzazione parata zona Trana vendesi. Telefonare 908.6137 ore passì.

TERRENO 1500 mq progetto approvato urbanizzazione parata zona Trana vendesi. Telefonare 908.6137 ore passì.

TERRENO 1500 mq progetto approvato urbanizzazione parata zona Trana vendesi. Telefonare 908.6137 ore passì.



C'era una volta una grappa.

C'era una volta il gusto delle cose fatte bene.

Poche cose e semplici. Come la grappa. Per farla bene, la si sceglieva quando era ancora nei grappoli, selezionando le zone, i filari, le varietà. Montalba è grappa tutta come allora.

C'era una volta una grappa che sapeva di grappa.

Era una grappa fatta di pure vinacce e niente altro. I giorni della vendemmia si torchiava e quelle "certe" vinacce si mettevano da parte. Solo "quelle".

Così è ancora per Montalba: grappa di pure vinacce di Piemonte.

C'era una volta il rito della grappa.

Le vinacce dovevano essere fresche, vive di mosto. Per questo, si distillava soltanto in un breve periodo d'autunno, con piccoli alambicchi di rame. Ancora oggi, Montalba è distillata tutta da noi e subito, con lo stesso tipo di alambicchi. E come allora, riposa a lungo in fusti di rovere.

c'è ancora grappa Montalba.



5 Locali e negozi

domande ARBISOGNA urgente negozi uffici locali industriali qualsiasi zona agenzia Ruspini, corso Francia 124, telefonare 579.733.

GABETTI ricerca uffici e locali industriali qualsiasi zona, telefonare 576.7.

OFFERTE magazzino seminterrato nuovo mq 3000 zona Cimilitero, telefonare 543.358.

MIRAFIORI venditori costruttori uffici soloni magazzini mq 4400 con giardino e parcheggio di mq 3000 mutuo parziale permuto, telefonare 650.444.

Offerte lavoro e impiego operai, autisti, fattorini

CERCHIAMO coppia per lavori domestici custodia villa giardinaggio offriamo stipendio alloggio 2 locali più servizi. Scrivere: "Publikompass 1195 - 10100 Torino".

CERCHIAMO coppia per lavori domestici custodia villa giardinaggio offriamo stipendio alloggio 2 locali più servizi. Scrivere: "Publikompass 1195 - 10100 Torino".

CERCHIAMO coppia per lavori domestici custodia villa giardinaggio offriamo stipendio alloggio 2 locali più servizi. Scrivere: "Publikompass 1195 - 10100 Torino".

CERCHIAMO coppia per lavori domestici custodia villa giardinaggio offriamo stipendio alloggio 2 locali più servizi. Scrivere: "Publikompass 1195 - 10100 Torino".

CERCHIAMO coppia per lavori domestici custodia villa giardinaggio offriamo stipendio alloggio 2 locali più servizi. Scrivere: "Publikompass 1195 - 10100 Torino".

CERCHIAMO coppia per lavori domestici custodia villa giardinaggio offriamo stipendio alloggio 2 locali più servizi. Scrivere: "Publikompass 1195 - 10100 Torino".

CERCHIAMO coppia per lavori domestici custodia villa giardinaggio offriamo stipendio alloggio 2 locali più servizi. Scrivere: "Publikompass 1195 - 10100 Torino".

CERCHIAMO coppia per lavori domestici custodia villa giardinaggio offriamo stipendio alloggio 2 locali più servizi. Scrivere: "Publikompass 1195 - 10100 Torino".

CERCHIAMO coppia per lavori domestici custodia villa giardinaggio offriamo stipendio alloggio 2 locali più servizi. Scrivere: "Publikompass 1195 - 10100 Torino".

CERCHIAMO coppia per lavori domestici custodia villa giardinaggio offriamo stipendio alloggio 2 locali più servizi. Scrivere: "Publikompass 1195 - 10100 Torino".

CERCHIAMO coppia per lavori domestici custodia villa giardinaggio offriamo stipendio alloggio 2 locali più servizi. Scrivere: "Publikompass 1195 - 10100 Torino".

CERCHIAMO coppia per lavori domestici custodia villa giardinaggio offriamo stipendio alloggio 2 locali più servizi. Scrivere: "Publikompass 1195 - 10100 Torino".

CERCHIAMO coppia per lavori domestici custodia villa giardinaggio offriamo stipendio alloggio 2 locali più servizi. Scrivere: "Publikompass 1195 - 10100 Torino".

15 Autovetture

A.A.A. A.A. SENZA anticipo consegna immediata Autovetture corso Francia 141 vastissimo assortimento autovetture di tutti i modelli: Fiat, Lancia, Alfa, Autobianchi, Innocenti, Renault, Ford, Opel, Simca, Razioni 30 mesi, permuto, garanzia 6 mesi, serietà e cortesia. Visitateci: corso Francia 141, telefono 796.410 (aperto festivi).

A.A. ACQUISTIAMO vetture di qualsiasi tipo non sintetate immediatamente pagamento valutazione all'istima. Autocommercio, corso Orbassano 72.

A.A. L'OCCASIONE che aspettavate sventiamo oltre 100 vetture (con garanzia 6 mesi) per far posto ad altre in arrivo. Autodispositi, compra vendita autovetture, corso Grossini 53 (vicino corso Verocelli), telefono 293.992 anche festivo.

A. Torino mercato dell'occasione vetture di tutti i tipi di tutte le marche con garanzia 6 mesi minimo anticipo grandissima esposizione. Lincarauto corso Principe Oddone 68. (Anche festivi).

ACQUISTIAMO cerchiamo vetture 3 o 5 anni offriamo il prezzo migliore. Lincarauto corso Principe Oddone 68 (anche festivi).

ACQUISTIAMO cerchiamo vetture 3 o 5 anni offriamo il prezzo migliore. Lincarauto corso Principe Oddone 68 (anche festivi).

ACQUISTIAMO cerchiamo vetture 3 o 5 anni offriamo il prezzo migliore. Lincarauto corso Principe Oddone 68 (anche festivi).

ACQUISTIAMO cerchiamo vetture 3 o 5 anni offriamo il prezzo migliore. Lincarauto corso Principe Oddone 68 (anche festivi).

ACQUISTIAMO cerchiamo vetture 3 o 5 anni offriamo il prezzo migliore. Lincarauto corso Principe Oddone 68 (anche festivi).

ACQUISTIAMO cerchiamo vetture 3 o 5 anni offriamo il prezzo migliore. Lincarauto corso Principe Oddone 68 (anche festivi).

ACQUISTIAMO cerchiamo vetture 3 o 5 anni offriamo il prezzo migliore. Lincarauto corso Principe Oddone 68 (anche festivi).

ACQUISTIAMO cerchiamo vetture 3 o 5 anni offriamo il prezzo migliore. Lincarauto corso Principe Oddone 68 (anche festivi).

ACQUISTIAMO cerchiamo vetture 3 o 5 anni offriamo il prezzo migliore. Lincarauto corso Principe Oddone 68 (anche festivi).

ACQUISTIAMO cerchiamo vetture 3 o 5 anni offriamo il prezzo migliore. Lincarauto corso Principe Oddone 68 (anche festivi).

ACQUISTIAMO cerchiamo vetture 3 o 5 anni offriamo il prezzo migliore. Lincarauto corso Principe Oddone 68 (anche festivi).

ACQUISTIAMO cerchiamo vetture 3 o 5 anni offriamo il prezzo migliore. Lincarauto corso Principe Oddone 68 (anche festivi).

ACQUISTIAMO cerchiamo vetture 3 o 5 anni offriamo il prezzo migliore. Lincarauto corso Principe Oddone 68 (anche festivi).

ACQUISTIAMO cerchiamo vetture 3 o 5 anni offriamo il prezzo migliore. Lincarauto corso Principe Oddone 68 (anche festivi).

13 Autonoleggi

AUTONOLEGGIO vetture con tariffe differenziate secondo l'uso esempio: vettura Fiat 500 8 ore di noleggio e 50 km compresi L. 3500. Non richiesti limiti di età o anzianità patente. Telefonare per informazioni al 687.514.

AUTONOLEGGIO vetture con tariffe differenziate secondo l'uso esempio: vettura Fiat 500 8 ore di noleggio e 50 km compresi L. 3500. Non richiesti limiti di età o anzianità patente. Telefonare per informazioni al 687.514.

AUTONOLEGGIO vetture con tariffe differenziate secondo l'uso esempio: vettura Fiat 500 8 ore di noleggio e 50 km compresi L. 3500. Non richiesti limiti di età o anzianità patente. Telefonare per informazioni al 687.514.

AUTONOLEGGIO vetture con tariffe differenziate secondo l'uso esempio: vettura Fiat 500 8 ore di noleggio e 50 km compresi L. 3500. Non richiesti limiti di età o anzianità patente. Telefonare per informazioni al 687.514.

AUTONOLEGGIO vetture con tariffe differenziate secondo l'uso esempio: vettura Fiat 500 8 ore di noleggio e 50 km compresi L. 3500. Non richiesti limiti di età o anzianità patente. Telefonare per informazioni al 687.514.

AUTONOLEGGIO vetture con tariffe differenziate secondo l'uso esempio: vettura Fiat 500 8 ore di noleggio e 50 km compresi L. 3500. Non richiesti limiti di età o anzianità patente. Telefonare per informazioni al 687.514.

AUTONOLEGGIO vetture con tariffe differenziate secondo l'uso esempio: vettura Fiat 500 8 ore di noleggio e 50 km compresi L. 3500. Non richiesti limiti di età o anzianità patente. Telefonare per informazioni al 687.514.

AUTONOLEGGIO vetture con tariffe differenziate secondo l'uso esempio: vettura Fiat 500 8 ore di noleggio e 50 km compresi L. 3500. Non richiesti limiti di età o anzianità patente. Telefonare per informazioni al 687.514.

AUTONOLEGGIO vetture con tariffe differenziate secondo l'uso esempio: vettura Fiat 500 8 ore di noleggio e 50 km compresi L. 3500. Non richiesti limiti di età o anzianità patente. Telefonare per informazioni al 687.514.

AUTONOLEGGIO vetture con tariffe differenziate secondo l'uso esempio: vettura Fiat 500 8 ore di noleggio e 50 km compresi L. 3500. Non richiesti limiti di età o anzianità patente. Telefonare per informazioni al 687.514.

AUTONOLEGGIO vetture con tariffe differenziate secondo l'uso esempio: vettura Fiat 500 8 ore di noleggio e 50 km compresi L. 3500. Non richiesti limiti di età o anzianità patente. Telefonare per informazioni al 687.514.

AUTONOLEGGIO vetture con tariffe differenziate secondo l'uso esempio: vettura Fiat 500 8 ore di noleggio e 50 km compresi L. 3500. Non richiesti limiti di età o anzianità patente. Telefonare per informazioni al 687.514.

AUTONOLEGGIO vetture con tariffe differenziate secondo l'uso esempio: vettura Fiat 500 8 ore di noleggio e 50 km compresi L. 3500. Non richiesti limiti di età o anzianità patente. Telefonare per informazioni al 687.514.

AUTONOLEGGIO vetture con tariffe differenziate secondo l'uso esempio: vettura Fiat 500 8 ore di noleggio e 50 km compresi L. 3500. Non richiesti limiti di età o anzianità patente. Telefonare per informazioni al 687.514.

AUTONOLEGGIO vetture con tariffe differenziate secondo l'uso esempio: vettura Fiat 500 8 ore di noleggio e 50 km compresi L. 3500. Non richiesti limiti di età o anzianità patente. Telefonare per informazioni al 687.514.

AUTONOLEGGIO vetture con tariffe differenziate secondo l'uso esempio: vettura Fiat 500 8 ore di noleggio e 50 km compresi L. 3500. Non richiesti limiti di età o anzianità patente. Telefonare per informazioni al 687.514.

AUTONOLEGGIO vetture con tariffe differenziate secondo l'uso esempio: vettura Fiat 500 8 ore di noleggio e 50 km compresi L. 3500. Non richiesti limiti di età o anzianità patente. Telefonare per informazioni al 687.514.

AUTONOLEGGIO vetture con tariffe differenziate secondo l'uso esempio: vettura Fiat 500 8 ore di noleggio e 50 km compresi L. 3500. Non richiesti limiti di età o anzianità patente. Telefonare per informazioni al 687.514.

ACQUISTIAMO pagando massimo: 500.126. A.112, 127, Alfa Romeo, Fulvia, Beta, Corgi Raffaele 3, telefono 658.001. **ALLA** Sale, corso Giulio Cesare 202, telefono 265.329. 850 promiscuo 72 73 75 850 furgone 73 76, 127 Special 75, 128 73 74 75 76, 128 3p 76 e semestrale, 131 Special 76, 131, 131, familiare 75, 134 familiare 70 73 74, Alfa 1300 Super 75 e gas, Alfa 2000 74, Kadell Caravan 1000 74 75 76, Manta 12 76, Rekord diesel 73 74 75, Rekord diesel familiare 74 75, Transil diesel promiscuo 76. **ATTENZIONE** vendesi minimo anticipo vasta gamma vetture d'occasione garanzia corso Orbassano 72, telefonare 581.008 Autocommercio.

COMPERIAMO subito ogni tipo di auto al massimo prezzo Autodispositi corso Grossini 53.

COMPERIAMO vetture recenti grande valutazione pagando subito per contanti senza spese. Autocommercio, corso Orbassano 72.

FORTE SCONTO sulle vetture d'occasione prima di acquistare visitateci la più bella occasione in corso Orbassano 72, società Autocommercio.

INVITO a provare la Simca Chrysler tutta la nuova gamma 77 valutazione all'istima della vostra vettura offerta eccezionale Lincarauto concessionaria Simca corso P. Oddone 68 Torino (anche festivi).

LANCAR concessionaria Lancia Autobianchi ottime occasioni usato corso Regina Margherita 270.

MERCEDES 280 1972 perfetta Lencar corso Regina Margherita 270.

PREZZI IMBATTIBILI abbiamo occasioni ogni tipo di vettura grandissima esposizione. Lincarauto concessionaria Torino corso P. Oddone 68 (anche festivi).

RENAULT concessionaria Gruppo Marzotto corso Dante 44 (tel. 654.131/14) filate corso Casale 158 (tel. 877.701) risparmio fino a 36 mesi minimo anticipo occasioni con garanzia servizio assistenza autonoleggio ricambi originali boutique accessori.

RENAULT concessionaria Solma mette a vostra disposizione per prova e dimostrazione tutta la gamma vetture Renault nuove e offre con le stesse garanzie del nuovo assortimento occasioni R4, R5, R6, R16, coupé poco anticipo lunghe rateazioni Solma corso Giulio Cesare 156. Telefonare 205.1977 - 205.2003.

SEMPERALI 126, 127, 128 3p, A.112, 131, Lancia esortamento usato. Rateazioni permuto garanzia. Scofil, corso Turati 15, tel. 599.878.

VENDIAMO raticando selezione 300.126 A.112 127 128 Alfa Romeo, Fulvia, Beta, corso Raffaele 3, telefono 658.001.

VOLVO 144 GL autobloccante aria condizionata, tetto apribile, la natura perfetta Lencar corso Regina Margherita 270.

MOTOCARRE Ape Ciao Bravo Boxer Vespa motorini, corso Principe Oddone 68, telefonare 393.628.

ABBISOGNAMI appartamento qualsiasi zona in Torino, appartamento casa vecchia pagamento costante, telefonare 599.657.

ACQUISTO alloggio libero salone 2 o 3 camere doppia, telefonare 539.385.

CASALEGNO & C. vende per voi: alloggi, cam in blocco, stabili di frazionare, ville, rustici, cascine in città mare montagna. Pagnone, contanti. Telefonateci Corso R. Margherita 1, 885.962 832.904 833.394 835.493.

COMPERO 3 camere tinello cucinino murche libero pagamento contanti. Telefonare 537.213 517.280.

PRIVATAMENTE acquisto contanti alloggio libero (80-100 mq) in costruzione recente con tutti i servizi, telefonare 480.802.

PRIVATO acquisto per propria abitazione grande appartamento soleggiato in costruzione, signorile zona Crocetta o Francia esclusi intermediari, telefonare 757.272.

PROPRIETARI sblocate i vostri capitali immobilizzati nelle vecchie costruzioni ad affitto bloccato noi della Gabetti siamo a vostra disposizione per acquistare, vendere, permutare e finanziamenti. Fissate, senza impegno, un appuntamento con uno dei nostri esperti telefonando al 5767 interno 31.

VOU VENDERE? con tanti problemi quello della casa lasciate a noi: frazionamenti vendite alloggi ville casette G.S.B. via Cibrario 6 tel. 472

Radice è tranquillo, i granata sono sulla cresta dell'onda

"QUESTO TORINO NON SI DISCUTE,"

BEPPE BRACCO

Prossima, nello scontro con la Juventus, Torino e Juventus inizieranno davvero il "lungo derby", in attesa di disputare quello vero. Il risultato sarà sostenuto che ci sarebbero stati continui sorpassi in classifica (e l'ha detto quando il Torino comanda) e non quindi troppo preoccupato per la lunghezza più hanno conquistato i bianconeri a mente: un punto in più, niente altro, mentre il suo collega avversario ma amico: «Un mese il

il Torino che giocava meglio, adesso siamo noi». E' un fatto eccezionale che i due scoprono le punte. Radice infatti: «Li ho visti in televisione, debbo che mi hanno impressionato: giocano sempre così, i Trapattoni potrà andar bene in eterno». I due, Trapattoni e Radice, troppo perché queste battute possano sorprendere, c'è addirittura il sospetto che pochino concordate. Sospetto che regge, visto che uno era a Torino e l'altro a Torino, con possibilità, impegni, di potersi in contatto.

to della lunga sfida con Juventus.

Torniamo alla partita contro la Fiorentina. Lasciamo per la particolare condizione psicologica del granata (Radice afferma che era sicuro della prova del suo, ma forse non tutti possedevano questa inviolabile sicurezza) e prendiamo atto che il Torino ha giocato come meglio non poteva. «E' era facile — continua l'allenatore — perché la Fiorentina si è disposta molto bene. L'unico modo per superare la difesa era quello di cercare di aggirarla: il gioco largo. Nel primo tempo abbiamo senza riuscire ad tenere i traversoni giusti. Quando abbiamo preso le misure tutto è rivelato facile».

Radice elogia la squadra in

blocco. Si sofferma sul miglioramento di Pecci, sul fatto che Pulici partecipi al gioco della squadra, ma diventa addirittura lirico quando parla di Zaccarelli: «La partita è stata semplicemente perfetta. Sente molto un duello come quello contro Antognoni. Zaccarelli è una grossa realtà, sia per il Torino che per la Nazionale».

Conclusione dell'allenatore Graziani: «Commento che vale molto per il futuro di tutta la squadra: Domenica scorsa, quando abbiamo segnato il secondo gol e non più problemi, volevo farlo uscire perché aveva un ginocchio dolente, ma lui ha risposto di no, ha voluto restare in campo fino alla fine. Sono ragazzi che vogliono mal rallegrare. Anche da questo deriva la grande fiducia nel Torino».



Paolino Pulici ha ritrovato la via del gol

Under a Brescia

Fanna come Graziani

Brescia. La U-21 della U-21 in Italia per soli al rigori dell'inverno nordico. Dopo il match con i nostri, affronta, in successione Svizzera, Svezia, la

manza di qualificarsi per l'Argentina. Impegnativo dunque per Vicini, il quale dice: «L'esperimento azzardato, ma cauto e confermo. Parlo di Canuti, Di Bartolomeo. La novità è rappresentata da Fanna, che Viridis, Rossi, Garrilano e Causio, Graziani e Under. Dalla quale sensibili miglioramenti».

Vicini: «Chiesto tre cambi, riassumere, la schiarimento della domenica di Montebiano. Brescia: Galli, Canuti, Cabrin, Boni, Manfredonia, Galbati, Di Bartolomeo, Rosal, Agostinelli, Garrilano».

AL TROFEO "LUI E LEI"

MINI-FIORETTISTI CON "STAFFETTA,"

CARLO FILOGAMO

Divisa bianca e maschera schermo, fioretto in pugno, quasi centinaio ragazzi e ragazze, dal 12 al 17 anni è sceso in campo tanto ardore agonistico e fresco entusiasmo sulle pedane Club Scherma, al Valentino, per la seconda edizione del torneo «Lui e Lei». La formula è limitatamente una sola arma — l'indovinata formula «a staffetta» — il cavaliere che corre in aiuto propria dama per consolidare il vantaggio da conseguito nella prima frazione o per rimontare il distacco e puntare a traguardo vittorioso delle 10 stoccate (secondo età). Le coppie concorrenti sono state infatti ripartite in due serie: coppie di «giovannissimi» di 12-13 anni; di «allievi-giovanetti» dal 14 al 17. In entrambe hanno partecipato formazioni della Pomplio-Genova, di Cividale, Friuli, Pro Vercelli e Accademia Vercellese, Pro Novara, Casale, Chivasso, Ivrea oltre un totale di 14 coppie e sodalizio organizzatore.

I padroni di casa hanno fatto parte leone tra i più vecchi, grazie ai favoriti Laura Benetton-Marco Molinaro, i quali dopo essersi imposti nella lotta in famiglia con Fulvia Bistach-Massimo Boano (seconda classificata), Schur-Farina (quarta), D'Asdia-Mazzoli (sesta), hanno superato per 10-8 il battagliero binomio della Pro Vercelli, Sandra Cossa-Flavio Tassinari (terza) e per 10-5 quello di Casale, Patrucco-Carpegna.

Più serrato il duello tra i mini-schermidori, conclusosi uno spareggio a tre, nel quale hanno preso il sopravvento gli agguerriti ospiti genovesi Simona Pitchen-Luca Iazzotti, vittoriosi per 9-4 sui locali Elena Rossi-Andrea Gallo e sui casalesi Marina Cappa-Morando per 9-7, i quali hanno piegato i torinesi per 9-5. Seguono con due vittorie ciascuna per differenza di stoccate Ivana Cappello-La Placa (Club Scherma Torino), i fratelli genovesi Elisa e Paolo Peloso e Gobbato-Ripamonti (Club Scherma).

fasano

Tel. 01 418 418

FABBRICA ATTREZZATURA STAMPI STAMPAGGIO LAMIERA

Attività pluriennale con clientela grandi industrie, lavoro assicurato. Formidabile attrezzatura con moderni macchinari (valore 600 milioni). Elevato giro d'affari dimostrabile ulteriormente incrementabile. Utile netto annuo: elevatissimo. Richiesta: 900 milioni compreso macchinari. Sarà fornita assistenza gratuita per un periodo da concordarsi.

Stabilimento industriale

Zona LUCENTO. Costruzione parte del 1961, parte in epoca precedente (necessita di ristrutturazione). Totale superficie coperta: mq 9200, cortile mq e 1000 piazzale. Uffici mensa spogliatoi montacarichi. Pavimenti in battuto cemento portata industriale. Riscaldamento gasolio con termoventilatori. Vende: 600.000.000.

Fabbricato commerciale

Adatto grande esposizione. Sulla direttissima per Lanzo. Nuova costruzione in c.a., su 2 piani: mq 2100 (700 per piano), 10 vetrine al piano terra. Locali luminosissimi. Alloggio custode. Riscaldamento gasolio radiatori. Accesso per autotreni. Richiesta: 415.000.000.

Villa ed azienda commerciale

VILLA in S. Raffaele Cimepa: nuova costruzione bifamiliare molto signorile a 2 piani, terreno mq. 3.000. AZIENDA elettrodomestici - mobili - articoli sportivi: grandiosi locali circa 700 mq. Utile netto annuo: circa 200.000.000. Richiesta in blocco (villa ed azienda): 270.000.000 più merce.

Terreno industriale

POIRINO. Mq 26.000 con P.A. per costruzione mq 11.000 coperti palazzina di mq 254 (su 2 piani). Attualmente esiste capannone di mq 1250 con sola struttura in cemento precompresso e cabina elettrica. Il terreno pianeggiante con opere di urbanizzazione già effettuate. Richiesta: 200.000.000.

STABILIMENTO INDUSTRIALE VENDITA

Zona c.so Grosseto. Mq 3600 di cui 2500 coperti luminosissimi, cortile, accessi carrai, uffici, linee telefoniche, riscaldamento metano, servizi e cabina elettrica.

FABBRICATO INDUSTRIALE

Zona RIVAROLO. Superficie totale: 10.600 di cui 2750 coperti. Pavimenti battuto di cemento portata industriale. Necessaria ristrutturazione. Vende: 200.000.000.

STABILIMENTO INDUSTRIALE

50 km Torino: 2 piani f.t. e seminterrato, alloggio custode e padronale. Mq 4500 (3500 coperti). Necessita parziale ristrutturazione. Vende: 180.000.000 trattabili.

LOCALE COMMERCIALE

Zona Pozzo Strada. Nuova costruzione: seminterrato mq. 430, altezza mt. 4, riscaldamento centrale, ingresso carroio. Adatto attività silenziosa. Vende: 80.000.000.

CAPANNONE INDUSTRIALE

Grugliasco. Mq. 1400, altezza mt. 7 al filoceffo, carroponte 1 tonn., ingresso carroio luminosissimo. Alloggio custode e uffici. AFFITTA: 1.200.000.

ALLOGGIO VALENTINO

Signorile recentissima costruzione al 2° piano: salone tre camere cucina servizi, 4 balconi. LIBERO. Vende: 85.000.000 compreso mutuo 15.000.000. Dilazioni.

ALLOGGIO IN

Nuova signorile costruzione. Ultimo piano, ottima vista, composto di 3 camere salone cucina doppi servizi - ingressi, box per 5 auto, cabina. Vende: 44.000.000.

ALLOGGI IN PALAZZINA

BIANZE' (Vc). Nuova signorile costruzione, composti di: 2 camere saloncino cucina servizi 2 balconi e cantina. Vende: 23.500.000. Box: 2.300.000. Dilazioni.

RICERCHIAMO

In affitto: LOCALE (anche negozio) mq. 50-100 con servizi ed ingresso indipendente. Zona: centrale-semicentrale. Torino. Adatto a studio professionale.

INDUSTRIA FILTRI AUTO

Aria olio e nafta. Moderni macchinari completi, ottima organizzazione vendita solo grossisti Italia-Estero. Giro affari: 350.000.000. Richiesta: 220.000.000.

CARPENTERIA METALLICA

Avviatissima, completa, giro affari annuo: 500.000.000. Contratti assicurati grandi industrie. Causa trasferimento. cede: 150.000.000 compreso macchinari.

ALBERGO BAR RISTORANTE

RIVIERA LIGURE, sul mare: 29 camere servizi, salone ristorante bar cucina hall. Incasso annuo: 180 milioni. Causa altra attività, cede: 80.000.000. Dilazioni.

PIZZERIA - TAVOLA CALDA

Bar superalcolici S. Rita. Angolare grandioso moderno, scelta clientela. Utile netto mensile: 3.000.000. Adatto nucleo familiare Trasferimento, cede: 48.000.000.

PENSIONE CENTRALISSIMA

22 camere, servizi, acqua calda-fredda, salone Tv, cucina. Clientela impiegatizia. Utile netto mensile: 1.100.000 elevabile. Adatto famiglia. Cede: 32.000.000.

ABBIGLIAMENTO IN GENERE

Tabella IX e X. Centralissimo, intenso passaggio pedonale, grandiosi locali. Ottimo reddito fortemente incrementabile. Impossibilità conduzione, cede: 20.000.000.

LATTERIA

Barriera Milano. Ampio negozio con attrezzatura moderna, ottimo incasso dimostrabile, elevato reddito, facile conduzione. Motivi familiari, cede: 8.500.000.

Gli obiettivi mondiali della Fiat-Abarth

UNA «131» DA CORSA CHE VINCE I RALLIES

CRISTIANO
CHIAVEGATO

LISBONA — Deve ancora compiere un anno, ma ha già fatto molta strada. Ufficialmente è nata il 1° aprile '76, quando ha sostituito il «vecchio» spider pronto per la pensione. Si chiama, con fare pomposo, Fiat Abarth Rally, ma gli appassionati la chiamano più semplicemente «131». Per essere una vettura derivata dalla serie, in poco tempo la macchina torinese ha veramente sbaraginato il campo. Lo dimostrano, soltanto quest'anno, il secondo posto a Montecarlo, dietro alla possente Stratos, il quarto in Svezia, dove ha vinto la maggioranza delle prove speciali, il successo, meritato, di Alan, domenica in Portogallo. Asfalto e ghiaccio, neve, terra e fango: la vettura sembra avere punti deboli, soprattutto se si considera che le sue maggiori rivali si sono preparate solo qualcuno dei rallyes in questione, mentre la «131» li affronta tutti presentando un'adattabilità sorprendente.

Per preparare questa vettura c'è voluta l'esperienza del reparto corse Fiat, e in particolare degli uomini dell'Abarth, che gestiscono la parte tecnica del team torinese. Cosa è fatto per mettere a punto la macchina entrata di prepotenza fra le protagoniste del mondo delle corse? Si è presa la berlina 2 porte del modello di serie e si è lavorato, regolamenti alla mano, per farla diventare competitiva. I dati dicono che il 75% delle parti componenti la 131 Abarth sono identiche alla vettura di serie. È ovvio però che si è lavorato sulle parti più importanti della macchina. Dal motore, che è un «4 valvole» per cilindro portato a 2000 mm (con una potenza di circa 110 hp), alle sospensioni, che sono state rinforzate, alla carrozzeria, che è parzialmente in materiale plastico, per ottenere una diminuzione dei pesi.

Quali le caratteristiche che permettono a questa vettura di essere vincente? Innanzitutto la distribuzione dei pesi, con motore leggermente che garantisce un'ottima stabilità e una grande maneggevolezza. Inoltre la struttura robusta e patta consente l'adozione di soluzioni specifiche per la competizione. Infine ottime doti di comfort e di abitabilità permettono ai piloti di non affaticarsi eccessivamente nelle più lunghe e stressanti.

Tutto ciò ha dato il suo ad una serie di risultati che si commentano da soli. Si è iniziato proprio all'esordio, l'8 aprile scorso, con il successo nel Rally dell'isola d'Elba, per passare al Rally di San Giacomo, al «Mille Laghi», alla «Mille» di Innsbruck, per finire a questa importante edizione del Portogallo, che ha consolidato la Fiat in vetta al campionato mondiale di questa difficile specialità.



La Fiat 131 Abarth con Alan e Kivimäki sugli sterrati del «Portogallo»

SPORT FLASH

BOXE — L'allenatore di Cosenza, Umberto Mannocci, rassegnato le dimissioni dall'incarico. La responsabile delle formazioni minori, Paveni, Mannocci ha preso la decisione di lasciare il Cosenza, che occupa l'ultimo posto in classifica nel girone meridionale di Serie C, dopo la sconfitta subita a Messina.

BOXE — Damiano Pellegrino, per i colori dell'Accorci-Trombetta, tornerà a Torino. Pellegrino emigrato con la famiglia anni fa in Torino, ha proseguito la propria agnizione, ma l'amore per la sua città non l'ha mai abbandonato. Così dopo aver ottenuto nei giorni scorsi la 19ª vittoria, Damiano compie la rimpatriata: sul ring delle Cupole il 12 marzo.

NOVI FIGURE — La società di ginnastica Forza e Virtù ha superato l'Olimpia Aosta nella gara a squadre per allievi svizzeri capoluogo valdostano, il primo posto nella classifica individuale di Giorgio Cornio.

NUOTO — Buoni risultati degli azzurri al meeting di Marcello Guaducci ha stabilito due nuovi primati nazionali nei 100 e 200 m libero. Nel 100 m Guaducci si è classificato primo tra i tedeschi occidentali Po e Klaus Steinhach.



fermando il cronometro a 51'19. Nel 200 m l'italiano si è piazzato ancora terzo a 1'52'15 dietro a ed allo svedese Arne Borgstrom. Il dorso Blaso è risultato terzo in 59'25 tra i 4x100 maschile a 3'31'69.

MOTO — I piloti della Flaminio Oro e della KTM nella prima prova del campionato italiano di motogareggiabilità, corsa su un tracciato di 135 chilometri tra Verduno e Sommariva Perno. Su 108 partenti, sono giunti al traguardo 74 centauri, i primi classificati di ogni gruppo: Andrea Marinoni; Mauro Nieve; Elio Andrioletti; Alessandro Gritti; Augusto Talocchi, tutti su KTM; Pietro Gagni (BMW); Dino Perigo (DKW); Osvaldo Burri (Puch); Pietro Gaccia (Ancillotti Polini).

MONDOVI — Ottava giornata del campionato di serie C di pallavolo maschile. Paolo - Casati 3-0; Imperia - Klippen 3-1; Sanremo - Albisola 3-3; Pinerolo - ... Classifica: Pinerolo punti 16; Casati 11; Imperia e Albisola 8; San Paolo e Mondovì 5; Sanremo 0.

BOXE — Righetti, neo campione d'Italia dei massimi pesi, nel programma il titolo mondiale. Da voci attendibili che sono in trattative con il manager di Cassius Clay per un match — titolo in palio — da disputarsi il 20 maggio a Seul, nella Corea del Sud. Il capitale asiatico, Righetti ha già combattuto, avendo infatti parte rappresentativa italiana che partecipò ai mondiali militari.

La Coppa in Scandinavia

STENMARK ORA GIOCA IN «CASA»



Il ora gioca in casa. Dopo quistato punti preziosissimi a Sun Valley, negli Stati Uniti, il campione nordico si prepara al trionfo sulle nevi scandinave. Le prossime in programma a Voss, in Norvegia e ad Are in Svezia, a pochi chilometri dalla città del campione. Questa è un fattore che tutti hanno preso in considerazione nel pronosticare il futuro della Coppa: è che ha ancora vinto matematicamente, ma è altrettanto fuori discussione che l'allievo di Neegler sarà favorito, psicologicamente, dal calendario delle competizioni.

Gustavo Thoeni, seppesse approfittare del «parallelo» Val Gardena e Stenmark, prà certamente far valere il diritto dell'ospitalità respingendo gli attacchi in pratica Heidegger può portargli. Le parole parlano chiaro: con cinque fra slalom giganti e speciali ancora da disputare l'austriano Heidegger però è eventualmente superare lo Heidegger però di essere scudato di forma è difficilmente potrà batterli alla pari con il.

riguarda azzurri, dalla Klammer e Rudi, c'è la razza di un recupero parziale. non potremo inserirsi nella battaglia per la bocca di del Mondo, c'è da augurarsi che raggiungano una vittoria tappa.

Monzeglio è meglio.

NUOVA

Alfetta 2000



Monzeglio: Via Caboto 35 - Tel. 59.50.66 - 10129 TAVIA

Allarme a Sanremo: il pericolo è alle porte

Indifesa la nostra floricoltura dalla concorrenza afro-americana

La Colombia può invadere il mercato di rose, a prezzi 10 volte inferiori

ROBERTO BASSO

SANREMO — I fiori, provenienti dal Sudamerica, dall'Africa e dal Medio Oriente, sono a prezzi concorrenziali stanno invadendo il Mezzogiorno. Dalla Colombia arrivano le rose offerte a 90 lire l'una, da Israele i gladioli a 800 lire la dozzina. La situazione è ormai allarmante e il mondo floricolo della Riviera — produttori e commercianti — è in subbuglio. Nel corso del recente dibattito «**La floricoltura internazionale**», Angelo Assereto, esperto nel Comune di Sanremo ed esperto settore, ha mancato di richiamare l'attenzione sulle categorie interessate ed è più delle autorità sul grave problema.

«Basterebbe considerare che le rose sul nostro mercato hanno quotato, fino a ieri, 800-1000 lire il fiore ed i gladioli 1200 lire la dozzina, per rendersi conto del pericolo costituito dalle vantaggiose offerte che pervengono ai nostri clienti sulle piazze italiane. Se le offerte dei paesi terzi giungeranno, com'è più che prevedibile, anche di consumo, i rospi, la nostra floricoltura non potrà che subire seriissimi danni, valutabili in centinaia di milioni».

Per arginare la concorrenza la Comunità ha emanato disposizioni che fissano precise regole per quanto riguarda la qualità dei fiori. Purtroppo queste norme dovevano essere completate ed integrate dai rispettivi Stati. Quello italiano invece, secondo quanto è stato detto al convegno di Sanremo, non ha per ora provveduto.

«Siamo ancora in tempo per contenere le temute invasioni», parte Paesi concorrenti hanno chiesto i produttori presenti al convegno. La domanda era rivolta a vari funzionari rappresentanti gli organismi che dovrebbero estendere quella famosa rete protettiva. Risposte rassicuranti purtroppo non sono venute.

UOMINI E COSE

L'ultima ricamatrice

MAURO ANSELMO

MONCALVO — Nel Monferrato che cambia, il mondo dell'artigianato si è ancora qualche sorpresa. Nel panorama che abbraccia i vecchi mestieri ormai al tramonto, un posto di rilievo spetta alle donne. Cucito a mano, lavori a maglia, uncinetto. Mentre alcune di queste attività tornano di moda, l'antica tradizione dell'artigianato femminile continua a sopravvivere.

L'ultima erede di un patrimonio professionale ormai destinato a restare senza futuro è Angela Bertana, ottant'anni suonati, una fama ormai consolidata per i pregevoli oggetti che riesce ancora a portare a termine un uncinetto e una matassa di lana. Vive alla casa di riposo «G. Gavio», soffre di qualche acciacco, trascorre le giornate a svestire robusti gomitoli per ricavarne maglie e

coperte, centrini e tovaglie. Il lavoro non le manca. Le opere, esposte nelle più prestigiose mostre di artigianato, hanno attirato l'attenzione di numerosi acquirenti.

«Lavoro all'uncinetto da l'età di dodici anni — dice Angela Bertana —; la mia era una famiglia di contadini: allora, alle ragazze si insegnava per prima cosa a cucire e ricamare. Ho imparato quest'arte da mia madre e da allora ho cercato di perfezionare le mie qualità».

Dal grosso gomitolo accucciato ai piedi della donna, il filo di lana sale lentamente all'uncinetto: un rapido gesto della mano, un punto dietro l'altro, ed ecco che dal ferro manovrato con destrezza s'intrecciano le maglie di una scialle variopinta.

L'immagine è destinata a diventare sempre più anche l'artigianato delle donne ha ormai i giorni contati.



Angela Bertana, 80 anni di età, presto 70 d'uncinetto

Il teatro ruba spettatori al cinema

Il Vercellese preferisce palcoscenico a schermi

VERCELLI — (w.n.) L'attività teatrale nel Vercellese è aumentata nell'arco degli ultimi anni. Secondo i dati Siae gli spettacoli di prosa, rivista e varietà sono passati da 207 nel 1969 a 393 nel 1975. I biglietti venduti sono stati, nel '69, 63.388 (spesa 72 milioni) mentre nel '75 sono saliti a 106.743 (spesa 101 milioni). Quanto ai cinematografi, sono aumentate le sale (da 101 a 150) e sono diminuiti i giorni di spettacolo (da 14.02 nel '69 a 13.333 nel '75) e i biglietti venduti (da 3 milioni 523 mila a 2 milioni 193 mila). Evidentemente si fa sentire il costo del biglietto (oltre alla concorrenza tv).

Impossibili rilievi sul gradimento delle manifestazioni sportive e del ballo, essendo noto soltanto l'importo della spesa. L'aumento è ragguardevole. I vercellesi, che nel '69 spendevano per lo sport 144 milioni, nel '75 ne hanno spesi quasi 354, balzo a sé passati a 702 milioni ed a miliardi e milioni.

Dati interessanti anche per la radio e la tv: gli abbonati, che erano nel '69 110.141 sono saliti nel '75 a 121.588. Quasi raddoppiati. Infine, secondo le statistiche Sip, gli apparecchi telefonici in provincia: 66.367 nel '69 a 119.504 nel '75; le utenze private sono 50.245, quelle per affari 21.716 e d'uffici pubblici 4.528; gli apparecchi supplementari 43.015.

IN BREVE

Trino: rubati 1200 litri di benzina

(w.n.) Ieri notte, forzata a Trino la colonnina del distributore «Mobil», sulla statale Torino-Casale, gestito da Alcide Mastella, anni, i ladri hanno sottratto 1200 litri di benzina del valore di 600 mila lire (molto di più rivendendola a «borsa nera»).

Cuneo: raddoppiare il ponte sul Gesso

(g.d.m.) Il sindaco Guido e l'assessore Giovanni Cerutti hanno discusso a Roma la direzione generale dell'Anas il problema del raddoppio del ponte sul torrente della statale Cuneo-Mondovì, in sobborgo S. Giuseppe. Il ponte è ormai insufficiente al traffico e nelle punta provoca enormi ingorghi.

Nizza Monferrato: armi non denunciate

(e.c.) I carabinieri hanno denunciato per detenzione abusiva d'armi l'agricoltore Gianni Odono, 54 anni, residente a Nizza Monferrato. Nella sua casa-

L'automazione batte la burocrazia

Pensioni-lampo (due mesi) all'Inps di Alessandria

ALESSANDRIA — (e.c.) Sono fortunati gli alessandrini che vanno pensione. Infatti, non solo in Italia, la sede provinciale Inps liquida le pensioni, grazie all'automazione, in meno di 2 mesi, contro i 3-4 mesi della media nazionale. La dotazione di macchinari modernissimi e perfetti (dagli elettrocalcoli ai minicalcolatori) permette tale celerità. Il personale è di 208 unità, 73 alle attuali 184, e migliorerà l'entrata in funzione di un altro minicalcolatore.

In situazioni semplici la pensione è liquidata addirittura pochi giorni. E si che di pensionati l'Alessandria ne ha molti (uno ogni 3 abitanti, mentre la media nazionale è di uno ogni 4-5); in inoltre pensioni d'invalidità ogni vecchiaia. In tutto i pensionati sono 157 mila e nel '76 sono all'Inps 151 miliardi con un incasso d'appena 75. Un dato, questo, non drammaticamente: il costo sopportato dalla collettività per fini sociali.

Delle 157 mila pratiche caricato dell'Inps 89 mila riguardano lavoratori dipendenti, coltivatori diretti, artigiani e 5500 commercianti; 7500 sono le pensioni sociali. Nel '77 il mero aumenterà, perché nel '76 sono state 16.286 nuove pensioni.

na, durante una perquisizione, sono stati trovati un carabiniere Browning 7,65, un fucile belga cal. 22, una carabina ad aria compressa, un caricatore per carabina cal. 22, una pistola ed altro caricatore con cartucce. Nulla è stato denunciato a legge prescrive.

Asti: il premio «Tralcio d'oro»

(v.n.) La Camera di commercio di Asti per incoraggiare i viticoltori che si siano distinti per miglioramenti e razionalizzazione delle colture, istituì il premio «Il tralcio d'oro», a periodicità annuale. Le segnalazioni dei meritevoli fatte entro il 31 marzo.

Mondovì: le dimissioni del sindaco

(g.t.) Con 15 «sì» e 11 astenuti, il Consiglio comunale accettò ieri sera le dimissioni del dottor Bartolomeo Martinetti che lascia, dopo 18 anni, la carica di sindaco a Mondovì per assumere la presidenza del comprensorio. Tra 15 giorni sarà eletto il successore, previo accordo tra le forze politiche.

(Segue da pag. 9)

Dopo una vita di famiglia, troppo presto ci ha lasciati.

Piera Carignano

La piagnucola il marito, gli adorati figli Roberto, Andrea, cognato, cognata: i funerali tutti i funerali avranno luogo mercoledì 8 marzo, alle 10.15, con partenza ospedale Molinette, via Santena 1. Un particolare ringraziamento alle care amiche Anna Ravio, Anna Maria Toppino, Teresa Bots, Mariella Dosio, Bambina Gioia, Anna Boglietti per amorevole e assidua assistenza prestata alla cara estinta.

Trono, 7 marzo 1977.

Il padrino, consorte e sorella Elina sentitamente partecipano al dolore per la dipartita della cara figliola.

Il personale dello Studio Cortice partecipa al dolore del titolare per la scomparsa della consorte signora.

Margherita Cottino

Trono, 7 marzo 1977.

La famiglia Barba e Bernardi si uniscono al dolore della famiglia Cottino.

Assolano all'immenso dolore dell'amico Teresa.

Gabriella Verdi.

Musolini.

Si uniscono al dolore di Teresa amici:

Sergio.

Vittorio.

Stefano Guiso.

Carlo Nicolotti.

Vasconi.

Partecipano al dolore di Teresa, Roberto e Anna per la scomparsa della cara PIERA.

Anna Ravio e famiglia.

Mariella Dosio e famiglia.

Luigi Cesare e Teresa Sgro.

Famiglia Toppino.

Famiglia Bots.

Le famiglie Sgarbi e Cortice partecipano commossi al dolore della famiglia Cottino per l'improvvisa scomparsa della signora.

Margherita Carignano

Trono, 7 marzo 1977.

La Presidenza e il Consiglio Amministrativo della «Pro Infanzia S.p.A.» ospedaltina Kalliker partecipano con profondo cordoglio al lutto del regionista Teresa Cottino, sindaco effettivo della società, e la scomparsa della consorte signora.

Piera Carignano

Trono, 7 marzo 1977.

Le famiglie Barovero e Obolenti partecipano al dolore della famiglia Benzo per la scomparsa del papà.

Giuseppe Benzo

Trono, 8 marzo 1977.

Presidente, Vice Presidenti, Consiglio e Segretario Sindacato prevedono viva pace al dolore del Consigliere dr. Lorenzo Benzo per la scomparsa del papà.

cav. Giuseppe Benzo

Trono, 8 marzo 1977.

Titolari, Dipendenti della Ditta Nostri-Floppa prendono vivo parte al dolore della famiglia per l'improvvisa dipartita del loro amico.

Vittorio Tommasini

Trono, 7 marzo 1977.

Paolo Floppa e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico.

Vittorio Tommasini

Trono, 7 marzo 1977.

Cristianamente è mancato.

Matteo

Trono, 7 marzo 1977.

Cavaliere di Vittorio Veneto.

Danno il doloroso annuncio i figli, uxor, genero, fratello, nipoti, cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Caterina Basso. Funerali martedì 8 marzo, ore 14.30 da Ospedale Mauriziano.

Trono, 8 marzo 1977.

Noema e famiglia si uniscono al dolore dei familiari.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari.

Augusto Berchiella

Trono, 8 marzo 1977.

Le famiglie Malmona, Marasolo, Marasola, Soave, Ceschi, Castellano, Midolli, Nello, Rizzo, Santostefano, Sassi, Bonato, Rossi, partecipano vivamente al dolore che ha colpito la famiglia Vincenzo Marchiano per la perdita del figlio.

Marchiano

Trono, 8 marzo 1977.

Dirigenti e Collaboratori Consorzio Agrario partecipano al dolore della famiglia Ferrua.

comm. Pietro Ferrua

Trono, 8 marzo 1977.

Dipendenti Cantieri di Trono.

Alfredo Monno.

Impresa Giovanni Ferrari.

partecipano al dolore della scomparsa del

dott. Giovanni Migliardi.

Trono, 8 marzo 1977.

L'Impresa Giovanni Ferrari si unisce al dolore dei familiari per la scomparsa della

Giovanni Migliardi.

Trono, 8 marzo 1977.

La famiglia Lorenzo Crocetto partecipa al dolore che ha colpito la famiglia Migliardi.

L'Istituto «La Sella» e i compagni di classe conservano un dolce ricordo e si associano al dolore della famiglia.

La Soc. Giorgio Novaro e C. partecipa al dolore della famiglia Migliardi.

Si è spento serenamente all'età di anni 80.

Taverna.

Ne danno il triste annuncio la moglie Rosina, la figlia Liliana, il genero Giuseppe Fucchi, i nipoti Stefano, Cristina e Susanna ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 13 marzo, ore 10.15, nella chiesa parrocchiale di S. Lorenzo. La bara salma sarà inumata nella tomba della famiglia nel cimitero di S. Giuliano Vercellese.

Alessandria, 8 marzo 1977.

Le Maceranzese del Catastrofo Fratelli Taverna partecipano commossi al lutto per la scomparsa di

Renato Taverna.

di cui ricordano la profonda umanità e la grande bontà d'animo.

Bordighera, 7 marzo 1977.

E' serenamente all'affetto dei suoi cari.

avv. Carlo.

Lo piangono la moglie, la figlia Vittoria, il genero avvocato Gianpiero Albi, la nipotina Raffaella, le sorelle, cognate, nipoti, nipoti, nipoti e cugini. I funerali avranno luogo mercoledì 8 marzo, ore 10.15, nella chiesa parrocchiale di S. Lorenzo. La bara salma sarà inumata nella tomba della famiglia nel cimitero di S. Giuliano Vercellese.

Alessandria, 8 marzo 1977.

Claudio ed Edoardo Solinas e Vittorio, Claudio, Giulio, Alberto partecipano affettuosamente al dolore della scomparsa di

Giuseppe Braida.

di anni 39.

Ne danno il doloroso annuncio i figli Vincenzo, Carlo, Mario, Paolo, Francesco, la nuora Luisa con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali martedì 8 marzo, ore 15, presso la Parrocchia di S. Francesco al Campo, 7-5-1977.

Le famiglie Mariuzzo Giuseppe e Ballo Piro partecipano al dolore della scomparsa di

Gianni Ferretto.

di anni 87.

Cavaliere Vittorio Veneto.

Ne danno il triste annuncio i figli Piero e Anna, uxor, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 8 marzo, ore 10.15, Parrocchia di S. Lorenzo. La presente è partecipazione a ringraziamento.

Trono, 7 marzo 1977.

E' mancato improvvisamente.

Walter Pagliaro.

Addolorati lo annunciano la moglie, il bambino, genitori, fratelli, cognati e parenti tutti. Funerali martedì 8 marzo, ore 14.30 da Ospedale Mauriziano (via Santena 5).

Trono, 8 marzo 1977.

Partecipano al dolore famiglie Bernasconi e Digliolano.

Cristianamente è mancato.

Oscar Lupo.

Tipografo.

Lo annunciano la moglie Luigia, i figli Mirinda ed Eraldo con rispettive famiglie, la sorella Irma ved. Vigo e fratello Roberto e famiglia, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 8 marzo, ore 16, via S. Cirino 13.

Cuneo, 6 marzo 1977.

E' mancato al suo cari.

Giovanna Cottone.

ved. Milano.

Addolorati lo annunciano i figli, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 8 marzo, ore 10.15, Parrocchia di S. Giuliano Vercellese.

Trono, 7 marzo 1977.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari.

Vincenzo.

Danno il doloroso annuncio i figli, uxor, genero, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 8 marzo, ore 10.15, nella Parrocchia di S. Rita.

Trono, 8 marzo 1977.

Cristianamente è mancato.

Delfina Musinatti.

Lo danno i cugini Gay, un particolare ringraziamento alle amiche Faccioli, Mantelli, Mortara. Funerali mercoledì 8 marzo, ore 10.15, Parrocchia Sacro Cuore di Gesù.

Trono, 8 marzo 1977.

Angela Pissinatti.

Roberto Basso.

Miguel Guzman.

partecipano al dolore della signora Florio e dell'avvocato Brunello Olivero per la scomparsa della signora.

Fulvia Camisassi.

Cuneo, 8 marzo 1977.

E' mancato all'affetto dei suoi cari.

Ernesto Grosso.

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Lena, il figlio Pierangelo, la figlia Carmela e il figlio Alberto, sorella, cognate e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14, nella Parrocchia di S. Giovanni d'Arco, indi la bara salma sarà sepolta per Rocco (Vercellese). La presente è partecipazione a ringraziamento.

Trono, 8 marzo 1977.

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato

C. Vitt. Emanuele 107, tel. 511.024-538.682, Torino

La "rete verde" del Piemonte ha i suoi capisaldi: 29 aree poste sotto la tutela della Regione - Hanno interessi botanici, faunistici e geologici - In taluni casi, lasciato intatto l'habitat, si spera che certe specie animali vi facciano ritorno

CARLA FONTANA

La «rete verde» del Piemonte ha i suoi primi capisaldi: ventinove aree di interesse botanico, faunistico, geologico o semplicemente ambientale, sono sotto la tutela della Regione. Per alcune si tratta di una riconferma (come il Bosco di Salbertrand o La Mandria), per altre invece si tratta di novità. Insieme i parchi coprono 84.567 ettari, pari al 3,32 per cento della superficie del Piemonte. E' tanto? E' poco? Secondo i Rivalta, presentatore del piano, «è un primo atto». Seguiranno altri, a reggere, a soprallevarla, a allargare la tutela. Ciascuno dovrà vivere con una legge propria, da preparare entro il limite massimo di cinque anni: terra conto delle esigenze specifiche legate al tipo di area e all'uso che si vuol fare.

Scorrendo le «schede» (pubblicate in questa stessa pagina) incontriamo infatti «garzaia» e castelli, zone fossilifere e paludi in abbandono. Ci sono pascoli e boschi «relitti», campi coltivati e «orridi». Per ciascuno di essi la protezione dovrà avere carattere diverso. Per tutti, ora, scattate misure di salvaguardia generale, di carattere transitorio, che impediscano la manomissione delle bellezze naturali, vietano la caccia e l'apertura.

E' il timore di questi dissesti che ha provocato la diffidenza di alcune popolazioni, preoccupate anche di espropri e danni alle colture agricole. Così tre (collina di Rivoli, lago di Viverone e Val Borbera) sono state stralciate dal piano originale che comprendeva 32 parchi, e tenute in sospeso in attesa di ulteriori chiarimenti.

I timori sono giustificati? Risponde l'assessore Luigi Rivalta: «La legge del '75 presenta effettivamente qualche ambiguità interpretativa, dopo le successive modifiche è assicurata la continuità delle attività agricole e silvo-pastorali, che anzi potranno trarre dei benefici. Si può ipotizzare un danno all'eventuale flusso turistico: non è forse meglio che questo sia regolamentato?».

In definitiva, sostiene Rivalta, «parco non significa museo della natura», mummificazione dell'ambiente, e organizzazione dell'uomo preminente rispetto ai dati naturali. Il nostro discorso vuole essere diverso, legato sì alla difesa ambientale, ma anche all'utilizzo attivo. E' in definitiva quella politica di tutela che avrebbe dovuto interessare tutto il territorio regionale, contro le speculazioni, gli inquinamenti, gli abbandoni. Poiché non c'è stata, si cerca di recuperare per punti, gradualmente. E' evidente che non avrebbero senso i parchi contemporaneamente si desse via libera agli inquinamenti industriali di intere città».

CAPANNE DI MARCAROLO — Parco naturale di 13.800 ettari. E' una delle Appennine ligure-piemontesi quasi interamente coperta da boschi, confinante con il progettato parco ligure «Praglia». Vegetazione: fustie di latifoglie e conifere (artificiali); boschi cedui misti di faggio, castagno, querce ed altre specie minori; agrifoglio. Fauna: volpi, scoiattoli, lepri comuni, perrici rosse e qualche cinghiale.

GARZAIA DI VALENZA — Riserva naturale integrale di 1.000 ettari, in provincia di Alessandria. Interesse prevalentemente faunistico: airosi rossi, nitticore, garzette, canarocconi, porciglioni, gallinelle d'acqua.

OASI DI ROCCHETTA TANARO — Parco naturale di 100 ettari, in provincia di Asti. Area di interesse ambientale per i corsi d'acqua e per la graduale trasformazione dei boschi cedui in fustie. E' l'unica in provincia di Asti in cui sono ancora presenti fustie di farnia, rovere, cerro.

SUL TANARO — Parco naturale di 1.000 ettari, in provincia di Asti. E' un'area disseminata di laghetti di origine estrattiva ma alimentati da falde freatiche, quindi non inquinati: può divenire un punto di sosta per gli uccelli di passo e per la fauna riviatica. Sono già presenti 27 specie di uccelli, tra i quali numerosissimi gli anatidi. Vegetazione: flora erbacea molto ricca, tipica flora palustre.

VALLEANDONA E VAL BOTTO — Riserve naturali speciali per complessivi 176 ettari, in provincia di Asti. Sono due zone territorialmente distinte, con simili zone fossilifere di interesse scientifico.

ALTA VALLE PESIO — Parco naturale di 2.690 ettari, in provincia di Cuneo. E' l'unica valle delle Alpi occidentali con orientamento netto nord-sud: il clima, di tipo sub-occeanoico, favorisce lo sviluppo di specie vegetali mesofite. La conformazione geologica dell'area presuppone fenomeni di carsismo superficiale ed ipogeo, con pozzi profondi alcune centinaia di metri e risorgenze. Vegetazione: tigli, aceri, noci, salici, pioppi, betulle, ontani, carpini, noccioli, olmi, faggi, abeti bianchi (boschi da seme), pini silvestri, pini montani, larici. Fauna discreta, è presente il camoscio.



BOSCO DI FAGGIO DI — Riserva naturale speciale di 21 ettari, in provincia di Cuneo. Si tratta di un bosco di interesse botanico: è il residuo di più estesi boschi preesistenti. Ha notevole densità di esemplari (470 per ettaro), con età compresa tra i 100 e i 310 anni.

BOSCO-PARCO DI RACCONIGI — Parco naturale di 170 ettari, in provincia di Cuneo. E' residuo di bosco pianiziale che ricopriva parte della Pianura Padana. In esso si contano circa 19 mila alberi di alto fusto, per il 10 per cento latifoglie e l'un per cento resinose. Molti sono secolari e superano i 30 metri di altezza e i due metri di diametro. Fra gli alberi di alto fusto: platani, farnie, roveri, olmi, carpini, noci comuni, noci d'America, aceri, pioppi. Altre specie numericamente meno rappresentate: tasso, pino silvestre e pini esotici ornamentali. Sui laghetti e corsi d'acqua interni si trovano anatre, pironi e piante acquatiche. Interessante anche il complesso architettonico costituito dal Castello.

ENTRACQUE-VALDIERI — Parco naturale di 25.883 ettari, in provincia di Cuneo. Situato nel cuore delle Alpi Marittime confina con il parco francese del Mercantour. Vegetazione: il faggio prevale, tutte le specie arboree ed è governato a ceduo; seguono il larice, l'abete bianco, l'abete rosso ed il pino cembro. Lo strato

erbaceo è di grande interesse floristico, geobotanico e fitosociologico. Fauna: marmotte, cinghiali, volpi, lepri, camosci, stambecchi, mulloni; aquile, galli forcelli, perrici bianche, coturnici.

POPOLAMENTO DI JUNIPERUS PHOENIX DI ROCCA SAN GIOVANNI - SABEN — Riserva naturale speciale di 10 ettari, in provincia di Cuneo (Comune di Valdieri). E' di interesse botanico: con l'area tra Gaiola e Demonte, sul lato sinistro della Valle Stura, costituisce l'unica stazione di ginepro nano dell'intera catena alpina italiana.

VEGLIA — Parco naturale di 3.930 ettari, in provincia di Novara. E' un'ampia conca alpina con fondo a pascolo estivo. Fauna: camosci, marmotte, galli forcelli, perrici bianche. Ricca flora alpina. Si ritrovano affioramenti di dolomia e calcari interclusi nelle formazioni base costituite da micascisti e gneiss che provocano fenomeni simili a quelli dolomitici, marmotte dei giganti e massi erratici.

FASCIA FLUVIALE DEL TICINO — Parco naturale di 6.120 ettari, in provincia di Novara. E' la sponda destra del Ticino che fronteggia il parco lombardo. Vegetazione: querce, olmi, pioppi; i terreni agricoli sono il 40 per cento. Fauna: tidi e migratori, fra cui germani, nitticore, alzavole, folaghe; è presente la selvaggina stanziale.

LAGONI DI MERCURAGO — Parco naturale di 470 ettari, in provincia di Novara. Zona collinare prevalentemente morenica, comprendente diversi laghi in via di naturale interrimento, vegetazione acquatica e palustre. Sono presenti, alternate, aree prative e boschive, con presenza di quercia e olmo. La vegetazione acquatica forma rifugio all'avifauna. Sono presenti anche reperti archeologici.

DEL VAI — Riserva naturale speciale di 75 ettari, in provincia di Torino (a Castagneto Po). E' d'interesse botanico. Il bosco è un ceduo composto, prevalenza di castagno, mentre le malerbe di Quercus petraea e di Fagus sylvatica. E' l'unico biotopo relitto glaciale di faggi ad alto fusto.

GRAN BOSCO DI SALBERTRAND — Parco naturale di 1.595 ettari, in provincia di Torino. E' un'area di interesse forestale e faunistico. Latifoglie alla base, resinose (pino silvestre, abete rosso, abete bianco, pino cembro, larice) nel cuore, pascoli alpini nella parte più alta. Fauna: cervi, caprioli, galli forcelli, coturnici, camosci, marmotte.

LAGHI DI AVIGLIANA E PALUDE MARESCHI — Parco naturale di 410 ettari, in provincia di Torino. Comprende tre zone ben distinte: laghi, palude, collina. L'interesse maggiore è dato dalla palude e dalla sua caratteristica vegetazione. Avifauna: folaghe, germani, martin pescatori, falchi acquatici e migratori acquatici. Nella zona, anche vestigia di interesse storico.

LA MANDRIA — Area attrezzata di 3245 ettari, in provincia di Torino. E' d'interesse botanico, faunistico (cervo), storico, architettonico. La sua destinazione è prevalentemente ad uso sociale e ricreativo, per alcune aree.

MADONNA DELLA NEVE - MONTE LERA — Riserva naturale integrale di 16 ettari, in provincia di Torino. E' l'unica stazione al mondo conosciuta di Euphorbia gibbifolia.

OASI DEL GRAN PARADISO — Parco naturale di 3600 ettari, in provincia di Torino. Si tratta del naturale collegamento geografico tra il Parco italiano del Gran Paradiso e quello francese della Vanoise. Questo territorio è attraversato in vari periodi dell'anno da camosci e stambecchi.

ORRIDO E STAZIONE DI LECCIO DI CHIANOCCHIO — Riserva naturale speciale di 10 ettari, in provincia di Torino. E' di interesse scientifico (botanico e geologico). E' una stazione spontanea di Quercus ilex: da 710 metri a 750, pochi cespugli di leccio su affioramenti rocciosi entro un ceduo di roverella; da 100 a 150 metri ha un aspetto maggiormente rupestre. La stazione relitta di Quercus ilex deve la sua persistenza in loco al microclima locale e all'ambiente di rifugio. Dal punto di vista geologico presenta una massa di calcari ad Encrinurus del Trias. La gola è ricoperta sul fondo da materiale fluvio-glaciale.

ORSIERA-ROCCIAVIRE — Parco naturale di 12.670 ettari, in provincia di Torino. Ambiente montano di interesse per flora, fauna (marmotta, tasso, volpe, camoscio), per alcuni aspetti geologici, fossiliferi, paleontologici; è presente anche di interesse storico-culturale.

PARCO-CASTELLO DI SANTENA — Area



attrezzata di 23 ettari, in provincia di Torino. Il suo interesse prevalente è legato all'uso sociale. Presenta prati e alberate, alberi ad alto fusto (predominano platani e querce). Fauna: falchi, corvi, gatti, civette, passeracei e scoiattoli.

PARCO-CASTELLO DI STUPINIGI — Area attrezzata di 1780 ettari, in provincia di Torino. Rappresenta un «polo verde» per l'area torinese. La Palazzina di Caccia ha caratteristiche architettoniche, culturali e museografiche di particolare interesse. Nel parco, vegetazione ricca fra cui: querce, ciliegi, frassini, tigli, carpini, robinie, ontani, platani.

ALTA VALLE SESIA — Parco naturale di 4235 ettari, in provincia di Vercelli. Area di interesse paesaggistico, comprendente la parete valesiana del Rosa. Flora alpina. Fauna: camosci, marmotte, galli forcelli, lepri bianche, perrici bianchi; sono stati immessi anche stambecchi. Interessante anche l'aspetto geologico ed idrogeologico, in particolare le «caldaie del Sesia».

BOSCO DELLA PARTECIPANZA E DI LUCEDIO — Parco naturale di 990 ettari, in provincia di Vercelli. E' un relitto di bosco pianiziale di importanza scientifica e storico-culturale. Vegetazione: alberi ad alto fusto di farnia e rovere; uno strato arbustivo con prevalenza di robinia e presenza di pruno, biancospino, nocciolo, tiglio, frangola, carpino; uno strato erbaceo con Carex brizoides, Dentaria bulbifera, Anemone nemorosa, Allium ursinum, Convallaria majalis; nei canali e nelle acquitrinose si

trova la Caltha palustris, «garzaia» con altri fiori; presenti anche calcegi, pettirossi, pitagorici. L'area di Lucedio è localizzata su esemplari.

GARZAIA DI VALENZA — Riserva naturale speciale di 15 ettari. Sono presenti vari uccelli.

ISOLONE DI OLIVANO — Riserva naturale integrale di 70 ettari. E' sede di una rana canerina, garzette localizzate su esemplari.

LA BESSA — Riserva naturale di 790 ettari, in provincia di Vercelli. E' un piano ondulato carsico con geometrie di interesse di tipo geologico. Vegetazione: Fauna: sparvieri, poia, tora, upupa.

LAME — Riserva naturale di 10 ettari, in provincia di Vercelli. E' un lago lungo il Sesia e con specchi d'acqua vari, vegetazione prevalgono: pini, frassini e salice alzavole, codoni, mor

GLI APOSTOLI



' (QUASI) SACRA



Superiori a 200 ettari
Inferiori a 200 ettari

La riserva naturale speciale di Vercelli. E' un alto-terreno con canali, meandri, ghiaie, sabbie. Nella vegetazione: robinie, olmi, carici. Avifauna: germani reali, cigni, mestoloni e moriglioni.

La riserva naturale speciale di Vercelli. E' un alto-terreno con canali, meandri, ghiaie, sabbie. Nella vegetazione: robinie, olmi, carici. Avifauna: germani reali, cigni, mestoloni e moriglioni.

La riserva naturale speciale di Vercelli. E' un alto-terreno con canali, meandri, ghiaie, sabbie. Nella vegetazione: robinie, olmi, carici. Avifauna: germani reali, cigni, mestoloni e moriglioni.

La riserva naturale speciale di Vercelli. E' un alto-terreno con canali, meandri, ghiaie, sabbie. Nella vegetazione: robinie, olmi, carici. Avifauna: germani reali, cigni, mestoloni e moriglioni.

DE PAULO BRUNA E PIERO SORIA



GLI ALTRI DICONO

PAESE
SERA

Evasori al setaccio

Sarà facile, in questo modo, confrontare — per esempio — quanto Alessandro Torlonia ha pagato di tasse al comune di Roma nel 1973 a quanto ha dichiarato allo Stato l'anno successivo. Sarà utile questa verifica? A giudicare dai primi risultati pare di sì. L'imponibile notificato dal comune nel 1973 ai 549 contribuenti è di 120 miliardi. Dopo il primo controllo su 482 (quindi non tutti) vien fuori che l'imponibile definito dopo i vari ricorsi è stato di 11 miliardi complessivi. Nel 1974 scatta la corsa al ribasso: 387 contribuenti dichiarano allo stato di aver guadagnato complessivamente otto miliardi e mezzo, meno di un terzo dell'anno precedente. Altri 162 o non presentano affatto la denuncia dei redditi, oppure dichiarano che lo Stato deve restituire qualche milione. Intanto l'indagine a tappeto sugli evasori della capitale continua.

CORRIERE DELLA SERA

Festa mimosa

La mimosa non c'è più. Sui manifesti, volti di ragazze tesi nel grido, parole di ordine dure: l'otto marzo, giornata internazionale della donna, è occasione di lotta, più che di festa e di celebrazione. Tutte in piazza: e non è detto che manchino gli scontri.

La data, scelta da quel 1908 in cui 129 operai americane arsero vive dentro la loro fabbrica, evoca donne vittime. Oggi, della crisi economica le donne sono le prime vittime: lavoratrici espulse dalla produzione, disoccupate, sottoccupate; casalinghe costrette all'angosciosa impossibilità di rincorsa tra salari decurtati e prezzi crescenti; studentesse senza futuro; e i servizi sociali che si disgregano anziché migliorare, rendendo sempre più penosa la doppia fatica femminile.

L'Unità

Altri casi, altre inchieste

Altri «casi», altre inchieste, altre responsabilità da accertare? Purché lo si voglia, nessuna strada è preclusa. Le dichiarazioni di Ugo Spagnoli — che riporta a parte — molto nette, e non si prestano ad alcun equivoco: la commissione inquirente può e deve compiere indagini su vicende che già sono state sottoposte al suo esame, o altre che le possano essere portate.

Compito delle forze politiche, compito del Parlamento, è quello di chiudere una strada al cammino della verità. Lo si comprenda: senza una ricerca rigorosa delle responsabilità, senza far capire all'opinione pubblica che finalmente ci si appresta a compiere una opera di profondo risanamento là dove è necessario, è difficile anche acquisire l'autorità necessaria per affrontare il groviglio di problemi che la crisi del Paese propone.

la Repubblica

Festivo quotidiano

L'immagine della Festa appartiene ad un mondo, ad un tempo che il femminismo vuole e deve rinnegare, un mondo ed un tempo in cui il «quotidiano» è posto come diverso e minore in confronto al festivo, in cui momenti «deboli» e momenti «forti» prendono vita l'uno dall'altro, costituendosi in storia e non storia, in utile e — utile, in sacro e profano.

La donna, lo sappiamo bene, è stata posta a fondamento di tale struttura temporale, prigioniera e garante della sua ritmicità, eternamente in bilico fra l'immagine metastorica del trascendente e la dura concretezza del quotidiano, del debole, del profano.

LA CITTA' DOMANDA

I prezzi sono a ruota libera

Spett. «Stampa Sera»,
Prosciutto crudo ■ 14.400
lire il chilo, coppa a 11.300,
salame stagionato ■ 7700,
pancetta affumicata a 6700,
mortadella a 4700: tutto in
confezione sottovuoto. Sono
prezzi praticati in Autogrill
Motta dell'Autostrada del
sole.

Come ■ ■ ■ bastasse, i
prodotti venduti ■ questi
prezzi astronomici, risulta-

no confezionati quattro o
cinque mesi fa, mentre il
periodo massimo di conserva-
zione in condizioni ideali
di ambiente (temperatura,
luce, umidità, ecc.) non do-
vrebbe superare i sessanta
giorni. E' anzi buona regola,
nota a tutte le organizzazioni
di distribuzione, vigilare
che le giacenze ■ salume-
ria sottovuoto non superino
i 45 giorni se si tratta di
prodotti stagionati ■ i 30
giorni se si tratta di pro-
dotti cotti.

Superato tale periodo, ve-
nendo a mancare le neces-
sarie garanzie di perfetta
conservazione, possono av-
viarsi i processi di altera-
zione e, in ogni caso, si ■
un notevole decadimento di
qualità.

Unione Nazionale
consumatori

Le pietre del pci

Cara «Stampa Sera»
Come testimone dei fatti
accaduti a Palazzo Nuovo

lo scorso 3 marzo desidero
rivolgere i miei complimenti
■ redattore del vostro
giornale, Silvano Costanzo,
per la ricostruzione precisa
da lui fatta della dinamica
degli incidenti e, soprattutto,
per l'altrettanto precisa
definizione delle responsabilità.
«Stampa Sera» è sta-
to, purtroppo, l'unico tra i
giornali che ■ sono occu-
pati dell'argomento, ■ dare
una versione ■ fatti corri-
spondente al vero ■ confer-
mabile ■ quanti, volenti ■
volenti, sono stati coinvolti
negli incidenti ■ Palazzo
Nuovo. Il silenzio ■ la di-
sinformazione degli altri
giornali, anche i meno so-
spettabili, come «il mani-
festo» ■ «la Repubblica»,
facevano infatti temere di
stare già respirando aria di
Regime.

Cordiali saluti: Fulvio
Salza, assegnista presso la
Facoltà di Lettere.

P.S. - Vorrei solo precisa-
re che il pci ha scagliato
non solo ■ prima pietra,
ma anche ■ seconda, ■ ter-
za...

il nostro cervello elettronico ti farà dimagrire sicuramente



Sissignori!

Per ■■■ un corpo
più sano e più snello
ci vuole anche
il "cervello".

E noi dell'American siamo
i primi club ad utilizzare
il cervello elettronico
per risolvere su misura i
problemi "estetici" ■

di forma di ogni
persona:
uomo o donna,
giovani e meno
giovani.

Diventare snelli è
semplicissimo ■

il rivoluzionario
metodo scientifico
American-Silhouette!

Basta inserire
nel calcolatore
elettronico
la scheda ■

i vari ■
relativi a peso,
altezza, struttura
fisica, età,
sesso, condizioni
fisiche e...

bip bip... ecco
uscire dalla sua
prodigiosa
memoria la dieta,
il programma
sportivo ■

od i trattamenti
dimagranti più
indicati per ogni
singolo ■

E tutto in pochissimi
secondi!



il tuo
"dimagrimento perfetto"
■ sole 20.000 lire
vieni subito a ritirarlo

REPARTI SEPARATI

UOMINI ■

aperti ■

8 alle 21

piscina olimpionica - piscina minerale

calda - piscina fredda - lezioni ■

to - corsi prescolastica - vasche ■

zione - ultravioletti - solarium - inal-

azioni - reparto anticellulite - fanghi -

paraffina - Jobst - 280 mq di palestra -

attrezzi ginnastica attiva - attrezzi gin-

nasica passiva - massaggio idrotre-

pico - massaggi manuali - massaggi

meccanici - massaggi ad aria - pro-

gramma individuale - supervisione per-

sonale - docce e spogliatoi privati - ba-

gno turco - sauna finlandese - relax

parrucchiere - manicure - pedicure -

estetica viso - snack bar dietetico -

controllo medico.

AMERICAN

SILHOUETTE-ATHLETIC CLUB

i club per snellire in salute

corso Trapani 46 tel. 337.109/372.223

via Assarotti 16 ang. v. Cavour tel. 517.828/9

Bearzot dice che il Milan e gli straordinari di Coppa non scotteranno i bianconeri

UNA JUVE IN ANNO DI GRAZIA

ANGELO CAROLI

La Nazionale italiana è in parcheggio, poiché sono lontani i impegni. Dovrà sostenere contro la Finlandia, Helsinki in primavera, e contro l'Inghilterra, a Londra in autunno. Periodo di stasi che non coinvolge però i club che forniscono alla rappresentativa materiale da utilizzare in quelle scadenze. Juventus e Torino, squadre cioè che offrono i più contribuiti

alla Nazionale, stanno vivi del campionato. Nazionale è responsabile, vigila i bianconeri calmente insegue i granata. La settimana scorsa la Juventus è rientrata a clima finale disputando il primo «quarto» finale di Coppa Uefa a Magdeburgo. Quella sera Bearzot è soddisfatto del comportamento Vecchia Signora. La quale, dopo aver attraversato longitudinalmente quasi tutta l'Europa, ha espugnato anche il campo di Catanzaro.



Bearzot senza pensieri

Il difficile è finito. Domenica prossima il calendario Juventus un Milan alquanto decaduto ma non per questo meno temibile. Capolista dovrà affrontare nel match di ritorno il Uefa il Magdeburgo, in campionato il Verona ed il Cesena. Un programma consistente, che richiederà trappioni da Trapattoni un dispendio di energie e sicché non indifferente. Come uscirà la Juventus da questo ciclo terribile? In quali condizioni, in altri termini, si presenterà al rendez-vous domenica 3 aprile, giorno del derby? Giriamo interrogativi proprio Bearzot, il quale si assolutamente a disagio nell'anteporre un po' di futuro a questa stagione si preannuncia carica e sospeso.

I risultati, tutti a favore del juventini — esordisce il C.T. — molto eloquenti. Tor sui exploit compiuti dalla squadra Trapattoni Inghilterra, contro Manchester City ed il Manchester United, non dire dei match contro i sovietici dello Spartak. Con tecnica, ritmo e grinta questi ostacoli sono stati puntualmente superati. Per quanto concerne Magdeburgo, i bianconeri hanno ricorso all'esperienza all'intelligenza tattica. È trattato di una delle più belle partite loro disputate fuori. In questa sequela di successi possiamo leggere il futuro, che non sarà angoscioso, dell'attuale capolista. E' troppo spigliata sicura per temere gli ostacoli che si presenteranno. E qualcuno sostiene che fortunata bisogna replicare che fortuna significa forza. A Catanzaro ha offerto l'ennesima prova di maturità, addormentando a piacimento la partita e risolvendola a suo favore — momento giusto.

E adesso arriva il Milan, poi il Magdeburgo ed il Cesena, con l'intermezzo una trasferta da compiere a Verona...

Con il Magdeburgo, alla Juve sarà sufficiente controllare il match, sulla scorta del 3. Infiltrati in Germania dell'Est. Dunque, con tutta tranquillità potrà dedicarsi al Milan, non più irresistibile come un tempo affamato di punti, al Verona, scorbutico soprattutto in casa, ed al Cesena, disperato e perciò tanto più pericoloso. Il ruolino di marcia qui sostenuto fa supporre che la Juventus uscirà indenne dal ciclo. Nessun problema per Trapattoni. Quando, come lui, dispone di uomini dotati di energie e di maturità, si può dormire fra due guanciali. E' davvero un luogo comune sostenere che in Italia non esi-

stano atleti non capaci di sopportare la fatica fisica dei «supplementi» di Coppa. Caso mai siamo un po' sguarniti sotto l'aspetto psicologico. Non è vero complesso, il nostro, ma certamente un pregiudizio. Certi avvenimenti dobbiamo sentirli sproporzionatamente. E' la nostra natura di latini passionali. La Juventus è comunque in grado, grazie a vasta esperienza maturata tutti questi anni viaggi in Continente, di ovviare a questo inconveniente.

Tutto lascia supporre che domenica 3 aprile al Comunale, Juventus e Torino daranno luogo uno scontro al vertice partendo da posizioni non molto distanti.

Certo. Più che mai derby storico, però non decisivo. Piuttosto, potrà lasciare chi avrà la peggio strascichi notevoli sul piano puramente mentale. Juve, che prima poi un derby finirà vincitore, con riceverebbe straordinari slanci morali.

Il campionato fornirà al C.T.

«Iottatori,, per Helsinki e Londra

Il «duello,, torinese esalta il Club Italia

Il campionato italiano, presumibilmente, si deciderà dritta d'ritto per diria in gergo ciclistico, cioè all'ultimo giro di pista. Perciò sarà logorante, sfibrante, affaticante sia per la Juventus che per Torino. Osservazione che riguarda soprattutto capacità di recupero psicologico protagonisti del volatore finale. Enzo Bearzot è preoccupato per un epilogo tanto effervescente? Pensa di avere a sua disposizione, ad Helsinki, uomini stanchi oppure in grado di sostenere bella disinvoltura la «coda» internazionale contro la Finlandia?

Al riguardo ci sono riferimenti precisi. Ad esempio, prima andare Monaco, mondiali 1974, il campionato era già deciso, i club italiani tempo stati sbattuti fuori dalle competizioni europee. Per cui apparentemente non sussistevano problemi, fisici e mentali. Invece, ricordate che condizioni presentammo in Germania?

Dunque il duello fra Juve e Toro, che caratterizzando il torneo e che rischia di mantenersi vivo fino in fondo, le darà problemi...

Anzi — ribatte Bearzot con un tono di accentuato entusiasmo — questa con-

correnza spietata a me sta bene! Abituati bianconeri e granata battaglia, ciò che servirà contro la Finlandia contro l'Inghilterra. Sono squadre solide, fresche, non patiranno l'usura del primato o della lotta al vertice. Se non ci stimoli ed ambizioni, i giocatori si lasciano andare. Ben venga fino in fondo questo duello rustico! Piuttosto, l'unico pericolo reale è natura psicologica: chi sarà sconfitto in questa disputa per lo scudetto potrà risentirne. Ma credo che tutto possa essere assimilato in breve termine, poiché sia la Juve che il Toro sono squadre esperte e mature. Ad Helsinki Londra avrà bisogno i iottatori, ed io li ho! Nessun problema soggettivo perciò, semmai oggettivo. La Finlandia e l'Inghilterra sono i nostri pericoli. Perciò non cerchiamo problemi a casa, per favore!.

Benedetti, dunque, Juventus e Torino, che con loro irriducibile velle agonistica stanno offrendo torneo un interesse altrimenti solito. Nello stesso tempo, pongono Bearzot nelle condizioni di operare scelte sicure in occasione dei match che decideranno la qualificazione ai mondiali. Svolgersi l'anno prossimo in Argentina.

A. CAR.

TENNIS A BOLOGNA

OCLEPPO «INDOOR,, PUNTA IN ALTO

RINO CACIOPPO

Del quattro moschettieri del tennis italiano che hanno conquistato la Coppa Davis, i campionati italiani indoor iniziati ieri a Bologna sui nuovi campi dello Junior Club c'è solamente Tonino Zugarelli. Panatta, che dello scorso anno ha disertato i campionati nazionali, riprende nei prossimi giorni il circuito internazionale del WCT; Bertolucci, che odia le superfici veloci di qualsiasi genere, ha preferito restare nell'eremo di Formia a completare la buona preparazione. Doveva Bearzutti contendere il titolo a Zugarelli ma Corrado si è ancora ben ripreso dalla distorsione alla caviglia riportata circa un mese fa a Città del Messico contro Adriano Panatta.

Così «rischiare» a Bologna, c'è solo Zugarelli. Dove vincere, altrimenti saranno tutti pronti a spargli addosso. Due settimane fa, alla prima uscita dopo la finale Santiago, nel «master» del Trofeo Wip, Zugarelli è stato sconfitto in semifinale da Franchitti.

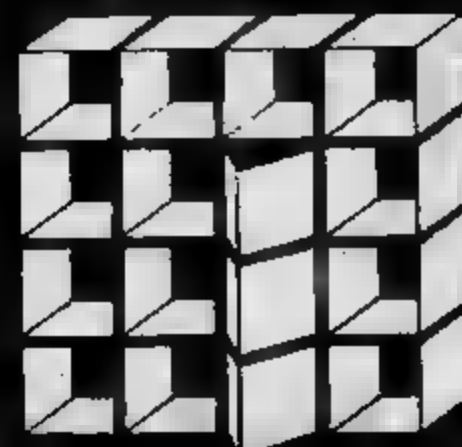


Gianni Ocleppo medita la rivincita

poi battuto da Panatta in finale. Ora, migliorata la condizione, Zugarelli è già apparso in ottima vena ieri sera contro il mediocre Magnelli ed è il netto favorito per il titolo italiano indoor.

Alla prova dei campionati indoor è atteso con fiducia ed interesse anche Gianni Ocleppo, ben rodato dalla Coppa del Cup. A Siena Gianni si è arreso a Zugarelli dopo aver vinto in bello stile il primo set. Poi, tradito dal servizio, ha permesso la rimonta al più esperto ed ispirato rivale. Ora Ocleppo medita la rivincita. Può essere rivelazione dei campionati. Sulle sue condizioni di forma dubbio: ha esordito molto bene battendo nettamente un avversario sempre molto ostico come Sergio Palmieri.

Oggi entreranno in lizza anche altri due tennisti piemontesi da seguire: attenzione: Franco Merione (contro l'esperto Castigliano) e Gianni Marchetti opposto al giovane «clown» pugliese Cirillo.



SALONE DEL MOBILE TRI VENETO

PADOVA - quartiere Liona
18-21 marzo 1977

Riservato ai commercianti e agli operatori del settore

se non avessero visto a causa del ritardo postale

**DOMANI
IN
OMAGGIO
IL
POSTER
DEL
ROMBER
GRANATA
GRAZIANI**

PROMOZIONE - Savigliano spera, Torretta un po' meno

Settima vittoria consecutiva

AOSTA, UTILE TESTA-CODA

Girone A

CLASSIFICA: Virtus Villafraanca 1-1; Grignasco 2-0; Cossatese-Crescentino 1-1; Bollengo-Oleggio 0-0; Borgosesia-Suno 0-0; Verbania-Gattinara 1-1; Aosta-Ponzone 1-1.

CLASSIFICA: p. Tracate 25; Virtus Villafraanca 25; Grignasco 19; Cossatese, Borgosesia 18; Bollengo, Oleggio, Crescentino 16; Suno 15; Gattinara, Verbania 12; Gozzano 11; Ponzone 4.

Girone B

CLASSIFICA: Pertusa 0-1; Cherasche-Valenzana 2-0; Carassone-Savigliano 0-0; Fossano-Balngero 1-2; Santenese-Torretta Santa Caterina 1-0; Alpignano-Bra 2-0; Gassino-Busca 1-0; Pinerolo-Castellamonte 2-0.

CLASSIFICA: Busca p. 28; Savigliano 24; Alpignano 20; Torretta Santa Caterina 19; Castellamonte 18; Cherasche 17; Gassino 16; Carassone, Balngero, Pertusa 15; Bra 14; Fossano, Pinerolo 13; Santenese 11; 9.

GIANCARLO EMANUEL

Il testa-coda non ha mandato fuori strada l'Aosta. Per l'incontro con il Ponzone erano stati evocati i fantasmi di sconvolgenti prime della classe nei confronti dei fanalini di coda. Alla resa dei conti s'è dimostrato che erano tutte profezie scaramantiche: Santoro, i piedi di piombo più che mai, ammoniva i suoi; in cuor suo già vedeva una classifica al fianco del nome Aosta il numero 29. Sono dunque le vittorie consecutive del rossoneri, il premio regali provenienti da due Juve Domo, il giro promozione e il pareggio.

La vittoria dei padroni di casa era a tal punto scontata, che il successo in campo è stato almeno strano: il Ponzone, ormai abituato a perdere sempre, non ha fatto le barricate, giocando una partita aperta che ha sorpreso gli aostani. I quali, sin troppo tranquilli sul risultato, hanno giocato una partita vacanziera, forse ispirata dalla giornata caldissima.

È successo così che dopo il risultato era tutt'altro che confortante per i nerazzurri, che hanno cominciato ad innervosirsi e a saltare in messa l'area: il trainer Santoro con poche ma decise parole ha riportato i suoi all'ordine. Tanto che nella ripresa, finché il risultato non è stato sicuro ed il caldo ha stroncato i protagonisti, è vista un'Aosta accademica, con Bordetto che scendeva a Rondava - al centro e con gli inserimenti dei difensori.

sulle fasce laterali, in particolare di Santoro, che, in giornata felicissima, ha propiziato la prima rete, bellissima, segno dello scatenato, «Micio» Furlan. Persino Ragazzon, di solito impacciato in attacco a risultato, segnando, vincendo la sua cronaca paura della entrata, mettendo palla nel sacco, dopo averla colpita a testa bassa.

Sono contento, concluso Santoro, facendo il punto sulla sua squadra - perché l'assenza di uomini del peso? Centola, Barbero e Bastoni ho visto i miei uomini nel secondo tempo muoversi finalmente nella maniera che desidero. Per noi è prevista ora l'ultima trasferta difficile, quella di Grignasco: il pericolo non è tanto nella squadra avversaria, che si è ridimensionata dal girone d'andata, quanto nel filo locale, che è uno dei più accaniti del No-

clima euforico va ingenerata la prestazione eccezionale del portiere aostano De Canal, che ormai da oltre 630 non subisce reti.

AOSTA: Da Canal; Joux, Feder, Bordetto, Peretto, Foglia (dal 85' Zanellato); Furlan, Castelli, Ceretto, Soncin, Ragazzon.

PONZONE: Ferrarotti (dal 74' Paglia); Zuffani, Forla, Mancini, Alava, Tarelli, Sarasso, P. Peretti, Zignone, Galletti, Sarasso S. (dal 77' Giletti).

Reti: Furlan al 50'; Ragazzon al 65'. Arbitro: Trentalunga.

Ha sconfitto a sorpresa il Busca

Gassino restituisce un po' di interesse

PIERO GALASCO

GASSINO — Il Busca, senza problemi, cade a Gassino e restituisce qualche briciola di interesse che molti consideravano ormai chiuso definitivamente a favore degli uomini di Parola. Il loro vantaggio è ancora discreto (4 punti), ma è indubbio che Savigliano e Torretta torrano a sperare.

Anche a Gassino il programma di Parola era quello di ottenere un pari, che indubbiamente avrebbe fatto comodo. A mandare all'aria questa speranza è stato il povero Genovese, autore di una colossale patera su un calcio di punizione per nulla irresistibile del trainer-giocatore Bertolini.

Non sarebbe giusto, tuttavia, gettare la croce addosso a Genovese, come unico responsabile della sconfitta. La sua è stata una giornata nera, ma se ci si è colpe di una distribuzione, accomunando gli attaccanti che in novanta minuti sono riusciti a creare fastidi a Vendramin.

Alla giornata «no» di Genovese, Galliano, Odella, Randazzo (tra l'altro un suo volto di Muraro, negli ultimi minuti di gioco, non è stato visto dall'arbitro) c'è aggiunto quella del trainer Parola. Dopo il gol di Bertolini al 55', il tecnico del Busca ha cominciato ad agitarsi sulla panchina ad un certo punto finito in campo per protestare contro l'arbitro per qualche fallo fischiatto alla rovescia.

Il direttore gara lo ha espulso. Parola ha finito gli ultimi trenta minuti di gioco al limite della rete, in cui i tifosi avversari, uno dei quali voleva tutti i costi cacciarlo negli spogliatoi.

Ma i guai di Parola non erano ancora finiti perché al momento del k.o. di Randazzo, dannò Muraro, Bertolini che era a pochi metri dal collega, gli ha gridato: «Questo è il tuo stile, imparato da te». Alla fine Bertolini, avrebbe voluto chiedere scusa a Parola per la frase un po' pesante, ma la stretta mano non c'è stata.

Capitombolo a Santena

SANTENA-TORRETTA 1-0 — Santena: Galvan; Cuvertino, Luparello; Fantino, Tallone, Peretto; Neco (Petrucelli 75'). Cammarata, Beretello, Ruggieri, Scialdona. Torretta: Bausola; Rotolo, Ghigliano; Chiaranda, V. Berti, Juso; Caneva, Francescon, Moretti, Zaccarelli (Spunton dal 52'). Amatuozzo. Rete: Cammarata al 54'. Arbitro: Sina.

ALPIGNANO-BRA 2-0 — Alpignano: Serafini; Scaduto, Turatto; Thoux, Melle, Riedo; Migliorini (Vercelli dal 51'). Modenese, La Rossa, Jerino, Apostolo. Bra: Fissore; Chiaravalle, Barboti, Martinelli, Bori, Morra; Scignar, Ferrone, Pregliasco, Pasqua, Santovito. Arbitro: Tufano. Reti: Migliorini al 2' e al 31'.

GALLI-OLIVIERI 1-0 — Galli: Olivieri, Garri; Sacceto, Garbarino, Caviglia; Bergampico, Costa, Prina, Pizzo, Calligaris. Olivieri: Gualo; Rava, Boichichio; Ros, Preti, Zeni; Doglioli, Castelli, Rista, Mattei, De

Marchis. Rete: De Marchis al 75'.
CHERASCHESE-VALENZANA 2-0 — Negro; Mezzola I, Girardello; Tarta, Angeli, Luparia; Mezzola II (Agone dal 60'). Sommaggio, Abrate, Morena, Rovera. Valenzana: Sala; Cucchiara, Franchini; Zannella, Zulato, Guarnieri; Orsini, Soncin, Milona, Cattaneo, Melegaro. Reti: Rovera al 65'; Abrate al 85'. Arbitro: Corigliano.

1-0 — Gassino: Vendramin; Todeschini, Scolaro; Muraro, Bertolini, Arti, Galliano, Moaso, Silombra (Zulato dal 15'). Ippolito, Rescaldino. Genovese; Pancera, Giustiana; Pellegrino, Dalmasso, Rains; Galliano, Gallo, Ciravagna, Randazzo, Odella. Rete: Bertolini al 55'. Arbitro: Scialas.

FOSSANO-BALNGERO 1-2 — Fossano: Chiavassa; Bergese, Corino; Gorga (Ramonda dal 70'). Pennella, Ballarin; Ballario, Bongiovanni, Asteggiano, Gorrino,

Origlia; Balngero; Riva; Todesco; Diatto; Tron, Golessi, Pesaro; Martinelli, Cannizzaro, Scarpelli, Cecere, Salerno. Reti: Tron (aut.) al 37'; Cecere al 54'; Salerno al 71'. Arbitro: Fornara.

PINEROLO-CASTELLAMONTE 2-0 — Pinerolo: Bruno; Crescenzi, Bergo; Brignolo, Vittonne, Merlo; Peirone, Bonaldi, Garavelli, Jacolino, Tognolo. Castellamonte: Eremita; Cavoretto, Monte; Ghiringhella, Stefani, Tamburino; Marietti, Frigo, Provvisionato, Roasa, Pinerello. Reti: Bonaldi al 20'; Tognolo al 80'. Arbitro: Comba.

0-0 — Carassone: Fadini; Pizzolo; Carino I, Mirasola, Barbarino; Cattaneo, Cavella, Pasero, Dalla Costa; Corino II. Savigliano: Vacchino; Damiani, Piccirilli; Fantino, Ilevelli, Silvestrini; Franco; Damiano, Cavallero, Fusetti, Scemmino.

Juve Domo fuori

CASTELLETTO-JUVE DOMO 3-0 — Castelletto: Sola; Marasco; Zangari; Landonio, Torcasio, Frattini; Ariotti, Mezzananza, Colombo, Guglielminetti, Enfi. Juve Domo: Crola; Bellintini, Cattaneo; Brando (dal 70' Sirocchi); Bertazzini, Casporini; Del Vascovo, Vecchi, Polli, Cagna, Prayettoni. Arbitro: Lippi di Viareggio. Reti: al 71' e 75' Ariotti; al 90' Enfi.

VIRTUS VILLADOSSOLA-GOZZANO 1-1 — Virtus Villafraanca: Polli, Girardini (dal 46' Manini), Fabris; Consoli, Pirazzi, Montanari; Icardi, Barozzi, Alliperti, Trombellini, Maioni. Gozzano: Cioni, Bonomi, Gagliardi; Biolchi, Bignami, Pellegrini; Giromini, Sartorisio, La Morte, Beccaria, Cerutti. Arbitro: Falca. Reti: al 6' Giromini; al 47' Maioni.

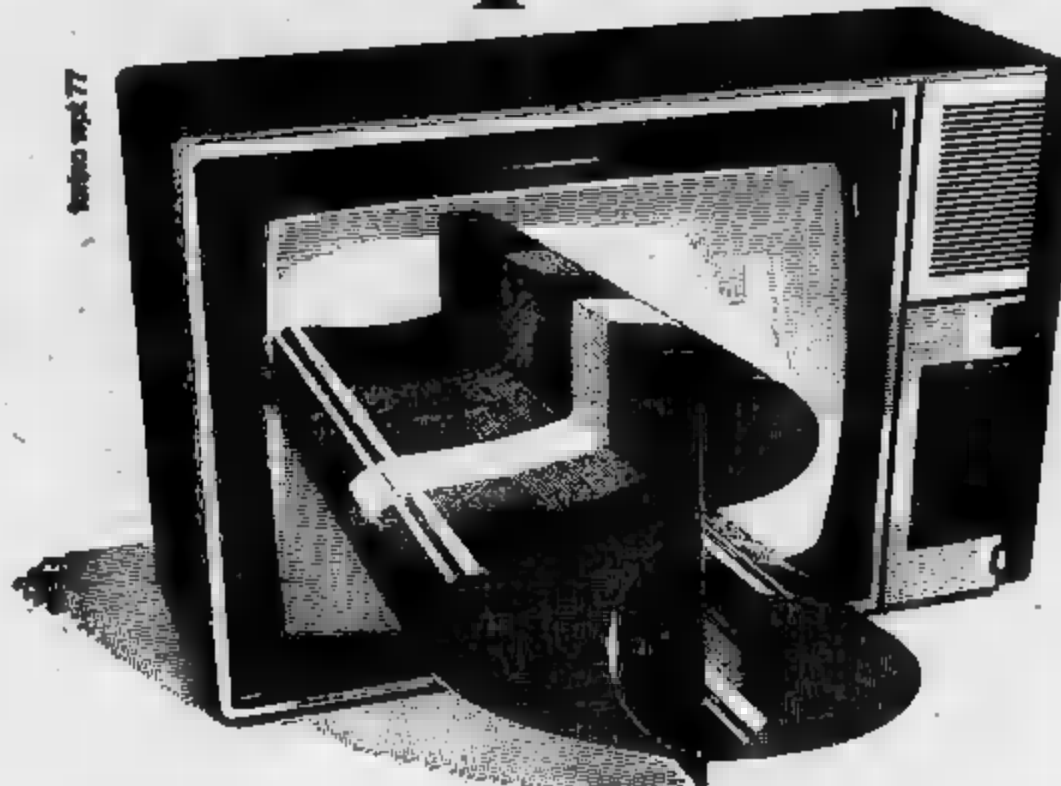
COSSATESE-CRESCENTINO 1-1 — Cossatese: Tettoni; Bucio F., Mucchietto; Bernardi, De Girardi, Campi; Rossini, Porzio, Sala, Rezzano, Casse. Crescentino: De Michelis; Fantin, Peruzzo; Ogliaro, Ravarino, Chio; Petrucci, Scardino, Montuoro. Rosas, Giunta (dal 41' Perri). Arbitro: Faeta. Reti: Giunta al 28', Porzio al 44'.

BOLLENGO-OLEGGIO 0-0 — Bollengo: Barisone; Stratta, Pagella; Peretti (Orsini dal 70'). Novara, Ricci; Suro, Guidetti, Rosa, Martinelli, Prudenza. Oleggio: Lazzarini; Righetti, Snerdini; Gastaldi, Posetti, Maesara; Pendoloni (Cucchi 75'). Gattinara, Matri, Pagnutti, D'Agostino. Arbitro: Soncin.

VERBANIA-GATTINARA 1-1 — Verbania: Barovero; Zappoli, Santini; Pellegrini, Corletto, Marfiorio; Reali, Bovio, Piva (dal 46' Lipari), Realini, Di Pilato. Gattinara: Zanetta; Monferraro, Trada; Pola, Mangiaracina, Lobbia; Mombelli, Monti, Poiré, Lorenzini II, Lorenzini I. Arbitro: Gianchero. Reti: al 25' Poiré; al 45' Piva.

2-0 — Maltagliati; Marini, Manini (Gratto 55'); Canto, Zeno, Marzoratti; Pollestro I, Pezzi, Pollestro II, Soragni, Favino. Grignasco: Bertone; Rodighiero, Bergeri; Borgato, Fellsetti, Gatta; Polletti, Costanzo, Dentì, Zaffarini, Graziano. Arbitro: Barbero.

Emerson: il corpo e l'anima del colore



Qualità di linea, qualità di colore.

Tutti i televisori Emerson hanno un corpo armoniosamente perfetto. Ed hanno un'anima. L'anima dei nostri apparecchi ha un nome particolare, si chiama: "PRECISION". Le caratteristiche principali (cinescopio in-line completamente autoconvergente) sono: garanzia di nitidezza, giusto contrasto, profondità d'immagine. E in più: - telaio modulare a circuiti integrati - comando a distanza ad ultrasuoni - regolazioni sensor. Scegli un televisore Emerson da 22 - 26 pollici, con 8 o 16 canali.

EMERSON

50 anni di esperienza nell'elettronica

CONCORSI

Le nostre iniziative

I turisti ricordano il viaggio in Spagna

Qualità, cortesia, confort, sono queste le caratteristiche principali dell'ultimo viaggio in Andalusia, patrocinato da Stampa Sera, organizzato dall'Alpitour e condotto dalla Crocetta Viaggi.

Viaggio iniziato il 7 febbraio, terminato con l'arrivo al porto di Genova venerdì 18. Quali sensazioni, quale l'interesse suscitato dai luoghi che si andavano via via scoprendo?

Lo abbiamo chiesto direttamente, « caldo », ad alcuni dei 50 partecipanti al Tour.

Borlandi: « Conoscevamo già quella regione della Spagna, ma è sempre emozione poterla ritornare. Bello, bellissimo, siamo rimasti entusiasti ».

« Stanca » contenta — dice Graziella Cavarina — Emozionante, soprattutto il paesaggio che annuncia

l'approssimarsi dell'Alfama.

I signori Bo Fariano hanno sottolineato l'impeccabilità dei servizi sulla nave « Dana Corona » all'Hotel Alay di Benalmadena.

« Pensi che Fuengirola ho imparato a contrattare per l'acquisto di souvenir. Guardi, se non fossi un po' stanca ripartirei subito per un altro viaggio. Mio marito la pensa senz'altro. Questo è quanto ci ha detto signora Coperchini ».

Dagli assoluti pueblitos andalusí all'aroma degli agrumeti sparsi fra Siviglia e Cordoba; dall'emozione per la scoperta di una Tangeri brulicante di vita allo spettacolo di flamenco a El Madrigal di Benalmadena, alla quiete del ritorno in nave. I partecipanti al Tour, guidati dalla discreta e attenta capogruppo, signora Messo della Crocetta Viaggi, hanno espresso il desiderio di ripetere un'esperienza analoga. « Stampa Sera dovrebbe moltiplicare questo genere di iniziative » ecco il parere dei più.

Stampa Sera ha per l'appunto allo studio ed in programma per i suoi lettori nuovi viaggi.

m. p.

Indovinare il personaggio

STAMPA SERA



RADIO MONTE CARLO

UN MILIONE PER RICONOSCERLO

Partecipo al programma di **Radio Monte Carlo** « Un milione per riconoscerlo », e sono il lettore di Stampa Sera:

Cognome:

Nome:

Indirizzo:

Località:

Tel.

Ritagliare, incollare su cartolina illustrata o postale e spedire a: Radio Monte Carlo, 16 Princesses Charlotte - Monte Carlo (Principato di Monaco).

Questo fu scritto da Salvatore Gotta molti anni fa, e le campagne citate cambiano aspetto. Un lontano quello che ricorda Gotta, pieno fascino, irraggiungibile.

Trino Vercellese è un grosso borgo rurale che si trova a una quindicina di chilometri da Casale Monferrato per andare verso il Canavese e dopo avere attraversato una immensa pianura coltivata a riso. Da Trino a Livorno Ferraris, è tutta una risaia ove poi inizia un terreno collinoso che va verso Ivrea ove imbocca la valle d'Aosta.

E' questa strada più breve che ho compiuto centinaia di volte per recarmi da Portofino al mio paese.

Le case di Trino sono basse, i muri sono quasi tutti antichi, con pochi balconi che guardano le vecchie strade selciate a grossi ciottoli tondeggianti. Poche le botteghe e pochissimi i caffè. Passando per quelle strade a balzelloni, d'inverno non si incontra nessuno, nelle buone stagioni si vedono i contadini seduti su panche e seggiole messe fuori delle porte; i selciati sono lorde di escrementi bovini. Si odono muguglie le vacche nelle vicine stalle. Il paese è prevalentemente rusticano. Li comincia veramente la risaia che, d'estate, diffonde una vasta calura.

Venendo da Casale bisogna attraversare tutto il vasto paese per uscire verso Torino e il Canavese. Dopo le ultime case la strada va dritta e si perde nella campagna alberata; ma per inoltrarsi nella risaia occorre svoltare a destra

in fondo in fondo appaiono i muri e cinta della fattoria, che sul portone d'ingresso porta gli stemmi d'una famiglia nobiliare piemontese e poco discosta spicca una chiesetta dal campanile gotico. Bisogna andare a andare tra i campi di riso squadrati e contenuti dalle grosse barene regolate da piovani, da vetri e salici. Le fattorie che suddividono quella immensa pianura tutta coltivata a riso non sono moltissime, tutte d'antica coltivazione. Un tempo erano in special modo proprietà di famiglie aristocratiche; due portano ancora gli stemmi di casate reali. Chissà quante volte quella strada era percorsa in carrozza dal Conte Cavour che spesso si recava da Torino alla sua fattoria di Leri. Io potevo mai percorrere quella strada ma pensare a lui, al Conte, con nostalgia.

Sulla strada bianca ombreggiata dagli alberi altissimi e dai filici, s'incontravano di rado le automobili che sollevavano un denso polverone; gruppi di contadini e contadine; branchi di mucche e di cavalli bradi avanzavano fino a immergersi nei fossati colmi d'acqua torbida. V'erano dei tratti che parevano deserti pure fra tanto lussureggiante natura. Nessun campanile, nessun conglomerato umano. Veniva in mente che l'automobile dovesse fermarsi

tutto ad un tratto non muoversi più per lunghi e assillanti minuti: inutile aspettare un veicolo che trainasse verso un garage. Nella stagione propizia inquadrata fra gli argini, gli specchi d'acqua immobile, lucevano sotto il sole. E si provava un poco paura.

Poi d'un tratto il motore tornava a rombare e macchina riprendeva il cammino ballonzolando sulle carreggiate.

Ma infine ecco una chiesa, ecco alcune case coloniche, le prime di un vasto borgo in tutto somigliante a Trino: Livorno Vercellese. Rari contadini e contadine soprattutto anziani, seduti fuori delle porte lungo la strada sporca e ciottolosa.

Il passaggio a livello della ferrovia è chiuso ma per pochi minuti: ecco il treno; passa velocissimo con un lungo fischio poi subito dopo le sbarre si rialzano, il passaggio riaperto: si va verso le prime colline del Canavese.

* *

Si riprese il cammino di ritorno, che il sole già tramontava, dopo aver sostato a Ivrea tutte le ore del meriggio. Il cielo si è alquanto rannuvolato; le nuvole si addensavano basse all'orizzonte e l'estrema linea pareva minacciosa. Correvamo a velocità sostenuta; si voleva rag-

giungere Casale prima che le tenebre avessero vinto i margini del cielo.

Là dove gli alberi si infittivano e gli specchi degli acquitrini parevano spenti, qualche barbaglio luminoso sprizzò sullo sfondo della tenebra e ci rivelò che dovevamo essere molto distanti da Trino e laggiù le luci dei salinibanchi cominciavano a farsi vedere. Si accese fra quanti correvamo sull'automobile una breve discussione. Prevalse il colore che volevano fermarsi a godere lo spettacolo del circo.

Ecco, via via che si cammina sempre più prossimi i carrozzoni disposti intorno al capiteau il cui vasto padiglione tondeggiente e ben teso, rosso e nero, si staglia sopra la sabbia. La banda suona a tutto spiano i suoi ritmi grossolani e fieri. Dall'interno del circo provengono urla, risate festose. Il circo deve essere pieno: attraverso i tendoni si vede la gente che si accalca sulle panchine, intorno, intorno. Lo spettacolo è cominciato da poco più di mezz'ora, dice delle sciere che dei cenni alla comitiva degli automobilisti scesi dalla loro macchina si avviano su per la scaletta di pochi gradini di legno.

— C'è posto?

— Avanti, avanti. Si solleva il tendone e appare l'interno del circo zeppo

di pubblico, nella quasi totalità contadino; molti vestiti a festa, molti la loro semplicità di risaioli, le donne con vistosi foulards intorno al collo, molti bambini, forse tutti i bambini del paese, le faccette accese d'entusiasmo, gli occhi splendidi.

Mentre gli automobilisti cittadini andavano a prendere i loro posti sotto le lampade, si stava svolgendo lo spettacolo sulla pista coperta e seguita da un signore in frac, una lunga frusta in mano, attorniato da cinque o sei elvins dalle facce grottescamente truccate, vestiti con abiti molto rattoppati variopinti, fadda padrone, menando scudisciate rumorose tutt'intorno sulle spalle dei pagliacci che correvano, facevano salti mortali all'ingiro. Ma ecco che lo spettacolo subito cambia; entrano dal fondo alcune cavallerizzo montate su cavalli bianchi, e si mettono a caracollare velocemente. Il signore in frac mena colpi di scudiscio, ciascuna dei quali schioccia sui dorsi dei begli animali lussuosamente bardati. Entrano cinque o sei servi di scena, vestiti in palandrane rosse stinte e portano sgabelli che dispongono lungo la balastrata circolare che via via i cavalli salteranno, mentre la banda dando tutto il fiato possibile agli strumenti, farà gran clangore con sventolio di berretti e urla di festa.

La sposa! La sposa! Ecco la sposa!

Un urlo di entusiasmo scoppiò sotto il capiteau splendente di luci. Gran parte del pubblico superata la balastrata, verso la sposa e festeggiarla, si srotolò ad applaudirla. E tra quella folla di contadini ecco farsi avanti un giovanotto tozzo che indossa un maglione vivaci colori, i capelli lunghi sul collo taurino, i baffi spioventi e grosse basette scendenti gli folte lungo le guance. Per quanto impacciato e incerto riuscì ad avvicinarsi alla sposa, che con molta spigliatezza sorrideva gli buttò le braccia al collo e gli diede un bacio schioccante.

* *

Fummo anche noi invitati al festino, sotto il capiteau. Tornammo alle nostre case in città, che splendevano le stelle.

Stampa Sera Sci

In conseguenza degli scioperi dei poligrafici per il rinnovo del contratto di lavoro, il nostro concorso « Stampa Sera Sci » ha subito alcune interruzioni nel suo regolare svolgimento. Abbiamo quindi deciso di prolungarne la durata ancora per una settimana.

Fra tutti i lettori che avranno inviato tagliandi entro questa data sarà assegnata una pelliccia in lamé tibetano a pelo lungo offerta dalla Pellicceria Marie Claire, c.so Trapani 116, Torino.

Le classifiche generali finali saranno pubblicate lunedì 21 marzo.

Desideriamo infine ricordare e ringraziare le altre ditte e negozi che hanno partecipato alla dotazione del monte premi.

Ditta Parmalat - Collecchio (Parma)

Ditta Invicta - Torino

Occhialeria Sportiva Lenkasi - Torino

Ditta Trivero Sport - Via Dante di Nani 78 - Torino

Ditta Monticone - Via Colto 1 - Torino

Ditta Leonsport - C.so Maurizio 12 - Torino.



Lanciamo il Festival orchestre del "liscio."

1. Stampa Sera, in collaborazione con Edizioni Musicali Drums, indice un referendum per individuare l'orchestra di ballo liscio preferita dai lettori attualmente operante in Piemonte.

2. Stampa Sera invita quindi tutti i complessi interessati a dare la loro adesione scrivendo o telefonando a Edizioni Musicali Drums, via Camerano 28, 10128 Torino, tel. 517.254 entro e oltre giovedì 12, alle ore 18. L'iscrizione è gratuita.

3. A partire da lunedì 13 marzo (edizione pomeriggi) fino a sabato 9 aprile, Stampa Sera pubblicherà, oltre all'elenco dei complessi che avranno dato la loro adesione, un tagliando sul quale i lettori potranno indicare l'orchestra da

preferita. Dovrà inoltre indicare anche la canzone preferita, inserita nel repertorio del complesso per cui è votato.

4. Ogni sabato, a partire dal 19 marzo, Stampa Sera pubblicherà le classifiche settimanali e generali dei complessi e delle canzoni.

5. Ogni settimana, a termine per l'arrivo dei tagliandi, il giovedì 12, il termine ultimo per l'arrivo dei tagliandi scadrà giovedì 14 aprile alle ore 12.

6. Più tagliandi potremo anche riunire in una sola busta e dovranno essere inviati, o anche consegnati a mano, a Stampa Sera - Ufficio Sviluppo - Marengo - Torino.

7. La finale del festival si

svolgerà a Torino ai primi di maggio e saranno ammessi i primi 10 complessi della classifica generale finale.

Questi dovranno esibire dinanzi ad una giuria costituita dai capi degli stessi 10 complessi.

La giuria voterà apposite schede, assegnando un punteggio a ciascun complesso. Ovviamente, ciascun complesso che parteciperà alla votazione per il proprio complesso. Al termine, il complesso che avrà ottenuto il maggior punteggio sarà proclamato vincitore del festival.

8. I 10 gruppi finalisti indicheranno gratuitamente un long-playing presso le Edizioni Musicali Drums.

SPOSALIZIO IN RISAIÀ

di Salvator Gotta

I cavalli bianchi con le loro cavallerizzo sgargianti d'oro di andranno a disporli all'uscita. Ed è allora che dalla più bella delle cavallerizzo, la più giovane, regazzina, dicevano, le gambe nude fino all'inguine e così non meno nudo il seno, le braccia, lunghi i capelli neri inanellati, il giovane viso molto truccato, in testa un largo cappello di paglia fiorentina adorno di fiori.

La sposa! La sposa! Ecco la sposa!

Un urlo di entusiasmo scoppiò sotto il capiteau splendente di luci. Gran parte del pubblico superata la balastrata, verso la sposa e festeggiarla, si srotolò ad applaudirla. E tra quella folla di contadini ecco farsi avanti un giovanotto tozzo che indossa un maglione vivaci colori, i capelli lunghi sul collo taurino, i baffi spioventi e grosse basette scendenti gli folte lungo le guance. Per quanto impacciato e incerto riuscì ad avvicinarsi alla sposa, che con molta spigliatezza sorrideva gli buttò le braccia al collo e gli diede un bacio schioccante.

* *

Fummo anche noi invitati al festino, sotto il capiteau. Tornammo alle nostre case in città, che splendevano le stelle.

**Edizioni
DAMI - Milano**



Il "detective" di Chester Gould



L'agente di Sydney Jordan



N. B. - La pubblicazione di "Quelle tre" è rinviata per motivi tecnici



a cura di RAFFAELLA GIRARDO

ARIETE (21 marzo-20 aprile)
Negli affari sarete nel complesso
abbastanza fortunati ■, dovete
evitare ■ tendenza a ■ malin-
tes per ■ di chiarezza.

TORO (21 aprile-21 maggio)
Vi sentirete particolarmente decisi e «d'intrepido» e questo vi permetterà di risolvere appieno tutte le vostre iniziative.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Previste preoccupazioni soprattutto per un'influenza di Marte in cattivo asse con la Luna. Cercate di agire col massimo autocontrollo per evitare inutili maggiori complicazioni.

perosino
LETTI ■ OTTONE
RETI ■ MATERASSI
CORSO B. 85

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Favoriti i rapporti di lavoro che
in ■■■■ vi garantiranno ottimi
guadagni e vantaggiose conoscenze
■ ■■■■ più affettuosi con la per-
sona cara.

luglio - 22 agosto)
della di amici
poco sinceri il cui unico scopo
quello sfruttare
fede, la amore istinto certi del
timenti della persona cara prima
di esporvi definitivamente.



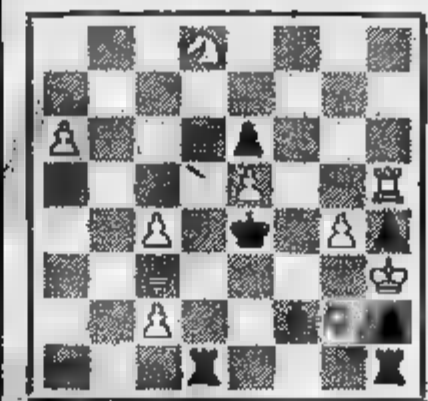
A. MURRI
12171 U. FIELD BLVD.
TOLSON - PA. COOL. 3774
325 7825

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Particolarmente favorevole il trigno Urano, Venere e Sole. Vi permetterà di appianare molti malintesi che rischiavano di compromettervi.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre)
Marte in congiunzione con la Luna

SCACCHI

Soluzione del problema n. 1497
1. f4; m6 1. c x f4/e3 2
D x a5/D x g2.
N. 1498 (16+7

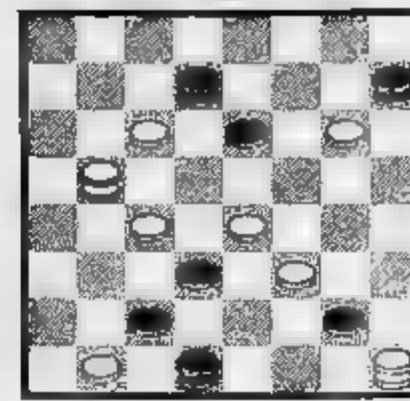


J. Knoppel
(Eskilstuna 1912)
Blanco in 3
Ferruccio Pezzuto

DAMA

Il problema

Delle Chiale Franco



■ B. ■ e vince in 1 mese
(blocco)

Soluz.: 13-9, x; 18-14, x; 9-27,
15-31; 29-22, 11-27; 23-20, 11-27.

Carlo Barbero

CRUC/VERBA

[illegible]

— 1. Fuggi con Erizzo sul montone ■ vello d'oro; 4. Popola indoeuropea; 10. Il nome dell'attore Cameron; 11. Un frutto per spremute; 12. Articollo romanesco; 13. Sostanza medicamentosa; 14. ■ di antilopi notai; 16. Pesce d'acqua dolce; 18. Nome di donna; 20. Altro nome del Lago Selino; 22. Si commemorano tutti a Novembre; 23. Arrivi (abbreviaz.); 26. Verbo per opera della zecca; 27. Simbolo chimico dell'« osmio »; 28. Scambio di merci; 29. Divinità della mitologia nordica; 30. Si consulta prima di mettersi in viaggio; 31. Se ne dà il borioso.

VERTICALI 1. Sono condannata dalla chiesa; 2. Una Sappia, attrice; 3. Quattrocentocinquanta in cifre romane; 4. Frese, mediante mandato di cattura; 5. Le braccia dell'albero; 6. Inutili; 7. Tutta rossa in viso per livore; 8. Isola delle Cicladi; 9. Affermazione straniera; 10. Il fiume che bagna Berna; 15. Indugio; 17. Androni di ospedale; 19. ... sottomarino; 21. Consumati; 22. ...; 23. ...; 24. ...; 25. ...; 26. ...; 27. ...; 28. ...; 29. ...; 30. ...; 31. ...; 32. ...; 33. ...; 34. ...; 35. ...; 36. ...; 37. ...; 38. ...; 39. ...; 40. ...; 41. ...; 42. ...; 43. ...; 44. ...; 45. ...; 46. ...; 47. ...; 48. ...; 49. ...; 50. ...; 51. ...; 52. ...; 53. ...; 54. ...; 55. ...; 56. ...; 57. ...; 58. ...; 59. ...; 60. ...; 61. ...; 62. ...; 63. ...; 64. ...; 65. ...; 66. ...; 67. ...; 68. ...; 69. ...; 70. ...; 71. ...; 72. ...; 73. ...; 74. ...; 75. ...; 76. ...; 77. ...; 78. ...; 79. ...; 80. ...; 81. ...; 82. ...; 83. ...; 84. ...; 85. ...; 86. ...; 87. ...; 88. ...; 89. ...; 90. ...; 91. ...; 92. ...; 93. ...; 94. ...; 95. ...; 96. ...; 97. ...; 98. ...; 99. ...; 100. ...; 101. ...; 102. ...; 103. ...; 104. ...; 105. ...; 106. ...; 107. ...; 108. ...; 109. ...; 110. ...; 111. ...; 112. ...; 113. ...; 114. ...; 115. ...; 116. ...; 117. ...; 118. ...; 119. ...; 120. ...; 121. ...; 122. ...; 123. ...; 124. ...; 125. ...; 126. ...; 127. ...; 128. ...; 129. ...; 130. ...; 131. ...; 132. ...; 133. ...; 134. ...; 135. ...; 136. ...; 137. ...; 138. ...; 139. ...; 140. ...; 141. ...; 142. ...; 143. ...; 144. ...; 145. ...; 146. ...; 147. ...; 148. ...; 149. ...; 150. ...; 151. ...; 152. ...; 153. ...; 154. ...; 155. ...; 156. ...; 157. ...; 158. ...; 159. ...; 160. ...; 161. ...; 162. ...; 163. ...; 164. ...; 165. ...; 166. ...; 167. ...; 168. ...; 169. ...; 170. ...; 171. ...; 172. ...; 173. ...; 174. ...; 175. ...; 176. ...; 177. ...; 178. ...; 179. ...; 180. ...; 181. ...; 182. ...; 183. ...; 184. ...; 185. ...; 186. ...; 187. ...; 188. ...; 189. ...; 190. ...; 191. ...; 192. ...; 193. ...; 194. ...; 195. ...; 196. ...; 197. ...; 198. ...; 199. ...; 200. ...; 201. ...; 202. ...; 203. ...; 204. ...; 205. ...; 206. ...; 207. ...; 208. ...; 209. ...; 210. ...; 211. ...; 212. ...; 213. ...; 214. ...; 215. ...; 216. ...; 217. ...; 218. ...; 219. ...; 220. ...; 221. ...; 222. ...; 223. ...; 224. ...; 225. ...; 226. ...; 227. ...; 228. ...; 229. ...; 230. ...; 231. ...; 232. ...; 233. ...; 234. ...; 235. ...; 236. ...; 237. ...; 238. ...; 239. ...; 240. ...; 241. ...; 242. ...; 243. ...; 244. ...; 245. ...; 246. ...; 247. ...; 248. ...; 249. ...; 250. ...; 251. ...; 252. ...; 253. ...; 254. ...; 255. ...; 256. ...; 257. ...; 258. ...; 259. ...; 260. ...; 261. ...; 262. ...; 263. ...; 264. ...; 265. ...; 266. ...; 267. ...; 268. ...; 269. ...; 270. ...; 271. ...; 272. ...; 273. ...; 274. ...; 275. ...; 276. ...; 277. ...; 278. ...; 279. ...; 280. ...; 281. ...; 282. ...; 283. ...; 284. ...; 285. ...; 286. ...; 287. ...; 288. ...; 289. ...; 290. ...; 291. ...; 292. ...; 293. ...; 294. ...; 295. ...; 296. ...; 297. ...; 298. ...; 299. ...; 300. ...; 301. ...; 302. ...; 303. ...; 304. ...; 305. ...; 306. ...; 307. ...; 308. ...; 309. ...; 310. ...; 311. ...; 312. ...; 313. ...; 314. ...; 315. ...; 316. ...; 317. ...; 318. ...; 319. ...; 320. ...; 321. ...; 322. ...; 323. ...; 324. ...; 325. ...; 326. ...; 327. ...; 328. ...; 329. ...; 330. ...; 331. ...; 332. ...; 333. ...; 334. ...; 335. ...; 336. ...; 337. ...; 338. ...; 339. ...; 340. ...; 341. ...; 342. ...; 343. ...; 344. ...; 345. ...; 346. ...; 347. ...; 348. ...; 349. ...; 350. ...; 351. ...; 352. ...; 353. ...; 354. ...; 355. ...; 356. ...; 357. ...; 358. ...; 359. ...; 360. ...; 361. ...; 362. ...; 363. ...; 364. ...; 365. ...; 366. ...; 367. ...; 368. ...; 369. ...; 370. ...; 371. ...; 372. ...; 373. ...; 374. ...; 375. ...; 376. ...; 377. ...; 378. ...; 379. ...; 380. ...; 381. ...; 382. ...; 383. ...; 384. ...; 385. ...; 386. ...; 387. ...; 388. ...; 389. ...; 390. ...; 391. ...; 392. ...; 393. ...; 394. ...; 395. ...; 396. ...; 397. ...; 398. ...; 399. ...; 400. ...; 401. ...; 402. ...; 403. ...; 404. ...; 405. ...; 406. ...; 407. ...; 408. ...; 409. ...; 410. ...; 411. ...; 412. ...; 413. ...; 414. ...; 415. ...; 416. ...; 417. ...; 418. ...; 419. ...; 420. ...; 421. ...; 422. ...; 423. ...; 424. ...; 425. ...; 426. ...; 427. ...; 428. ...; 429. ...; 430. ...; 431. ...; 432. ...; 433. ...; 434. ...; 435. ...; 436. ...; 437. ...; 438. ...; 439. ...; 440. ...; 441. ...; 442. ...; 443. ...; 444. ...; 445. ...; 446. ...; 447. ...; 448. ...; 449. ...; 450. ...; 451. ...; 452. ...; 453. ...; 454. ...; 455. ...; 456. ...; 457. ...; 458. ...; 459. ...; 460. ...; 461. ...; 462. ...; 463. ...; 464. ...; 465. ...; 466. ...; 467. ...; 468. ...; 469. ...; 470. ...; 471. ...; 472. ...; 473. ...; 474. ...; 475. ...; 476. ...; 477. ...; 478. ...; 479. ...; 480. ...; 481. ...; 482. ...; 483. ...; 484. ...; 485. ...; 486. ...; 487. ...; 488. ...; 489. ...; 490. ...; 491. ...; 492. ...; 493. ...; 494. ...; 495. ...; 496. ...; 497. ...; 498. ...; 499. ...; 500. ...; 501. ...; 502. ...; 503. ...; 504. ...; 505. ...; 506. ...; 507. ...; 508. ...; 509. ...; 510. ...; 511. ...; 512. ...; 513. ...; 514. ...; 515. ...; 516. ...; 517. ...; 518. ...; 519. ...; 520. ...; 521. ...; 522. ...; 523. ...; 524. ...; 525. ...; 526. ...; 527. ...; 528. ...; 529. ...; 530. ...; 531. ...; 532. ...; 533. ...; 534. ...; 535. ...; 536. ...; 537. ...; 538. ...; 539. ...; 540. ...; 541. ...; 542. ...; 543. ...; 544. ...; 545. ...; 546. ...; 547. ...; 548. ...; 549. ...; 550. ...; 551. ...; 552. ...; 553. ...; 554. ...; 555. ...; 556. ...; 557. ...; 558. ...; 559. ...; 560. ...; 561. ...; 562. ...; 563. ...; 564. ...; 565. ...; 566. ...; 567. ...; 568. ...; 569. ...; 570. ...; 571. ...; 572. ...; 573. ...; 574. ...; 575. ...; 576. ...; 577. ...; 578. ...; 579. ...; 580. ...; 581. ...; 582. ...; 583. ...; 584. ...; 585. ...; 586. ...; 587. ...; 588. ...; 589. ...; 590. ...; 591. ...; 592. ...; 593. ...; 594. ...; 595. ...; 596. ...;

SOLICITONE — **ORIGINARI** Kue, ariani, roo, arancia, Est, 187, maco, ser, reide, Ines, Isao, north, Art, conake, Oa, baratto, Asai, oratio, arie, — **VERTICALI**, Enxale, Loren, Lij, arrisaleio, rand, inani, access, Nio, la, Aar, remora, corale, somar, eros, iil, Iro, CAB, BO, AR.

VOV
LIQUORE
BAJONE
SOLO QUESTO
È IL "VOV"
B. PEZZIOLI ZADAJONE CONFORTANTE PADOVA

IL "VOV" NON CONTIENE COLORANTI

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

- CASALEGNO A** vende libero via Quareto (Miraflori) 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio cantina box auto L. 44 milioni facilitazioni di pagamento. Tel. 835.394 835.493 832.904.
- CASALEGNO B** vende via Pierino Belli (Parellat) camera cucina doppi servizi ripostiglio cantina box auto L. 20 milioni compreso mutuo. Tel. 835.394 835.493 832.904.
- CASALEGNO C** vende via Servais (Parellat) in palazzina di nuova costruzione libero ripostiglio cantina box auto L. 20 milioni compreso mutuo. Tel. 835.394 835.493 832.904.
- CASALEGNO D** vende via E. Acciarini (S. Rita) 3 camere cucina doppi servizi L. 33 milioni compreso mutuo pagamento. Tel. 835.394 835.493 832.904.

- CASALEGNO E** vende libero via Genova (Lingotto) 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio cantina box auto L. 20 milioni facilitazioni di pagamento. Tel. 835.394 835.493 832.904.
- CASALEGNO F** vende libero via Val Lagarina (Aeronautica) 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio cantina box auto L. 20 milioni facilitazioni di pagamento. Tel. 835.394 835.493 832.904.
- CASALEGNO G** vende libero via Mercadante (Barriera Milano) 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio cantina box auto L. 20 milioni facilitazioni di pagamento. Tel. 835.394 835.493 832.904.
- CASALEGNO I** vende libero via S. Sincro (Vaschietta) mon-camera libero con servizi ingresso cucina servizi bagno cantina L. 4 milioni facilitazioni di pagamento. Tel. 835.394 835.493 832.904.
- CASALEGNO J** vende libero via S. Sincro (Vaschietta) mon-camera libero con servizi ingresso cucina servizi bagno cantina L. 4 milioni facilitazioni di pagamento. Tel. 835.394 835.493 832.904.

- CASALEGNO H** vende Cavaio 3 camere camera cucina doppi servizi ingresso balconi cantina 34 milioni facilitazioni di pagamento. Tel. 835.394 835.493 832.904.
- CASALEGNO M** vende libero via Boston (Stadio) camera cucina doppi servizi ripostiglio cantina box auto L. 20 milioni facilitazioni di pagamento. Tel. 835.394 835.493 832.904.
- 20 Domande affitto**
A.A. UFFICIO in affitto 2-3 camere con servizi zona centrale anche con garage. Telefonare 772.356 ufficio. CERCASI alloggio qualsiasi zona 1-2 camere possibilmente servizi bagno cantina. Telefonare 544.461. CERCASI appartamento anche uso ufficio circa 200 mq tra corso Einaudi corso Lippert via Cornelia corso Re Umberto. Telefonare 535.904. GABETTI ricerca alloggi 2-3 camere patenti qualsiasi zona anche fuori Torino. Tel. 5707.
- 21 Offerte affitto**
AFFITTASI alloggio ottimo 5 camere cucina 2 bagni autotecnica casa Massima d'Arco. Telefonare 539.385.

- 22 Traslochi**
AUTOTRASLOCHI Recupero prezzi mobili smontaggio rimontaggio mobili garanzia (tutti). Telefonare 657.051 Montello via Nizza 53.
- 24 Mobili, arredi**
ALASIA corso Vercelli 5 mobili per ufficio letto molale studi direzionali tecnologia richiedete catalogo. ATTENZIONE Mobiliurici offre possibilità di scelta qualità, garanzia e prezzo. Ogni stile dal Barocco al modernissimo. Esempio camera soggiorno e ingresso a sole L. 1 milione 700 mila con l'aggiunta di un televisore portatile offerta valida fino al 21 marzo Mobilmark via Borgaro 72. Telefonare 295.438 espansione via Bernardino Luini 20. Telefono 213.766.
- 25 Artigiani, ecc.**
RIVESTITE in legno la vostra casa vite la favolosa rustica. Pura in opera specializzata. Telefonare Cor. 837.124.

- 37 Sport, caccia, pesca**
SVENDITA straordinaria di fine stagione abbigliamento per sci e doposci. Mobil Sport, corso Lione Sovietico 209. Telefono 593.554.
- 45 Ville, casine, appart. per vacanze, acq.-vend.**
A. L. 3.900.000 vende rustico a Rubiana. Telefonare 316.3614.
A. L. 4.400.000 vende rustico con 100 mq di terreno. Telefono 216.3614.
CESANA (cortile) via Roma 48 in caratteristico ristrutturazione lussuosi monolocali riparatissimi appartamenti a partire da 10 milioni 500 mila più mutuo. Consegna immediata personale in loco sabato e domenica. Cimif. 756.825.
DA L. 3.000.000 9.000.000 11.000.000. 22.000.000 offre rustici con terreno a Poggio Alice Isiglio Preparato. Interpolari per acquisti vendite Studio Delta. Telefono 519.834.
SAPETE voi che volete il villaggio ipico visitate i nostri appartamenti vi troverete nella quiete di una zona verde ad 1 km dal centro di Stagliardi. Telefonare 324.482 965.2448.

- ROCCAFORTE** di Lurisia vendesi mon-camera o alloggi 2-3 camere a partire da L. 4 milioni a L. 8 milioni per informazioni telefonare 516.042 Torino.
- 49 Informazioni**
INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controllo infedeltà corso Vittorio Emanuele 107, telefono 511.024 538.662.
- 52 Varie**
ACQUISTA rete studi salotti Rinasimento Barocco soprammobili orologi sgombrati alloggi locali. Telefono 472.195.
DIVIETTE le porte pieghevoli. Diviette sono prodotte e vendute solo in via Bagetti 25 (angolo Francia 21) verticali, telefonare 761.671.

GLI
SPETTACOLIPer tre giorni al Teatro
Alfieri si presenta nuda

Koscina al "pettine,,

CARLO MORIONDO

Importante lezione di anatomia femminile. All'Alfieri (non il liceo: il teatro). Docente: Sylva Koscina, già nota per illustri prove ed a cui la lunga espe-

«Sono sempre stata una donna profondamente onesta — ci ha detto la Koscina —. Ho rifiutato i migliori letti del mondo. Una cosa che le altre attrici, quelle con l'aman-te miliardario, non mi hanno mai perdonato. Perché mi spoglio? Perché sono stata spogliata: dal Fisco, che mi ha fatto pagare 150 milioni di imposte arretrate. Sono rimasta senza camicia, in poche parole».

Le costa ancora molto spogliarsi? «Moltissimo. La gente non immagina che tormento sia buttare via calze e guanti. Il resto poi viene da sé. Ma ci vuole sempre concentrazione, amore per l'arte, dedizione, senso del teatro. Ed io in tutto questo, lo confesso — a questo punto la Koscina è arrossita pudicamente — ho ancora molto da imparare. Ad ogni modo lo ammet-

ta anche lei, caro dottore: è più serio spogliarsi davanti a mille persone che davanti ad una sola». Sarà, le crediamo sulla parola, non avendo alcuna esperienza personale. Se vogliamo entrare nel dettaglio, dobbiamo dire che la Koscina si spoglia due volte: la prima integralmente e rapidamente, restando però lontanuc-cia, di profilo, arrovescia-ta su un canapé di pelle d'orso. Precisiamo un im-

portante dettaglio: che, restando in questa posizione, muove due o tre volte le gambe, dopo di che si avvolge in una vestaglia e sta subito meglio. La seconda volta arriva in scena con un grembiolino di piume di pochi centimetri quadrati e nient'altro. Anche-gia in modo convulso per alcuni minuti e viene al proscenio, in modo che, anche a chi non ha binocolo, si rivela in tutta la sua opulenta maestosità di quarantatreenne, sia pure ben conservata. Poi ci sono altre ragazze, alcune delle quali bisognano di urgenti restauri e sostegni diversi, che si spogliano volentierosamente. Ma donna Sylva le batte tutte, come ampiezza di vedute, profondità di concetti e abbondanza di argomenti.

Bisogna parlare anche dello spettacolo, che si snoda secondo la liturgia della vecchia rivista: siparietti, cori, scenette (alcune delle quali di abissale pessimo gusto), barzellette, equivoci, mariti traditi, vecchietti in fregola, missionarie dell'Esercito della salvezza, medici psichiatri, produttori, e tutta la solita ciurma. Si passa una serata in compagnia di un sacco di amici: sketches colaudatissimi, i valzer della Vedova Allegra ed i fox del Cavallino Bianco, Moro e Fanfani, figuriamoci; battute fresche ed altre venerabili, che risalgono all'anteguerra. Tra gli attori si prodiga Carano. Anche Chiappa fa la sua parte.

La gente sa che cosa l'attende. Ieri sera, tra Koscina e benina, ha votato Koscina. La folla era molta, nonostante il lunedì ed il timore di restare in secca a metà strada. Lo spettacolo — con il vento in poppa — è vietato ai minori di 18 anni: diciamo ai minorenni che non devono poi disperarsi troppo se non riescono a vederlo.



Ultimi ritocchi al trucco di scena (foto Ugo Liprandi)

Per ricevere il prestigioso Oscar

King Kong chiama
Rambaldi in Usa

LAMBERTO ANTONELLI

ROMA — Per Carlo Rambaldi è cosa fatta: gli è stato assegnato l'Oscar per gli effetti speciali. La comunicazione, ovvia-

«Sì, sì, parto fra una decina di giorni...».

Allora lasci definitivamente l'Italia?

«Sì, è ormai deciso... Scusami, vorrei controllare il tuo numero telefonico perché, fra qualche giorno, dovrò chiamarti per darti una notizia...».

Adesso mi metti in grande curiosità. Non mi dirai che è la conferma alle voci sull'Oscar, per caso...

«Beh, hai indovinato. E' l'Oscar! Mi ha telefonato da New York De Laurentiis dicendomi che è cosa fatta. Gli ho chiesto: posso comunicare la notizia? E lui mi ha risposto: se credi puoi farlo, avverti se vuoi anche la stampa; insomma regolati come meglio credi. Insomma, te la dà come me l'ha comunicata Dino. Vorrei solo pregarti di aspettare ancora qualche giorno, prima di scriverla. Sto appunto organizzando un party, sia per dare la notizia, sia per dare un addio all'Italia, agli amici, al cinema italiano».

In sostanza da un lato darai una bella notizia, quella dell'Oscar, e dall'altro una spiacevole, e cioè che te ne andrai.

«Per me, veramente, sono belle tutte e due».

Per te sì. Ma è un fatto che il lasciare l'Italia è una perdita per il cinema italiano.

«Con De Laurentiis ci sono in ballo progetti grandiosi, sta nascendo una cinematografia italo-americana».

E questo avvenimento sarà consacrato il 28 marzo con la consegna della statuetta?

«Sì, diciamo che questo Oscar sarà il simbolo, per la comunità italo-americana, dell'allargarsi delle sue chances nel campo dello spettacolo. Non deve apparire eccessivo se dico che oggi il cinema Usa parla italiano, tenendo anche conto dei nuovi astri come De Niro e Stallone».

REITANO
DOMANI
SPOSO

MILANO — Servizio d'ordine ad Agrate. Domani si sposa Mino Reitano con la ventiquenne Patrizia Vernola, nella chiesa centrale di Agrate.

Patrizia, maestra bibliotecaria è nata a Foggia. Testimone sarà Milke Bongiorno.



FUORI CASA

PICCOLO REGIO — Oggi alle 17,30 presentazione del «Vascello fantasma» di Riccardo Wagner, che andrà in scena al Regio giovedì; parla Gianni Gori. Domani, alle 17,30, nella «Audizioni discografiche» Lino Vetro illustrerà brani della stessa opera.

CONCERTO RINVIATO — Non avrà luogo il concerto dell'Orchestra da camera di Israele diretta da Luciano Berio previsto per domani sera al Conservatorio nel programma in abbonamento (serie dispari) dell'Unione Musicale. Il complesso per ragioni tecniche-amministrative ha annullato la tournée italiana.

VITTORINI AL GOBETTI — Domani sera alle 21 andrà in scena «Uomini a no» nell'allestimento della cooperativa «Il Centro» di Lucca. Regia di Roberto Marcucci, costumi di Sandro Testi, musica di Tony Cucchiara. Protagonisti: Carlo Hintermann e Carla Macelloni.

MUSEO DEL CINEMA — Da oggi a domenica alle 16 e 21,15 proiezione di «Il vendicatore nero» di Henry Levin con Errol Flynn, Peter Finch, Yvonne Furneaux.

CINECLUB PIEMONTE — Domani sera alle 21,15, in via Del Mille 9, proiezione del saggio finale del centro sperimentale di cinematografia «Merli Marù» in 16 mm di V. Zagarro.

CONCERTO SACCHETTI — Domani alle 21 al Centro giovanile salesiano Crocetta, via Piagge 25, quarto concerto d'organo per il ciclo dedicato a Dietrich Buxtehude Esecutivo; esecutore Arturo Sacchetti.

UNIONE CULTURALE — Stasera alle 21 in via Cesare Battisti 4 b, ultima tavola rotonda della serie «Prandello e Petrolini». Tema: «Due guastatori del teatro?». Partecipano Umberto Artoli, Guido Davico Bonino, Ferruccio Marotti, Mario Ricciardi.

KINOSTUDIO — Stasera alle 21,30, in via Principe Amedeo 5, proiezione di tre cortometraggi di Nanni Moretti. «Come parli frate» ('74), «Padé de bourgeois» ('73) e «La sconfitta» ('73).

GOBETTI — Alle 21,10 «Il dio delle zecche», poema di Danilo Dolci per voce recitante e flauto dolce. Solo stasera.

LE PARADIS

Via S. Massimo 14, tel. 830.775

Ore 16 e 21

GASTONE PARIGI

Ant'Agostino

Via S. Agostino 5, telefono 535.963

ESPOSIZIONE D'ASTA

Arduino	Lisa
Bertello	Mancaglia
Berrino	Marchini
Boatto	Merlo
Calandri	Micheliotti
Colella	Moni
Colombotto Rosso	Morando
Colmo	Musso
Cavalleri	Peluzzi
Deabate	Roda
Fugall	Stroppa
Gachet	Tracani
Gallo	Vallinotti
Gagliardi	Vellari
Leone	Vercelli

Orario: 9,30-12,30; 16-19,30
compresi festivi

Imminente a Torino

SNCCI
SEGNALATO DALLA CRITICA
CINEMATOGRAFICA ITALIANA

Un capolavoro
salvato!

Dopo 14 mesi di attesa
anche il pubblico
italiano è stato ritenuto
moralmente maturo
alla visione di

ALBERTO GRIMALDI
presenta un film diPIER PAOLO
PASOLINI

SALO'
O LE 120 GIORNATE
DI SODOMA

TECHNICOLOR®

Siete soli? Andate al Cinema.
Siete in buona compagnia? Andate al Cinema.

MEMO REMIGI E IL SUO MOMENTO

Non parliamo della Spaak o scateniamo il finimondo

RENATO SCAGLIOLA

Arriva davanti allo Young Club — una discoteca di via Volta 8 che ospita ogni tanto buoni nomi dello spettacolo in una città avara di novità — su una Bmw coupé targata Como ed è quasi mezzanotte. Nonostante i 37 anni sembra un ragazzino; elegante, ricciolino, pimpante. E' solo contrariato per un attimo perché non c'è molta gente e l'impianto di amplificazione non lo soddisfa. Chiacchieriamo prima dello spettacolo sotto le luci rosse e azzurre del locale. Sorreggia Glen Grant; amici e ammiratori lo reclamano.

Remigi, questo sembra un buon momento, hai uno spazio «importante» in televisione («A modo mio» inserita in «Domenica in» la domenica pomeriggio) serate un po' dappertutto, in più la bomba Spaak.

«Per carità — risponde ridendo riferendosi alla presunta storia con la moglie di Dorelli — è già successo un casino. Lasciamo perdere. Siamo amici. Va bene?». «E se la ride beato. «Per il resto diciamo che è effettivamente un buon periodo. La trasmissione in tv mi soddisfa e spero di riuscire in questo modo ad avere altri momenti popolari, riuscire cioè a raggiungere il grosso pubblico da cui finora sono stato lontano. Lavoro anche molto in Francia e Spagna».

E che novità in campo discografico?

«Uscirà tra poco un nuovo 33 giri, che dovrà essere la continuazione ideale di «Innamorarsi a Milano» e si chiamerà «Emme come Milano». Ci sono canzoni nuove che a me piacciono molto».

Di lui dicono che è geloso, gelosissimo, ordinato fino alla pignoleria, sincero e pigro.

«Sincero perché mentire mi stanca. Pigro? Come autore? Il fatto è che io faccio canzoni che piaccio».

no a me e ad altri tre. Scrivere una canzone è un fatto personale. Io non ho ispirazioni a getto continuo. Scrivo quando ho qualcosa di preciso da dire. E' anche un fatto di onestà».

Comincia a cantare sulla pedana d'acciaio inossidabile rivelando il polso sicuro dell'entertainer. Spiega come sono nate le canzoni più famose, lanciate da cantanti come Shirley Bassey, Iva Zanicchi, Ornella Vanoni, Ombretta Colli.

«Per Ombretta ho scritto forse l'unica canzone allegria della mia produzione. Non sono capace di fare canzoni allegre. E' troppo difficile. Ve la ricordate è quella che dice «Salvatore, Salvatore sospendiamo di fare l'amore...». Accenna brevemente ad una versione maschile che dice «Filomena, Filomena far l'amore non vale la pena...». Ma è solo uno scherzo per far ridere gli amici.

Poi vengono «Cerchi nell'acqua», «La notte dell'addio», «Io ti darò di più». E racconta storielle e gags, forse per sdrammatizzare le canzoni che sono tutte d'amore. L'impressione è che Memo Remigi sia in fondo un ragazzo timido che ha il pudore delle proprie storie e cerca di distrarre l'attenzione buttando

la mano sul ridere. Ha però un obiettivo acuto senso dell'umorismo rivelando buone doti di showman.

«Ho girato per tanti anni con una mia orchestra, poi mi sono stufato, anche perché lavorando nei dancing, la gente non stava tanto a sentire, voleva piuttosto ballare. Ora lavoro da solo, col pianoforte ed è molto meglio».

Adesso una domanda seria: ti occupi di politica e in che modo?

«Non con le canzoni, non sono d'accordo con quelli che fanno politica con la musica. Io voglio dare alla gente solo un po' di spensieratezza, niente altro. Per fare politica cercherei altri mezzi».

E i progetti, le aspirazioni. Cosa c'è nel futuro di Memo Remigi?

«La cosa più importante che mi piacerebbe fare è una commedia musicale, ma per ora è ancora nella fase di ipotesi. Vedremo».



TELEVEDRETE

"UN GIORNO ALL'ANNO,, SULLA RETEDUE

Le donne cantano la lotta

La televisione si ricorda delle femministe e, nella giornata internazionale della donna, programma quasi per intero la rete 2 con appuntamenti, canzoni e memorie dedicate alla lotta delle donne. Per chi invece è curioso dei trucchi di

cinema e televisione che ci fanno sbalzare sulla poltrona, ecco sulla rete 1 i segreti de «La uovo fatali» spiegati senza misteri dal regista Gregoretti e dallo scenografo Guglielminetti.

I SEGRETI DELLE «UOVA FATALI» (rete 1, ora 20,40) — Alle due puntate tratte dal fantastico romanzo di Bulgakov «Le uova fatali», segue ora una terza di riepilogo e spiegazione. La Rai ci porta a lezione di trucchi, con l'indicazione delle principali tecniche incontrate sul «set» per riprodurre i mostri, gli sfondi sterminati, le scene di violenza. Anziché fare una special sulla lavorazione per far sapere al pubblico come si lavora in uno studio,

Gregoretti ha deciso di ripresentare il racconto delle due puntate riassunte in un'ora inserendo, dove era più opportuno, le riprese da «dietro le quinte». «Praticamente» dice Gregoretti, «si tratta di un racconto televisivo che, improvvisamente, si priva della polpa per restare soltanto scheletro, mettendo a nudo il suo meccanismo».

UN GIORNO ALL'ANNO — Il programma dedicato alla Gio-

riata internazionale della donna, in onda alle 20,40, sulla rete 2, verrà mutilato dalla seconda parte, a causa del proseguimento del dibattito sul caso Lockheed. La televisione, presentatrice Paola Pittagora, regista Enzo Dell'Aquila, ci farà ascoltare canzoni vecchie e nuove legate a momenti significativi delle lotte e delle conquiste femminili. Le più antiche sono quelle delle mondine; le più recenti, nate all'interno del movimento femminista, sono il risultato di

fermenti noti. Partecipano al programma «Il canzoniere delle lame», Anna Casolino, Ombretta Colli, il gruppo «Donna musicata», il gruppo Torress, Anna Identici, Daisy Lumini, il Coro mondine, Miranda Martino. Non andrà in onda la rievocazione di un fatto realmente accaduto l'8 marzo 1905 in una fabbrica tessile americana, dove 139 operaie, chiuse a chiave dal padrone perché non partecipassero a uno sciopero, morirono arse vive.

ALFIERI: ore 21,15. Vietato il fumo.
Domani ultimo spettacolo
SYLVIA KOSCINA
nella rivista musicale «Non tutti i nudi vengono al pettine»
LUCIO CARANO

AI CARIGNANO
Da giovedì 10 marzo
TEATRO STABILE TORINO
di Molière
Regia di M. Missiroli
Tel. 878.455 - 879.369

TEATRO GOBETTI
Stasera, ore 21
UNICA RECITA DI
IL DIO DELLE ZECCHIE
di Danilo Delci
Tel. 878.455 - 879.369

Metropol
Una PRIMA
d'avanguardia per i più
raffinati ed esigenti cultori
dell'HARD-CORE



esperienze erotiche
di una
ragazza di campagna

INSUPERABILE ENTUSIASMO
al grande IDEAL

le risate più sacrosante del 1977

L'ALTRA METÀ
DEL CIELO

VENANTINO VENANTINI - GLAUCO ONORATO - GIANFRANCO BARRA
e con **MARIO CAROTENUTO** un film di **FRANCO ROSSI**
sceneggiatura di
AUGUSTO CAMINITO, MAURIZIO COSTANZO, FRANCO ROSSI
musica e cura di
ADRIANO CELENTANO prodotto da **LUCIO ARDENZI** per **PLEXUS s.r.l.**

La colonna sonora è incisa su dischi
Clan-Messaggerie Musicali
Orario: 14,40 - 16,40 - 18,35 - 20,35 - 22,30
E' UN FILM PER TUTTI

OGGI "Grande Prima"
all'AMBROSIO

Nel 1961 Otto Preminger ha diretto "Exodus".
Nel 1977 un altro grande regista **Stuart Rosenberg** ha diretto
un film spettacoloso, che racconta l'incredibile storia di una nave
che fece vergognare il mondo!

Titanus
Dal libro più venduto al film più acclamato.
Un grande regista **STUART ROSENBERG** e 25 attori di fama internazionale
riuniti in un solo grandissimo film.



LA NAVE DEI DANNATI
FAYE DUNAWAY - MAX VON SYDOW - OSKAR WERNER
MALCOLM McDOWELL - ORSON WELLES - JAMES MASON
LEE GRANT - KATHARINE ROSS - BEN GAZZARA

La disperata ricerca di rifugio di un gruppo di cittadini terrorizzati,
perseguitati dalla feroce macchina nazista.

NON E' VIETATO
Orario spettacoli: 16 - 17,30 - 20 - 22,30

OGGI ALLA TV

RETE UNO

- 17 — Per i più piccoli: «Il libro dei racconti» (c); «Le favole di Esopo»; «Braccio di ferro»; «Avventura»
 18 — Argomenti: «Aspetti dell'Iran»
 18,30 Programmi dell'accesso: «Ulla - Unione Italiana Lavoratori Autonomi»; «Touring Club Italiano»
 19 — Tg 1 - Cronache
 19,20 La famiglia Smith: «Lavoro d'ufficio» telefilm (c)
 19,45 Almanacco del giorno dopo
 20 — Telegiornale
 20,40 I segreti delle «Uova fatali» (c)
 21,40 Incontri musicali: Claudia Barry, El Pasador, The Rubettes
 22,15 Civiltà: «Il culto della natura» (c)
 Telegiornale - Oggi al Parlamento

RETE DUE

- 17 — Quinta parete
 18 — Politecnico: «L'esperienza educativa di Grenoble»
 18,25 Dal Parlamento - Tg 2 - Sportsera
 18,45 Preferisco Beethoven, Charlie Brown!
 19,10 L'altra cucina
 19,45 Tg 2 - Studio aperto
 20,40 Un giorno all'anno: Programma per la giornata internazionale della donna
 21,55 Dibattito sul caso Lockheed
 22,55 Vedo, sento, parlo. Rubrica di teatro e spettacolo Tg 2 - Stanotte

Visitate i SELF SERVICE delle PROFUMERIE

CLERICI

in
via S. Fr. d'Assisi, 31
e via Cibrario, 33

TV SVIZZERA

- 18 — Per i giovani
 18,55 La fiera di S. Orso (c)
 19,30 Telegiornale (c)
 19,45 Chi è di scena (c)
 20,15 Il regionale (c)
 20,45 Telegiornale (c)
 21 — Il conformista. Film (c)
 22,50 Oggi alla Camera Federali (c)
 22,55 Telegiornale (c)

TV CAPODISTRIA

- 19,30 Confine aperto
 20 — L'angolino dei ragazzi: Cartoni animati (c)
 20,15 Telegiornale (c)
 20,35 Slavica. Film
 22 — Una donna slovena orgoglio del Kosovo (c)

TV MONTECARLO

- 18,15 Un peu d'amour
 19,15 Cartoni animati
 19,30 Shopping
 19,40 A come automobile
 19,50 Il barone: «Il deportato», telefilm
 20,45 Montecarlo sera
 20,50 Notiziario
 21,20 Il barbero e la geisha. Film con John Wayne.
 22,55 Oroscopo di domani

TV LOCALI

VIDEOGRUPPO (Canale 52) —
 Ore 18: Film; 19,30: Videonotizie; 20: Speciale motori; 20,30: Film.

DOMANI ALLA TV

RETEUNO — Ore 12,30: Argomenti; 13: Gioielli del settimo continente; 13,30: Telegiornale; 14,10: Corso di francese; 17: Per i ragazzi; 18,30: Piccolo Slam; 19: La famiglia Smith (telefilm); 19,45: Almanacco del giorno dopo; 20: Telegiornale; 20,40: Donna in Sicilia (4ª e ultima); 21,45: Lockheed; Telegiornale.

RETE DUE — Ore 12,30: No stiano parlando; 13: Tg 2; 13,30: Educazione e regioni; 17: Tg 2 ragazzi; 18: Politecnico; 18,30: Programmi dell'accesso; 19,10: Donna Paola fermoposta; 19,45: Tg 2; 20,40: Odeon; 21,30: Giorni perduti (film di Billy Wilder); Tg 2.

SVIZZERA — Ore 18: Per i bambini; 18,55: Incontri; 19,30: Telegiornale; 19,45: Argomenti; 20,45: Telegiornale; 21: Le votazioni federali; 22,50: Telegiornale.

MONTECARLO — Ore 18,15: Un peu d'amour; 19,15: Disegni animati; 19,30: Shopping; 19,50: Stop al fuorilegge (telefilm); 20,45: Montecarlo sera; 20,50: Notiziario; 21,20: Stanza 17-17 Palazzo delle tasse ufficio imposte (film); 22,55: Oroscopo.

CAPODISTRIA — Ore 19,55: L'angolino dei ragazzi; 20,15: Telegiornale; 20,35: Splendori e miserie della cortigiana (accaneggiato); 21,25: Documentario; 21,40: Telesport.

ESPOSIZIONE D'ASTA IL QUADRIFOGLIO

C. Re Umberto 10 - tel. 530.618

RAJ	MANZONI
ROSUEL	MANZONI
CASORATI	MIGNECO
CASSINARI	MONDINO
CHRISTINO	MORLOTTI
DA MILANO	PAULUCCI
DE CHIRICO	FEVERELLI
GALANTE	PIRANDELLO
GENTILE	POZZATI
GERICO	PRADILLA
GUTTUSO	RICHTER
JOHN	ROTELLA
LILLONI	RUDEGGI
MANEGLIA	SASSU
MANZONE	SCANAVINO

L'ASTA AVRA' LUOGO

ALLE ORE 21

RADIO OGGI

Giornale radio: ore 13, 17, 19, 21, 23

- 13,30 Musicalmente
 14,05 Permette?
 14,20 C'è poco da ridere
 14,30 Jazz giovani
 15,05 Il secolo dei padri
 15,45 Primo Nip
 16,35 Non è tutto oro...
 16,55 Giochi per l'orecchio
 17,10 Ikebana
 17,05 Concerto operatico
 17,10 Rodgers e Berlin
 22,30 Giù il cappello, signori, ecco un genio, di Bellinardi
 23,15 Dama di cuori

Giornale radio: ore 13,30, 15,30, 18,30, 19,30, 20,30

- 13,40 Romanza
 14 — Qui Piemonte
 15 — Tilt
 15,45 Qui Radio 2
 17,30 Speciale Gr 2
 17,55 Paese che vai...
 18,33 Radiodiscoteca
 19,20 Gesù in mezzo a noi
 19,50 Supersonic
 21,10 Emani di Verdi

Giornale radio: ore 18,45, 20,45, 23

- 15,15 Speciale
 15,30 Un certo discorso...
 17 — Il linguaggio musicale
 17,30 Spazio Tre
 18,15 Jazz giornale
 19,15 Concerto della sera
 20 — Pranzo alle otto
 21 — La notte dal Romanticismo ad oggi
 22,20 Musicisti italiani d'oggi

MONTECARLO

- 18,06 Quale dei tre?
 18,15 Parapsicologia
 19,03 Fate il vostro programma

RADIO ALTERNATIVE

RT Alternativa (Fm 104 MHz) — Segnaliamo ore 14: L'altra scienza; 17: C.I.D.D. (autogestita); 21: Musica ragionata.

Radio Monte Bianco (Fm 103,750 MHz) — Ore 18: La classica; 22: Un'ora con voi.

Radio Europa 3 (Fm 89,750 MHz) — Ore 12: Ultima da Stampa Sera; 14: Spazio giovani; 17,30: Zodiaco.

Radio Gemini One (Fm 102,720 MHz) — Ore 14: Folk piemontesi a ore 22: Woodstock.

Radio Kitch (Fm 101 MHz) — Servizi sportivi in diretta: ore 18: Rock-shop a 20,15: Top-o-disco.
 Radio Break (Fm 99,600 MHz) — Ore 17: Il giallo; 9,40: Folkitalia; 14: Conte e canzoni.

Radio Young 2000 (Fm 102,200 MHz) — Ore 9: Un'amica tante amiche; 14: Disco ore; 15: Flash Back; 16: Disco musica; 17,30: Parliamone insieme; 19: Studio aperto; 20: Note nella sera; 21: Liscio.

Radio Torino Centrale (Fm 94 MHz; Fm 101,4 MHz) — Ore 21,30: La canzone d'autore; 24: Grandi orchestre; 1: Musica nella notte.

Radio Nave Sound (Fm 89,200 MHz) — Ore 13: En piemontesi; 18: Caos a R.N.S.; 24: Buonotte fiorentino.

Radio In (Fm 90 MHz) — Ore 18: Maxi musica; 21: Musicomania; 22,30: Dediche.

Radio Torino Liberty (Fm 90,90 MHz) — Ore 16: Elastic rock; 17: Disco flash; 22: Piripop.

Radio Bardonecchia (Fm 91 e 101/142) — Ore 10: Special donna; 16: Revival; 18: Classico; 20: Dediche 901.414.

RT International (Fm 103,300 MHz) — Ore 18,30: Chi viene con il Coniglio?; 22,30: Express.

Radio Abc (Fm 97 MHz) — Ore 15: International Discotheque; 21: A.B.C. Spry; 3,30-7,30: Notambuli o mattinieri?

Radio Centro 95 (Fm 94,500 MHz) — Ore 22: Dischi in cantina; 1: Note nella notte.

Radio Città Futura (Fm 96,000 MHz) — Ore 12,30 e 19,30: Radiogiornali; 13: Radiodonna; 15: L'utopia è realtà; 21: Inventate con noi.

Radio Universal (93,30-105,500 MHz) — Ore 13: L'automatista; 14: Disco Boozoo; 18: Tarabuchi; 23: Addormentatutto.

Radiolomb (Fm 97,700 MHz) — I programmi dell'intera giornata sono dedicati alla donna.

Giornale Radio Piemonte (Fm 88,500 e 99,300 MHz) — Ore 14: Piper; 18,15: Novità discografiche; 19,15: Jazz; 21: Un po' di tutto; 22: Lo shaker.

Radio Torino Uno (Fm 89,200 MHz) — Ore 15: E allora balla; 18: Il meglio di...; 17: Made in Italy; 18: Sound novità; 20: Dediche; 22: Commento sportivo; 23: Folk.

Radio Rivoli (Fm 100,585 MHz) — Ore 15,30: Raptus; 20,30: Bigbang; 22: Il Quizzone.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: «Eros Show» con Dany, Kris, Gina Trumpic. Viet. 18, 16, 15, 21, 30.

ALFIERI: ore 21,15 Sylvia Koselina nella rivista musicale: «Non tutti i quadri vengono al pettore». Pren. cassa teatro, Inform. 535.440, Domani ultima spettacolo. Vietato minori anni 18.

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046) ore 21,30 «Assoli» di Leo De Berardinis e Perla Peragallo, Comp. del Teatro di Marigliano con Leo De Berardinis, Perla Peragallo, Nunzio Spiccia, Cicco Capasso, Ingresso riservato ai soci.

CRISTALLI: ore 21 «Il dio delle zocche» di Danilo Dolci. Tel. 878.453 - 876.569. Unica recita.

PICCOLO REGIO: ore 17,30 Conferenza di presentazione «Il vascello fantasma» a cura di G. Gori. Ingresso libero.

PICCOLO REGIO: ore 21 «Il clavicembalo ben temperato» solista R. Gerlin di I.S. Bach. Ingresso libero.

AL BAGATTELLE (Str. Cavour 2) 21.
 CASTELLINO: ore 21 Revival.
 LA PERLA: ore 19,30 I Macchietti.
 TROCADERO: 21 Libero Mondini.

INDIE - PIANO BAR - RISTORANTE (Verdi 10, 537.340): G. Palumbo, e. Neri, 27,30: Folk Beppe d'Almusalé.
 SHAKER - PIANO BAR (v. Balbo 3): Walther Trotsen - Lydia Baitile.

LA CROTTA (S. Tommaso 16): 15-21.
 VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

ROMA — Kabir Bedi vestirà ancora una volta i panni della «Tigre della Malesia»: lo ha annunciato la «Rizzoli Film» precisando che la pellicola si intitolerà «Sandokan alla riscossa» e trarrà spunto da varie opere di Sagaril. Il regista sarà ancora Sergio Sollima.

CINEMA PROVINCIA

- AVIGLIANA
 CORSO: Mondo porno oggi.
 BORGARO
 ROYAL: La morte accarezza a mezzanotte.
 CARMAGNOLA
 MARGHERITA: Bug l'insulto di fuoco.
 SPLENDOR: Immagine allo specchio.
 CIRE
 CATALANO: La battaglia di Midway.
 ITALIA: L'invincibile delle api regine.
 NUOVO: La presidenza.
 CASTELLAMONTE
 SOCIALE: La Via del West.
 CHIARI
 CHERESE: Origine di una perversione.
 SPLENDOR: Bogard il giustiziere di Chicago.
 GAVENO
 ALFIERI: Gioventù bruciata.
 LANZO
 NUOVO: Giochi d'amore alla francese.
 ORBASSANO
 MODERNO: Lo spaventapasseri.
 FINEROLO
 HOLLYWOOD: Letomania.
 ITALIA: Il punto caldo.
 NUOVO: Le strane occasioni.
 SESTIERE
 FRAITEVE: La volpe e la duchessa.

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA

- ALESSANDRINO: Tentacoli.
 AMBRA: Quanto è bella la mia vita.
 CORSO: La battaglia di Midway.
 CRISTALLI: Il letto in piazza.
 GALLERIA: Se il sogno è sposo.
 MODERNO: Lager 5, l'ultimo delle donne.
 ACQUI TERME
 ARISTON: riposo.
 CRISTALLI: Ragazza dagli stivali rossi.
 GALLERIA: Django.
 ITALIA: riposo.
 CASALE MONFERRATO
 MODERNO: Dottor Jekyll.
 NUOVO: Africa erotica.
 POLITEAMA: L'unghe e il denio.
 VITTORIA: Triangolo d'oro.
 NOVI LIGURE
 CRISTALLI: Tobi contro il pirata nero.
 IRIS: Il sesso in facce.
 ITALIA: La partera nuda.
 MODERNO: I pili del sesso.

AOSTA

- CORSO: Il mio nome è qualcuno.
 GIACOSA: Kaput lager.
 LUX: Promessa apertura casa di spuntamento.
 ITALIA: Il giorno e una notte.
 SPLENDOR: Koma.
 IDEAL: Profeta di se delitto.
 SAINT-VINCENT
 NUOVO: Quello sporno disortore.

ASTI

- LUX: Autista per signora.
 POLITEAMA: Ben Zebila ore 20: un delitto inutile.
 SALONE: Arriva Chen e intorno a lui fu notte.
 SPLENDOR: Le prigioniere.
 TEATRO: Spettacolo con Anna Identici.
 VITTORIA: Letomania.
 CANELLI
 BALNO: Morle sospetta di una minorenne.

RAGNO D'ORO: riposo.
 MONCALVO
 NUOVO: Quella spora ultima meta.
 LUX: Agente 907, criminali a Hong Kong.
 AURORA: Censoria.
 RIX: riposo.
 SOCIALE: Violenza e una minorenne.
 VERDE: Per mille dollari al giorno.

CUNEO
 CORSO: Agnolino veneziano.
 FIAMMA: Tentacoli.
 ITALIA: Lager SS.
 LANTERIS: riposo.
 NAZIONALE: Il margherite re dello scasso.

ALBA
 CORINO: Nel fondo degli abissi.
 EDEN: La casa del peccato mortale.
 MOVES
 NUOVO: Tazian e i cacciatori biagi.

IMPERO: Il misterioso caso Provod.
 POLITEAMA: La spiaggia del delirio.
 SPASIO BLU: riposo.
 VITTORIA: Sada, negli abissi.

FOSSANO
 ASTRA: riposo.
 IRIDE: Killer commando.
 MONDOVI
 CORSO: Senza capo d'accusa.
 ITALIA: riposo.
 FERRINI: riposo.

SALUZZO
 ITALIA: Quella provincia maliziosa.
 CIVICO: Il matrimonio.
 SPLENDOR: Ricatto per una signora perbene.

SAVIGLIANO
 NAZIONALE: Suspiria.
 RITZ: Squadra d'assalto antirapina.
 AURORA: riposo.

NOVARA
 ASTRA: Il conte Dracula.
 COCCIA: Operazione su vasta scala.
 ELDOBRADO: La battaglia di Midway.

EXCELSIOR: Il drago di Hong Kong.
 PARAGUAYANA: Compagnia Macario.
 VITTORIA: Una medaglia per il più corrotto.
 S. CUORE: Il passato e il presente.

ARONA
 ROMA: La spia senza domani.
 MODERNO: La tua presenza nuda.
 LUX: Agente 907, criminali a Hong Kong.

VERCELLI
 ASTRA: Il fogliuzzo ancora.
 CIVICO: Le violente.
 ITALIA: Pazzo pazzo West.
 PRINCIPE: Una Magnum speciale per Tony Salita.
 VERDI: L'evanescente.
 VIOTTA: Violenza ad un minorenne.

BIELLA
 APOLLO: Perduramente 110.
 IMPERO: Fato la rivoluzione senza di noi.
 MAXIMUS: La moglie erotica.
 SOCIALE: Monty Python.

SANTHA
 IDEAL: Il giorno più lungo di Seconda Yara.
 SPLENDOR: Fold up l'istantanea di una rapina.

TRONZANO
 LUX: Todo modo.

GENOVA

POLITEAMA MARGHERITA: Chi vuol essere lieto sia del domani c'è gran paura con Walter Chiari.

La filodiffusione in Piemonte

I programmi della Rai in filodiffusione sono stati estesi anche alla città di Cuneo. Con Alessandria, Asti, Biella, Novara, Torino e Vercelli salgono così a sette le città piemontesi che possono usufruire di questo servizio.

La Rai comunica agli interessati che per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della Sip o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

cinema prime visioni

AMBROSIO v. Vittorio Emanuele 32 Tel. 547.007	La nave dei dannati , di Stuart Rosenberg, con Faye Dunaway, Max von Sydow, Oskar Werner, Orson Welles, James Mason, Lee Remick, Katharine Ross, Melvyn Frank (USA - Colori) - Perseguitati dai nazisti, cercano di sopravvivere in una nazione ostile che li accoglie. ★ Drammatico	OGGI LA PRIMA Orario 15-17,30 20-22,30 Ingresso L. 2000
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 548.021	Ode a Billy Joe , di Max Baer, con Robby Benson, Glynnis O'Connor (USA - Colori) - Intensa storia d'amore tra due giovani del profondo Sud, degli Stati Uniti, dove la passione è uno scambio continuo fra due a pezzi. Presentato a Venezia Cinema 1976. Viet. minori anni 14. ★ Fantascienza	OGGI LA PRIMA Orario 15-17,30 20-22,30 Ingresso L. 2000
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	Mean Streets , di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Harvey Keitel, David Proval, Amy Robison (USA - Colori) - La vita degli italiani nella «Little Italy» di New York. La speculazione da un film presentato a vari festival (Cannes, New York, Venezia, Torino) - Vietato minori anni 14. ★ Drammatico	OGGI LA PRIMA Orario 15-17,30 20-22,30 Ingresso L. 2000
ARLECCHINO c. Sommieller 22 Tel. 587.190	Supplia , di Dario Argento, con Jessica Harper, Stefania Casini, Joan Bener, Miguel Bosé, Alida Valli (Italia - Colori) - Delitti a serie in un'isola di danze tedesche dove il nonno è «Tremore», tremante, le streghe sono formiche. Vietato minori anni 14. ★ Giallo	OGGI LA PRIMA Orario 15-17,30 20-22,30 Ingresso L. 2000
ASTOR v. Vittori 8 Tel. 551.516	Dessa Uzala , di Akira Kurosawa, con Jurij Solomin, Makim Murzak (Urss-Giappone - Colori) - Nei primi anni del secolo un cacciatore nomade e un capitano zarista, si incontrano nella siberiana Siberia e stringono amicizia, superando, insieme pericoli d'ogni genere. Non vietato. ★ Drammatico	OGGI LA PRIMA Orario 15-17,30 20-22,30 Ingresso L. 2000
AUGUSTUS c. C.N.N. 248 Tel. 530.714	Passi di morte perduti nel buio , di Maurizio Pradeaux, con Leonard Mann, Robert Webber, Vera Krukska, Barbara Seidel (Italia - Colori) - I passi felici dell'assassino si agitano in cerca di gente da ammazzare spargendo il terrore fra le possibili vittime. Vietato minori anni 18. ★ Giallo	OGGI LA PRIMA Orario 15-17,30 20-22,30 Ingresso L. 2000
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605	Toppa , di Giulio Petroni, Tomas Milian, Orson Welles, John Steiner (Italia-Spagna - Colori) - Poema messicano nella rivolta dei «campesinos» nel 1917 per la libertà. Non vietato. ★ Avventuroso	OGGI LA PRIMA Orario 15-17,30 20-22,30 Ingresso L. 2000
CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	Il flauto magico , di Ingmar Bergman, con Josef Kestler, Irma Urzila, H. Hagedorn (Svezia - Colori) - L'immortale capolavoro di W. A. Mozart portato sullo schermo in un film non una semplice «opera» diretta dal geniale maestro svedese della regia e fotografato da Sven Nykvist. ★ Musical	OGGI LA PRIMA Orario 15-17,30 20-22,30 Ingresso L. 2000
CORSO v. Vittorio Emanuele 50 Tel. 510.702	La battaglia di Midway , di Jack Smight, con Charlton Heston, Henry Fonda, James Coburn, Toshiko Milane, Robert Strauss (USA - Colori) - La colossale battaglia vinta dagli americani su, giapponesi, resa grandiosamente con gli effetti «Sensurround» per lo schermo. Non vietato. ★ Guerra nel Pacifico	OGGI LA PRIMA Orario 15-17,30 20-22,30 Ingresso L. 2000
CRISTALLO v. Cella 5 Tel. 650.71.00	Passi furtivi , di una notte sola, di Vincenzo Rigo, con Walter Chiari, Carmen Villani, Carlo Croccolo (Italia - Colori) - Divertente e piacevole avventura, dove i «passi furtivi» sono diretti verso allegre vicende e non per misteriosi omicidi. Vietato minori anni 14. ★ Commedia	OGGI LA PRIMA Orario 15-17,30 20-22,30 Ingresso L. 2000
DORIA v. Granelli 9 Tel. 542.422	Il re dei gatti , di Mario, di Bob Rafelson, con Jack Nicholson, Bruce Dern, Ellen Burstyn (USA - Colori) - Analisi della società odierna dove il ritmo frenetico della vita inserisce in tutti una certa «festa di pazza». Non vietato. ★ Commedia	OGGI LA PRIMA Orario 15-17,30 20-22,30 Ingresso L. 2000
GIOIELLO v. C. Colombo 11 Tel. 506.790	Diagonia , di Giorgio Stajano, con Eleonora Giorgi, Baccio Bandini (Italia - Colori) - Le crisi, le passioni che sorgono in una coppia, sentimenti e desideri che conducono in donne ad accettare tutto per amore del proprio uomo. Vietato minori anni 18. ★ Commedia	OGGI LA PRIMA Orario 15-17,30 20-22,30 Ingresso L. 2000
IDEAL c. Secorria 4 Tel. 541.523	L'altra metà del cielo , di Franco Rossi, con Adriano Celentano, Monica Vitti, Mariella Nobile (Italia - Colori) - Le virtù di don Vincenzo vengono messe duramente alla prova da una bella, prete e teatrica siciliana. Non vietato. ★ Commedia	OGGI LA PRIMA Orario 15-17,30 20-22,30 Ingresso L. 2000
LUX v. S. Federico Tel. 541.283	Nevada Smith , di Henry Hathaway, con Steve McQueen, Karl Malden, Suzanne Pleshette (USA - Colori) - Mezzo sangue vivo isolato sia dai bianchi che dagli indiani e unisce in sé le caratteristiche positive e negative delle due razze. Non vietato. ★ Western	OGGI LA PRIMA Orario 15-17,30 20-22,30 Ingresso L. 2000
METROPOL v. Pr. Tommaso 8 Tel. 650.5470	Esperienze erotiche di una ragazza di campagna , di Michael Thomas, con Nadine Derang, Monique Rhoden, Holger Matthies, Ursula Tautz, Michael Thomas (Germania Occid. - Colori) - Audace vicenda proposta nella verità di una rappresentazione spregiudicata, vietata ai minori di anni 18. ★ Commedia sexy	OGGI LA PRIMA Orario 15-17,30 20-22,30 Ingresso L. 2000
NAZIONALE v. Poimbo 7 Tel. 518.850	«Carrie» , lo sguardo di Sennet, di Brian De Palma, con Sissy Spacek, John Travolta, Piper Laurie (USA - Colori) - Giovane indemoniata, consapevole del proprio potere infernale, se ne serve contro la propria madre e il mondo spregiudicato in cui è rabbiosamente vissuta. Viet. minori anni 18. ★ Drammatico	OGGI LA PRIMA Orario 15-17,30 20-22,30 Ingresso L. 2000

secondo e altre visioni a Torino

A.S.C. c. Brescia 28 Tel. 650.463	Conoscenza carnale , Jack Nicholson, Volt. 18 (Ingr. 700). ★ Drammatico
ACADEMIA CINEMATICA v. Cella 3 Tel. 652.457	Orfeo 9 . ★ Musical-drammatico
ACAPULCO v. Donizetti 6 Tel. 651.264	La casa di E. Visconti , con M. Piacido, Rina Nobile, Viet. 18. Or. 16,30; 18,30; 22,30. ★ Drammatico
CONTINENTAL v. Nizza 145 Tel. 697.068	I fratelli di Bruce Lee , S. Wong, S. Lung, Viet. 14, 14. ★ Lotta orientale
EDERA CLUB v. Madonna di Campagna 1	La morte accarezza a mezzanotte , Viet. 14. ★ Giallo
FARO v. Po 30 Tel. 832.214	Sturmtruppen , R. Pozzetto, C. Ponzoni, C. Turchi, Non viet. Or. 15,15; 17,15; 20,40; 22,30. ★ Satirico-militare
FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 372.057	Sturmtruppen , R. Pozzetto, C. Ponzoni, C. Turchi, Non viet. ★ Commedia
HOLLYWOOD c. R. Margh. 106 Tel. 651.904	La casa di E. Visconti , con M. Piacido, Rina Nobile, Viet. 18. ★ Drammatico
FIEMONT v. Nizza 145 Tel. 652.738	L'ora di E. Visconti , con M. Piacido, Rina Nobile, Viet. 18. ★ Drammatico
PRINCIPI v. P. d'Acqui 43 Tel. 760.951	La chlamydia , Susy Tettenlooy, Chesty Morgan, Vietato 18. ★ Commedia
STATUTO v. Cibrario 18 Tel. 487.051	E' tempo di uccidere , detective Trench, Hays, Viet. 14 (Ingr. 600). 15; 16,30; 18,40; 20,30; 22,30. ★ Poliziesco

ZONA CENTRO

CAB. VOLTAIRE v. Cavour 7 Tel. 516.046	Cinema Alternativo Festival Nuovo Cinema di Pesarò 18 e 22,30: Chin Chin e il porrochio, di Reles. Ingresso riservato ai soci. ★ Drammatico
MILANO v. Milano 8 Tel. 530.255	Morbidi . Donne in calore. ★ Drammatico
MOVIE CLUB v. Giusti 8 Tel. 544.077	Bastogne , di William Wellmann, ore 20,30 e Uomini in guerra di Anthony Mann, ore 22,30. ★ Guerra
PO v. Po 21 Tel. 510.490	La vergine e il corcista , Vietato 18. ★ Drammatico
REGINA v. R. Margherita 123 Tel. 530.485	Velluto nero , Vietato 18. ★ Sexy
VITT. VENETO v. V. Veneto 3 Tel. 871.642	Bersaglio di notte . ★ Drammatico
CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI	
ADRIANO v. Sacchi 53 Tel. 587.715	Quelmas , Marlon Brando. ★ Avventuroso-drammatico

MIRAFIORI v. Cavour 8 Tel. 390.857	Operazione caschi d'oro , Non vietato. ★ Avventuroso
SMERALDO v. Turi 32 Tel. 390.711	Amore mio uccidimi , Tullio, Vietato 14 (Ingr. 600). ★ Commedia
VINZAGLIO v. Cavour 102 Tel. 595.125	Il furore della Cina , copie, Bruce Lee, Viet. 14. Ore 20,10; 22,30. ★ Lotta orientale
AMERICA v. Friuli 27 Tel. 446.764	Il profeta del pot. , J. Cruyff, Viet. 18. ★ Documentario
ELISEO v. Monginevro 42 Tel. 335.815	Labbra di toro , Lina Gastoni, Viet. 18 (Ingr. 600). ★ Drammatico
SAN PAOLO v. Cavour 80 Tel. 372.637	La polizia non perdona , Stockwell, Viet. 14 (Ingr. 600). ★ Drammatico
BERNINI c. Tassoni 3 Tel. 773.843	Spostamenti progressivi del piacere , Viet. 18. ★ Sexy
STAR v. Domodossola 48 Tel. 772.990	Una squillo scenica per l'ispettore Newman , Black-Plummer, Viet. 18. ★ Poliziesco
ZETA D'ESSAI v. Cibrario 86 Tel. 772.907	Secco di un'amore , tra donne, di J. Moreau con T. Moreau, L. Bost, Col. Viet. 14. Ore 20,30; 22,30. Ultimo giorno. ★ Commedia drammatica

ZONA S. DONATO

DIANA c. Reg. Margh. 220 Tel. 487.765	Turbinamento di una minorenne , Viet. 18. ★ Sexy
ROMA - INC. v. S. Donato 40 bis Tel. 487.765	Rassegna nazionale della fantascienza , Quatermass e il pastore degli esseri perduti. ★ Fantascienza
MADONNA CAMPAGNA - LUCCO	
ALBA c. Grassetto v. Stradella Tel. 297.197	San Pasquale Baylone , protettore delle donne, L. Buzzanca, Non viet. ★ Commedia
AMBER v. Salute 77 Tel. 297.197	Ogni uomo dovrebbe averne due . ★ Commedia
APOLLO v. Giolitti 91 Tel. 215.685	Emanuele nera , Orient reporter, L. Gensler, Techu, V. 18. ★ Sexy
LUTRARIO v. Stradella 10 Tel. 280.342	Il caldo e il nudo , Viet. 18. ★ Commedia
ORIONE v. le Mughetti 18	Un dollaro di vita . ★ Commedia
SPIENDOR v. Biddiana 109 Tel. 296.336	Attenzio storico , Crown è in caccia, Harris, Viet. 18. ★ Poliziesco

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA c. G. Cesare 67 Tel. 273.275	Odessa sulla Terra , Gruber, Non viet. (Ingresso 500). ★ Drammatico
ARS c. R. Parco 142 Tel. 203.585	4 mosche di velluto grigio , D. Argento, Viet. 18. ★ Giallo
FALCHERA v. Tagaro 30 Tel. 262.16.03	Barbagia , Non vietato. ★ Drammatico
MAIOR v. G. Cesare 103 Tel. 287.974	Avventure americane di Robin Hood , Viet. 14 (Ingr. 600). ★ Avventuroso
SOCIALE v. Courmayeur 2 Tel. 850.608	Le avventure e gli amori di Saragat , U. Andrea, Non viet. (Ingr. 600). ★ Avventuroso

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA c. Belgio 37 Tel. 674.171	Il clan degli imbrogliatori . ★ Drammatico
ARTISTA D'ESSAI v. G. di Boreo 24 Tel. 831.374	Bulliti . ★ Poliziesco

ERIDANO d'Essai c. Casale 106 Tel. 652.086	Calore , Vietato 18. ★ Drammatico
ZONA NIZZA - LINGOTTO	
CABRIA v. Bonghi Tel. 660.555	Scatolone una strana puzza di dollari . ★ Avventuroso
ITALIA v. Nizza 138 Tel. 699.021	Kill, J. Seberg , Viet. 18 (Ingr. 600). ★ Drammatico
CINECINCHIO v. Valenza 46	La fontana della vergine , di Tiziana, Rina Nobile, Viet. 18. Or. 20,30; 22,30. ★ Drammatico
SPEZIA v. Nizza 170 Tel. 693.617	Un uomo da sbattere , Non vietato. ★ Drammatico

riduzioni enal-agis

Cinema: Abc, Adriano, Adia, Alba, Alexandra, Arco, Aurora, Eridano, Faro, Lutrario, Nazionale, Odoon, Principe, Funtio Due, Roma Inc., S. Paolo, Sempione, Sociale, Spezia, Zeta, Italia (Montecarlo). Teatri: Alfieri (Siva Rossini) ridotti al 1/2 per la «Carmen» - Carignano («Don Giovanni»), Eni in v. Rossini 8 per giovedì e venerdì - Gozzetti («L'Orfeo») e «L'Orfeo» in v. Rossini 8 per tutti gli spettacoli - Alfione (16,15-21,30). Eni alla cassa - Juventus-Magdeburgo: interi e ridotti all'Eni.



La Premiata Forneria Marconi si esibisce stasera al Palasport per iniziativa dei Centri culturali di ricerca in collaborazione con i Csu: apertura ore 21,10